GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2024

# IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,50 Slovenia €1,50 Croazia €1,50 | ANNO 144 N° 33 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

PEFC La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

40208 9 771592 169468



## Dipiazza sui concerti al Rocco «Rimedieremo agli errori fatti»

TALLANDINI / A PAG. 19



## L'esonerato Tesser: «La società non mi ha trattato con rispetto»

ESPOSITO / A PAG. 34



IL CENSIMENTO DEGLI IMMIGRATI REGOLARI CHE VIVONO E LAVORANO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# Straniero un residente su 10

Oltre la metà delle 116 mila presenze è donna. Nell'Isontino nato fuori dall'Italia il 20% degli studenti

In Friuli Venezia Giulia quasi un residente su dieci - il 9,7% della popolazione - è straniero. Percentuale che sale all'11,1% se si considerano i lavoratori stranieri sul totale degli occupati. Sono alcuni dei dati emersi ieri durante una conferenza promossa da Regione, Anolf Cisl (Associazione nazionale oltre le frontiere) e Cisl Fvg per presentare quattro nuovi sportelli avviati in questi giorni - a Trieste, Monfalcone, Udine e Pordenone - per dare tutela e supporto ai 116.340 cittadini stranieri residenti in regione, dei quali il 51% donne (percentuale che sale al 54,1% in provincia di Udine). **COLONI** / A PAG. 2 E 3

LA TESTIMONIANZA / A PAG.2

### La fuga dall'Asia, l'asilo politico e il negozio etnico

LA STORIA / A PAG. 3

### Aurora e il tattoo con l'alabarda simbolo di Trieste

IN UN CENTRO COMMERCIALE IN PROVINCIA DI VENEZIA



## Rapina con le armi in gioielleria Dipendenti prese in ostaggio

**Sette banditi armati di pistole, fucili mitragliatori e fucili a pompa, una commessa usata come scudo umano e dopo pochi minuti la fuga con un bottino che supera i 200 mila euro. È accaduto in provincia di Venezia.** / A PAG. 9

MEDIO ORIENTE

LA GUERRA

## Israele boccia il piano di Hamas «Provocherebbe un'altra strage»



Benyamin Netanyahu

Netanyahu boccia la tregua di Hamas e annuncia che Israele proseguirà nella guerra alla «distruzione totale». **LOMONACO** / A PAG. 4

LA POLEMICA

## «Piange solo i bimbi ebrei» Segre querela l'ex diplomatica

«Possibile che lei sia tormentata solo dal pensiero dei bambini ebrei?». Così Elena Basile si è rivolta a Liliana Segrre. **PALESSE** / A PAG. 4

MEDIO ORIENTE

LA MOBILITAZIONE

## Trattori divisi nella protesta Oggi l'assedio arriva a Roma

I trattori si preparano a "entrare" a Roma per far sentire la loro voce ma il fronte della protesta è spaccato. **ACAMPORA** / A PAG. 6

IL GIALLO RESINOVICH

## La verità di Sterpin su Lilly «Picchiata e poi uccisa»

«Come potevo sapere che Liliana fosse nei sacchi neri? Frutto della mia immaginazione... ho immaginato che poteva essere trovata nuda oppure nei sacchi neri». Parola di Claudio Sterpin. E il fiore legato con il filo di ferro nel punto preciso della scoperta del corpo nella boscaglia dell'ex Ospedale psichiatrico di San Giovanni, un punto che pochi – inquirenti, investigatori – potevano conoscere con esattezza? **SARTI** / A PAG.23

LO STANZIAMENTO

## Dal Governo 22 milioni per la viabilità a Fernetti

Parte l'iter per la nuova viabilità al valico di Fernetti. Ieri il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha comunicato l'arrivo di 22 milioni. **SALVINI** / A PAG. 24

IL CANTIERE

## Scattano i lavori sul Vallone Primo tratto chiuso un mese

Le transenne hanno fatto capolino da qualche giorno, assieme alle luci e alle reti di cantiere, così come ai cartelli che indicano le deviazioni. **BISIACH** / A PAG. 25

COMMOZIONE A SANREMO 2024

## Allevi esce dal buio e incanta

Tremante, Giovanni Allevi siede al pianoforte ed esegue "Tomorrow". Dopo la diagnosi di mieloma, un anno in un letto di ospedale. E ora due vertebre fratturate. E una neuropatia. Ma anche una standing ovation che omaggia il suo coraggio e la sua fragilità, i suoi capelli perduti e ricresciuti in riccioli grigi. È il momento più intenso della seconda serata sanremese, presidiata da Giorgia e dalla seconda esibizione di 15 concorrenti. **SANDRI** / A PAG. 28



Giovanni Allevi ieri sera all'Ariston

## La società che cambia in Fvg



Irin Parvin Khan è scappata dal Bangladesh e ha ottenuto l'asilo politico in Italia nel 2006

# Dalla fuga a Foggia al negozio etnico frequentato da triestini e inglesi

**LA STORIA**

Perseguitata politica nel suo Paese, il Bangladesh, Irin Parvin Khan, 48 anni, ha trovato la sua strada a Trieste, dove oggi in via di Torre Bianca ha un piccolo negozio di alimentari etnico, «frequentato per il novanta per cento da clienti non bengalesi, ma da triestini e altri stranieri residenti in città, statunitensi, canadesi, inglesi».

Esperienza dura, la sua, passata per il Cpt di Foggia, dove arrivò nel 2006 con l'aereo, sola con uno dei suoi figli, all'epoca di cinque anni. «Ho chiesto protezione internazionale allo Stato italiano e ho ricevuto in tempi brevissimi l'asilo politico - racconta - perché nel mio Paese avevo una rivendita di mobili ma mi dedicavo anche all'attività politica. Sono rimasta poco a Foggia, perché ho cercato fin dall'inizio di provare a spostarmi al Nord, per dare a mio figlio maggiori opportunità in termini di servizi scolastici e di welfare. Mi è stata dato il contatto di una operatrice dell'Ics, alla quale ho chiesto aiuto. Ci ha fatti arrivare a Trieste, dove siamo stati accolti in un alloggio della comunità per circa un anno. Nel frattempo ho studiato l'italiano e ho seguito dei corsi, che mi hanno aiutata tantissimo, segnando una vera svolta nella mia vita. Non ho imparato solo la lingua, ma ho ricevuto molte altre indicazioni e strumenti concreti per integrarmi e trovare lavoro. Sono stati gli anni in cui ho conosciuto pure Faghi Elmi e l'Anolf». Da lì la prima occasione, in una pasticceria in via Piccardi, dove Irin Parvin Khan ha lavorato per qualche anno, fino al 2012, prima di iscriversi a un nuovo corso promosso da Ires e Ics, per neo imprenditori stranieri, che le ha aperto le porte di quello che oggi è il suo impiego stabile: il suo negozio di alimentari. Ed è stata una nuova svolta.

«Mi hanno aiutata a fare il project plan - racconta - perché, benché avessi esperienza nel settore del commercio nel mio Paese, avviare una nuova attività in una zona del mondo che non è la tua è complesso. Ma ho voluto provare e ce l'ho fatta. Nel 2016 ho aperto il mio negozio di alimentari etnico, che funziona molto bene. Inizialmente pensavo che i miei clienti sarebbero stati bengalesi, ma non è andata così. Qui vengono molti locali e comprano un po' tutto, legumi, cereali, spezie. Alimenti e prodotti che non si trovano sempre nei negozi, dal latte di cocco al miso, e che dieci anni qui fa erano decisamente meno conosciuti e diffusi di oggi. Nel frattempo tutta la mia vita è cambiata e la mia famiglia ha potuto venire qui, mio marito e i miei quattro figli: oggi solo il più piccolo è a Trieste, gli altri tre sono grandi e studiano e lavorano all'estero». Oggi la 48 enne è iscritta della Consulta degli immigrati di Trieste. «Cosa serve di più? L'aiuto per il doposcuola per i bambini, essenziale per aiutarli a integrarsi».

EL. COL.

**IRIN PARVIN KHAN**
BENGALESE, 48 ANNI, VIVE E LAVORA NEL SUO NEGOZIO A TRIESTE

«Costretta ad andare via perché facevo attività politica: qui grazie ai corsi ho imparato la lingua e trovato lavoro»

**PIERPAOLO ROBERTI**

### L'integrazione



«Siamo convinti che questa iniziativa possa portare benefici concreti ai cittadini stranieri, a partire da quelli che storicamente vivono nella nostra regione. Anche perché - ha aggiunto Roberti - siamo assolutamente allineati con i promotori di questo progetto su un concetto fondamentale: per raggiungere la piena integrazione bisogna conoscere sia le regole del Paese che ti ospita che i diritti di cui tutti devono godere». Così l'assessore regionale all'Immigrazione Pierpaolo Roberti.

**AHMED FAGHI ELMI**

### Le buone prassi



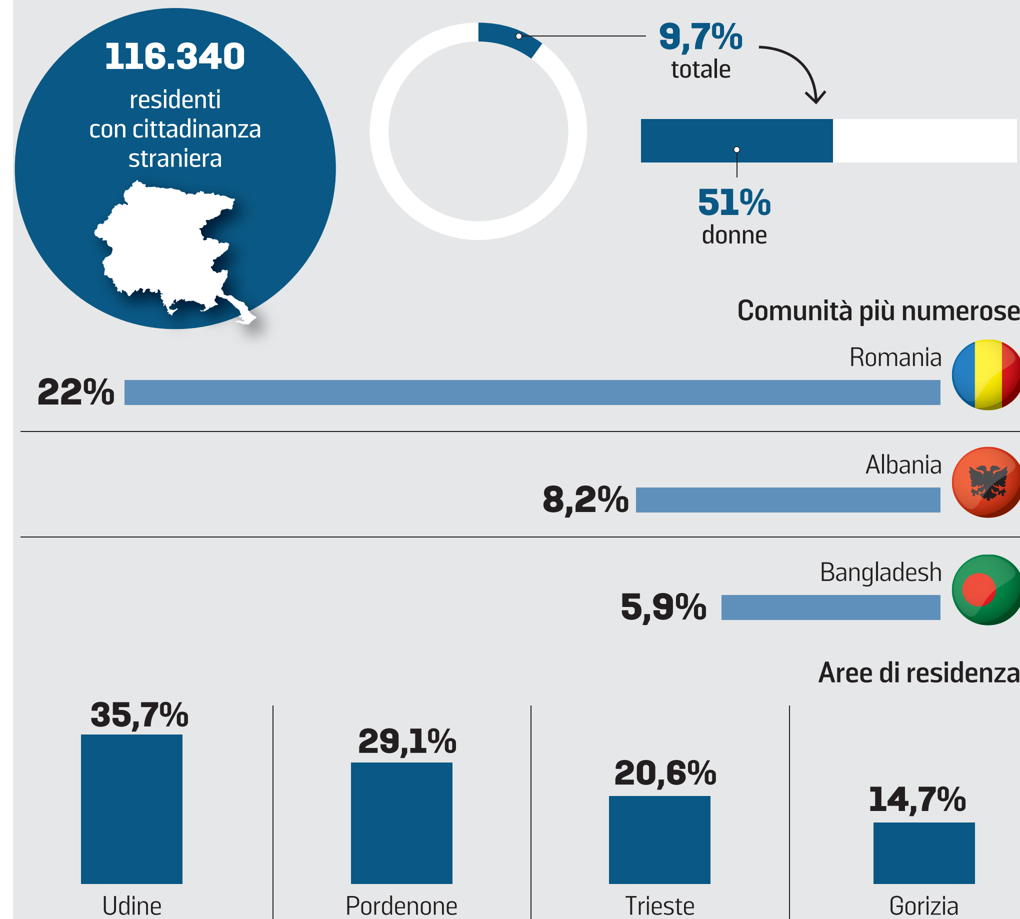
«Il nostro obiettivo - spiega Ahmed Faghi Elmi, presidente di Anolf Cisl - è proporre un servizio innovativo, fondato sulla costruzione di una rete di figure professionali specializzate nei vari settori e sull'attivazione di un sistema di buone prassi con tutti gli attori del sistema, vale a dire le istituzioni e i servizi territoriali esistenti. Siamo convinti che sia un ottimo progetto, che darà supporto e aiuto a tante persone che vivono e lavorano in Fvg».

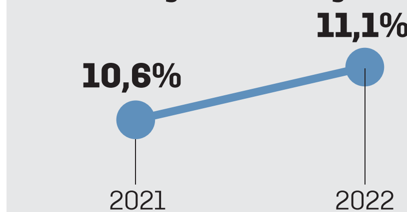
**ALBERTO MONTICCO**

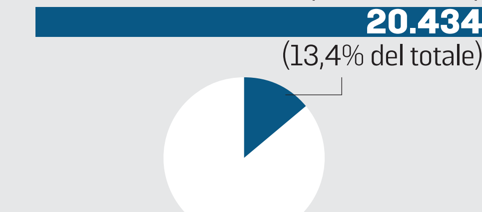
### Le informazioni



«Considerando il forte rilievo delle comunità straniere in Friuli Venezia Giulia e la loro incidenza su nostro mercato del lavoro – commenta il segretario Cisl Fvg, Alberto Monticco - lavorare sulla piena integrazione oggi è una necessità stringente. Sportelli come quelli che stiamo attivando vanno in questa direzione, di favorire lo scambio di informazioni corrette e buone prassi, elementi fondamentali alla base del buon vivere».




# Lavoratori
# Uno su dieci è straniero

Gli immigrati regolari hanno superato quota 116 mila
Le donne sono il 51%. Al via quattro sportelli dedicati

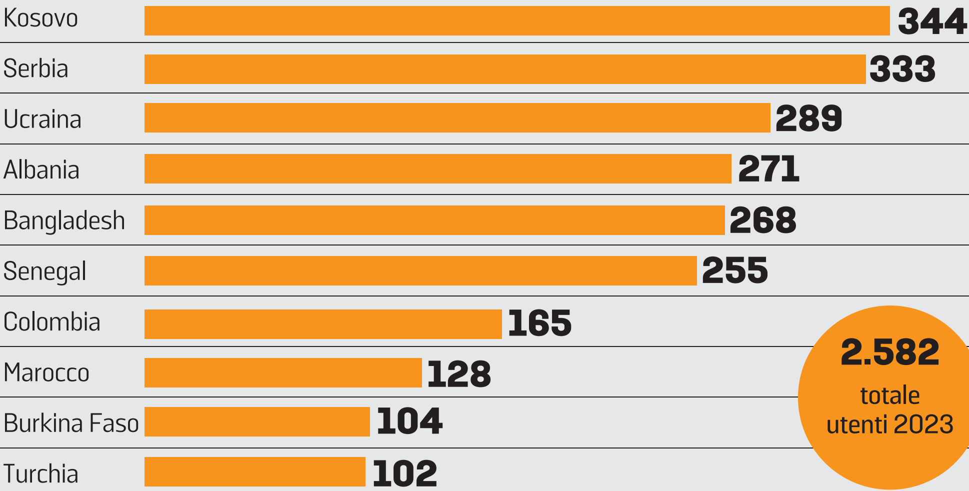
Elisa Coloni

In Friuli Venezia Giulia quasi un residente su dieci - il 9,7% della popolazione - è straniero. Percentuale che sale all'11,1% se si considerano i lavoratori stranieri sul totale degli occupati. Sono alcuni dei dati emersi ieri durante una conferenza promossa da Regione, Anolf Cisl (Associazione nazionale oltre le frontiere) e Cisl Fvg per presentare quattro nuovi sportelli avviati in questi giorni - a Trieste, Monfalcone, Udine e Pordenone - per dare tutela e supporto ai 116.340 cittadini stranieri residenti in regione, dei quali il 51% donne (percentuale che sale al 54,1% in provincia di Udine). La comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 22% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita da Albania (8,2%) e Bangladesh (5,9%). Il 35,7% vive a Udine, il 29,1% a Pordenone, il 20,6% a Trieste e il 14,7% a Gorizia. Gli stranieri iscritti a scuola, nell'anno 2021-2022, sono stati 20.434, costituendo il 13,4% del totale (il 18% in provincia di Gorizia). Anche nel mercato del lavoro l'incidenza degli stranieri sul totale degli occupati cresce, passando dal 10,6% del 2021 all'11,1% del 2022.

**LE RICHIESTE**

Come emerso ieri per voce del presidente dell'Anolf, Ahmed Faghi Elmi, sono diverse le problematiche che deve affrontare chi arriva in Fvg dall'estero, per cui le richieste di aiuto vanno dalla compilazione dell'Isee all'iscrizione al servizio sanitario e alla ricerca del medico di famiglia, dalla tutela della maternità alla redazione del curriculum per trovare lavoro, dalla ricerca della casa alle pratiche per permessi e visti, fini all'assistenza legale in materia di immigrazione, ma anche in sede civile e penale. Nello specifico, oltre il 70% delle richieste che giungono all'Anolf riguarda consulenze per rinnovo dei permessi, rilascio della documentazione per il lavoro subordinato e tutto ciò che attiene la richiesta di cittadinanza; il 10% circa di domande riguarda il rilascio del permesso di soggiorno, un altro 10% le pratiche di ricongiungimento familiare; il restante le istanze per partecipare ai test di conoscenza della lingua italiana necessari al rilascio del permesso di soggiorno, le consulenze sui bonus (gas, ener-

## La società che cambia in Fvg




gia, assegno unico, carta famiglia) e il decreto flussi. Nel solo 2023, Anolf Cisl Fvg ha dato supporto a 2.582 persone di varie nazionalità, 1.420 uomini e 1.162 donne. Quanto ai Paesi d'origine, le comunità che si rivolgono all'Anolf sono Kosovo (344), Serbia (333), Ucraina (289), Albania (271), Bangladesh (268), Senegal (255), Colombia (165), Marocco (128), Turchia (102), Cina (95), Burkina Faso (104), Macedone (89), Bosnia (78), Moldavia (44), Filippine (17).

**LE CRITICITÀ**

«Uno dei maggiori bisogni espressi dall'utenza straniera - spiega Faghi Elmi - è il supporto per l'invio di procedure online, sempre più diffuse, ma poco accessibili anche per la poca pratica con l'uso del pc. Le altre criticità riguardano i tempi estremamente lunghi per il rilascio del permesso di soggiorno, che molto spesso compromettono la regolarizzazione. In queste sacche di tempo, purtroppo, proliferano, alimentati da imprenditori spregiudicati, il dumping lavorativo e la concorrenza sleale, con molti stranieri che, pur di lavorare, accettano condizioni spesso molto al di sotto dei livelli minimi contrattuali. Infine - ha aggiunto il presidente dell'associazione - rimane ancora critica la situazione di tutti gli extracomunitari che escono dal sistema dell'accoglienza e che, malgrado un lavoro, si trovano senza casa».

**I NUOVI PRESIDI**

Si occuperanno di tutto questo e di altro i quattro nuovi



**L'INIZIATIVA**
LA PRESENTAZIONE DEGLI SPORTELLI DELL'ANOLF (LASORTE)

Ha origini non italiane il 13,4% degli iscritti a scuola. La percentuale sale e si avvicina al 20% nella provincia di Gorizia

sportelli dell'Anolf in Fvg, presentati ieri in Regione, oltre che da Ahmed Faghi Elmi, dall'assessore regionale con delega all'Immigrazione Pierpaolo Roberti e da Alberto Monticco, segretario generale della Cisl regionale. I nuovi presidi, avviati grazie a un finanziamento da 25 mila euro della Regione, sono attivi nelle sedi della Cisl a Trieste in piazza Dalmazia 1, a Monfalcone in via del Rosario 2, a Udine in via Ciconi 16 e a Pordenone in via San Valentino 30. A Trieste sono impiegati quattro addetti, nelle altre sedi della regione sono due, per un totale di 30 lingue straniere parlate per supportare i cittadini che arrivano in Fvg dall'estero

**LE FINALITÀ**

Secondo il segretario Cisl Fvg Monticco, che ieri ha ringraziato il presidente dell'Anolf Fvg e la Regione per il supporto, «considerando il forte rilievo delle comunità straniere in Friuli Venezia Giulia e anche la loro incidenza sul nostro mercato del lavoro, investire sulla piena integrazione oggi è una necessità stringente. Sapendo che integrazione significa non essere cittadini di serie "b", ma persone in grado di interagire in modo positivo e propositivo con il territorio di accoglienza, e stabilendo che i diritti e la loro tutela, assieme agli obblighi, devono essere il nostro faro. Sportelli come questi - ha aggiunto Monticco - vanno in questa direzione e vogliono favorire lo scambio di informazioni corrette e di buone prassi, elementi fondamentali alla base del buon vivere».

**LA REGIONE**

«Le finalità di questo progetto sono dichiarate in modo palese nella legge 9 del 2023 che ha istituito questi canali di finanziamento - il commento dell'assessore Roberti -. Un provvedimento, approvato nel marzo scorso, che vuole affrontare in modo pragmatico e senza approcci dogmatici il tema dell'immigrazione, che non va bene quando è irregolare, illegale e incontrollata. Questa iniziativa vuole invece aiutare gli oltre 100 mila cittadini stranieri presenti sul territorio regionale, perfettamente integrati nella nostra comunità, che quotidianamente hanno bisogno di un sostegno per gestire al meglio diverse tipologie di pratiche». —



**IL PROGETTO**

### Il riferimento



**Gli sportelli si propongono come un punto di riferimento gratuito, informativo, operativo e legale, su diversi aspetti della vita quotidiana e con l'obiettivo primario di favorire la piena integrazione degli stranieri sul territorio della regione. Si va, come detto, dall'affiancamento nella compilazione di documenti alla promozione di corsi di lingua, cultura italiana ed educazione civica, passando per tutti i servizi che riguardano la sanità all'assistenza in materia di lavoro e studi, permessi e visti.**

**I NUMERI**

### Le presenze



**Secondo i dati presentati ieri in regione, la comunità più numerosa in Fvg è quella romena con il 22% di tutti gli stranieri presenti, seguita da Albania (8,2%) e Bangladesh (5,9%). Il 35,7% vive a Udine, il 29,1% a Pordenone, il 20,6% a Trieste e il 14,7% a Gorizia. Anche nel mercato del lavoro l'incidenza degli stranieri sul totale degli occupati cresce, passando dal 10,6% del 2021 all'11,1% del 2022.**

**L'ASSOCIAZIONE**

### Il protagonismo



**L'Anolf è un'associazione di immigrati di varie etnie a carattere volontario, democratico, che ha come scopo la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, nello spirito della Costituzione italiana. L'Anolf, promossa dalla Cisl, non ha scopi di lucro e non è collaterale ad alcuna formazione o movimento politico. È stata costituita nel dicembre del 1989. Si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società.**



Nako ha 40 anni e parla sei lingue: vissuta in più Paesi, è arrivata a Trieste per amore

# Sul tatuaggio di Aurora l'Albania e l'Alabarda Le due bandiere legate da un cuore

**LA STORIA**

Aurora non si preoccupa delle persone, tante, che affollano la sala della Regione in cui si è appena conclusa la conferenza stampa di presentazione dei nuovi sportelli dell'Anolf, scosta velocemente il maglione e mostra orgogliosa il suo maxi tatuaggio, tra spalla e pettorale: due bandiere legate da un cuore. Una è la bandiera della sua Albania, l'altra è l'Alabarda triestina: il Paese dov'è nata e la città che l'ha accolta e l'ha letteralmente stregata. Al punto, come detto, di volersi tatuare sulla pelle questo legame così viscerale.

Aurora Nako, quarant'anni, originaria di Tirana, risiede a Trieste da dieci anni, città raggiunta per iniziare una nuova vita con l'uomo che poi è diventato suo marito, conosciuto quand'era ancora in Albania attraverso una cugina. Fino allo scorso dicembre ha lavorato in una comunità per minori non accompagnati in città e oggi sta studiando e cercando una nuova occupazione, forte di un curriculum e di competenze non proprio comuni. La quarantenne, infatti, parla sei lingue: oltre all'albanese, all'inglese, al francese, allo spagnolo e a una lingua indiana, ovviamente anche l'italiano, anche se il dialetto triestino - commenta ridendo - le riesce meglio. A Tirana ha fatto 28 anni di volontariato con le suore di Madre Teresa, ha lavorato al ministero degli Affari esteri con il servizio del corpo diplomatico. Poi si è trasferita in Irlanda, dove per otto anni ha lavorato come mediatrice culturale di lingua albanese e inglese.

«Io, a differenza di altri stranieri che hanno vissuto storie più difficili della mia non appena arrivati in Italia, ho avuto la fortuna di essere aiutata da mio marito: avevo una persona vicino, una casa. Certo - racconta - anche per me all'inizio non è stato semplice entrare nel tessuto cittadino, farmi degli amici, trovare un mio spazio, anche perché i triestini in un primissimo momento possono sembrare un po' freddi, benché non lo siano. Ma è durato un po', poi le cose si sono messe sul binario giusto. Ma anch'io, pur avendo avuto un'esperienza meno difficile di altri, ho vissuto un momento profondamente angosciante e per il quale ho chiesto, e ricevuto, l'aiuto prezioso di Anolf: ho chiesto a Faghi (Ahmed Faghi Elmi, il presidente dell'associazione cislina, ndr.) di aiutarmi a far arrivare a Trieste mio padre, che stava morendo. In due giorni sono riuscita a farlo ricoverare: non ce l'ha fatta, ma è morto senza soffrire, con dignità. E adesso riposa in questa città, ed è vicino a me, dove io ho scelto di vivere». —

EL. COL.



**AURORA NAKO**
CITTADINA ALBANESE RESIDENTE A TRIESTE

«Ho avuto la fortuna di avere accanto mio marito. Mio padre è potuto arrivare qui poco prima di morire: riposa vicino a me»

Le guerre

# Netanyahu boccia la tregua di Hamas «Vogliamo la sua distruzione totale»

All'esercito israeliano l'ordine di dirigersi verso Rafah. L'Onu: «L'incubo umanitario aumenterebbe esponenzialmente»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Benyamin Netanyahu boccia la tregua di Hamas e annuncia che Israele andrà avanti nella guerra a Gaza fino alla «distruzione totale» della fazione islamica, con l'esercito che ora ha avuto l'ordine di dirigersi verso Rafah, nel sud della Striscia al confine con l'Egitto, dove ci sono centinaia di migliaia di sfollati. Un attacco a Rafah, ha messo subito in guardia il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres, «aumenterebbe esponenzialmente quello che è già un incubo umanitario, con conseguenze regionali incalcolabili». E serie preoccupazioni sarebbero state espresse anche dal segretario di Stato Usa Antony Blinken nel faccia a faccia con Netanyahu.

**LE DISTANZE**

La possibilità di uno scambio di ostaggi e di un cessate il fuoco nella Striscia è svanita non appena Hamas ha fatto conoscere nel dettaglio le sue richieste, che Israele ha definito immediatamente «irricevibili». «Ho detto a Blinken che Israele è ad un passo dalla vittoria totale», ha esordito Netanyahu in una conferenza stampa dopo aver incontrato il segretario di Stato arrivato a Gerusalemme nella sua ennesima spola diplomatica nella regione. «Solo la vittoria totale garantirà la sicurezza di Israele. Il giorno dopo, sarà il giorno dopo Hamas. Ci sarà la smilitarizzazione della Striscia e il controllo civile non sarà di certo affidato a chi istiga», ha aggiunto il premier, escludendo così la possibilità che sia l'Autorità nazionale palestinese di Abu Mazen a governare Gaza. Netanyahu ha poi avvertito che Israele, nel dopoguerra, si riserverà il diritto di entrare nella Striscia quando le necessità di sicurezza lo richiederanno, così come avviene oggi in Cisgiordania. Quindi ha rivendicato l'efficacia dell'azione militare dell'esercito, che in 4 mesi di guerra ha ucciso o ferito circa «20.000 terroristi, ovvero la metà dei loro effettivi». «Agli Usa invece - ha osservato il primo ministro - sono occorsi nove mesi per sconfiggere 5.000 terroristi a Mosul in una città più piccola di Gaza e priva di infrastrutture militari sotterranee paragonabili a quelle della Striscia». «Le parole di Netanyahu indicano che il suo obiettivo ora è compiere un genocidio», ha detto in serata Hamas accusando il leader israeliano di voler «portare avanti il conflitto nella regione».

> La trattativa mediata da Usa, Qatar e Egitto a Parigi è arrivata a un punt morto

**I NEGOZIATI**

Che la trattativa mediata da Usa, Qatar ed Egitto nella capitale francese sia ora ad un punto morto lo ha ammesso anche Blinken. L'inviato di Biden - che con Netanyahu ha sollevato il tema dell'incremento degli aiuti umanitari a Gaza e ribadito che Washington sostiene la creazione di uno Stato palestinese - ha detto di sperare ancora in un accordo sugli ostaggi ma ha ammesso che «c'è ancora molto lavoro da fare». Mentre dal Cairo sono giunte notizie che già da oggi si avvierà un nuovo ciclo di colloqui sugli ostaggi mediato anche questa volta da Egitto e Qatar. Israele, secondo fonti dello Stato ebraico, ha chiesto ai mediatori «di fare pressione su Hamas affinché presenti una nuova proposta». Ma ora gli occhi sono puntati sul possibile attacco di terra a Rafah. —



Notte di bombardamenti israeliani sui cieli di Rafah ANSA/AFP

## La proposta di Hamas

Tregua di **135 giorni**
1ª 2ª 3ª
tre fasi di **45 giorni** ciascuna

**1ª PRIMA FASE**
**Cessazione di ogni attività militare a Gaza e ritiro israeliano dalle aree abitate della Striscia**
- Liberazione degli ostaggi israeliani di età inferiore ai 19 anni, anziani e malati, in cambio dei prigionieri palestinesi con meno di 19 anni e più di 50, malati e 1.500 prigionieri scelti da Hamas
- Miglioramento delle condizioni di reclusione per i prigionieri
- Divieto di ingresso ad ebrei nella Spianata delle Moschee di Gerusalemme
- Ritorno degli sfollati nelle loro case nella Striscia
- Apertura dei valichi di transito della Striscia per persone e merci
- Ingresso di mezzi per la rimozione di detriti, di 60 mila prefabbricati e 200mila tende
- Riattivazione degli ospedali e dei fornai di Gaza
- Progettazione per la ricostruzione della Striscia
- Ripresa a pieno ritmo delle attività dell'Unrwa

**2ª SECONDA FASE**
**Completamento dei colloqui indiretti sulle condizioni del cessate il fuoco**
- Solo dopo avverrebbe la liberazione degli ostaggi israeliani maschi (civili e militari) in cambio di un numero di prigionieri palestinesi
- Realizzazione di quanto descritto nella prima fase
- Ultimare il ritiro delle forze israeliane dalla Striscia
- Ricostruzione di edifici e infrastrutture, con la definizione di un meccanismo che garantisca la fine all'assedio



**3ª TERZA FASE**
- Prosecuzione delle prime due fasi

**In seguito**
Scambio dei corpi di quanti sono deceduti fra Israele e Hamas



ANSA

**LE NAZIONI UNITE**

### Guterres avverte «Il mondo vicino a un'era di caos»

**«Il nostro mondo sta entrando in un'era di caos». A lanciare l'allarme è il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres, che ha criticato le divisioni senza precedenti del Consiglio di Sicurezza, incapace di agire di fronte ai «terribili conflitti» che stanno aumentando. «Non è la prima volta che il Consiglio è diviso. Ma è la cosa peggiore, l'attuale disfunzione è più profonda e pericolosa», ha avvertito presentando all'Assemblea generale le sue priorità per il 2024.**

**IL RAPPORTO**

# Si alza l'allarme su Teheran «Può fare l'atomica in 7 giorni»

ROMA

«Teheran oggi è in grado di produrre in una settimana uranio arricchito di grado militare sufficiente per un'arma nucleare, utilizzando solo una frazione del suo uranio arricchito al 60%». A lanciare l'allarme è un rapporto del think tank statunitense Institute for Science and International Security, secondo cui da maggio 2023 la minaccia rappresentata dal programma nucleare iraniano è aumentata per la prima volta arrivando al livello di 'Pericolo estremo'.

«La situazione instabile della regione - scrive il think tank - offre all'Iran un'opportunità unica e una giustificazione interna amplificata per la costruzione di armi nucleari, nel momento in cui le risorse di Stati Uniti e Israele per individuare e dissuadere l'Iran dal riuscirci sono ridotte all'osso». «I conflitti in corso - prosegue l'analisi - stanno portando a trascurare la minaccia nucleare iraniana in un momento in cui le capacità dell'Iran di costruire armi nucleari non sono mai state così grandi. La minaccia è stata in parte alimentata dagli attacchi terroristici di Hamas contro Israele il 7 ottobre 2023, dalla successiva invasione di Gaza e dagli attacchi effettuati da gruppi sostenuti dall'Iran, tra cui la Jihad islamica palestinese, Hezbollah e Ansar Allah (gli Houthi)».



Lancio di un missile durante una esercitazione in Iran

Gli analisti scrivono quindi che «questi cambiamenti gravi e preoccupanti hanno portato l'Istituto ad aumentare il punteggio di minaccia totale a 151 su 180, rispetto a 140 nel maggio 2023, valutato come 'Pericolo estremò: è la prima volta che il contatore Geiger che regola la minaccia iraniana ha raggiunto questo livello». «Se l'Iran volesse arricchire ulteriormente il suo uranio arricchito dal 60 fino al 90% di uranio per costruire armi - prevede lo studio - potrebbe farlo rapidamente. Può produrre abbastanza uranio arricchito per un'arma nucleare in una settimana, utilizzando solo una frazione del suo uranio arricchito al 60%». —

LA POLEMICA

# «Tormentata solo dai bimbi ebrei» Segre querela Basile, lei si scusa

L'ex diplomatica prima accusa, poi fa marcia indietro. «La stimo, sconvolta di averla addolorata»

Domenico Palesse / ROMA

«Cara signora, possibile che lei sia tormentata solo dal pensiero dei bambini ebrei?». Le parole dell'ex diplomatica italiana, Elena Basile, nei confronti di Liliana Segre finiscono in tribunale. Il figlio della senatrice a vita, infatti, ha annunciato una querela parlando di «affermazioni diffamatorie ed ingiuriose». La diretta interessata, dal canto suo prima respinge le accuse («Le denunce e le querele alimentano il clima d'odio e di antisemitismo») e poi fa parziale marcia indietro porgendo le «scuse» alla sopravvissuta all'Olocausto. Basile si difende dicendo di essere «stata tratta in inganno da una intervista letta forse superficialmente». «Mi allarma avere ferito con un paragone inappropriato la senatrice, per la quale ho sempre avuto stima per la sua opera di testimonianza dell'esperienza atroce che ha vissuto - scrive -. Sarei sconvolta al pensiero di averle arrecato dolore. In effetti ha dichiarato in molte occasioni che era triste per la morte dei bambini ebrei e dei bambini palestinesi».



La senatrice a vita, Liliana Segre, e l'ex doplomatica Elena Basile

#### LE PAROLE INCRIMINATE

A scatenare le polemiche è stato un video che l'ex diplomatica - che sui suoi social si definisce 'ambasciatrice', 'scrittrice' e 'commentatrice di politica internazionale' - ha pubblicato alcuni giorni fa. Prendendo spunto da un'intervista di Liliana Segre, in cui esprimeva il proprio dolore per i bambini ebrei morti nell'attacco del 7 ottobre, Basile si rivolgeva direttamente alla senatrice a vita chiedendole provocatoriamente se non fosse colpita anche dalla sorte dei bambini di Gaza. «I bambini palestinesi non la toccano?», erano state le sue parole. A far discutere è anche un passaggio in cui Basile parla dei nazisti. «Sa che i tedeschi erano molto buoni con i bambini nazisti? - afferma -. Anche loro avevano una morale che si rivolgeva ai tedeschi, agli ariani, ai bianchi. Non sentivano nulla per la morte degli ebrei. Lei vuole imitarli? Sente qualcosa solo per la morte degli ebrei ma non per gli altri?». E infine l'invito a «condannare» Israele e «riconoscere lo Stato di Palestina». Parole controverse che hanno portato il figlio di Liliana Segre, Luciano Belli Paci, a inviare una mail di protesta all'ex diplomatica, che però ha replicato con due lettere definite «vergognose» nelle quali Basile «dà la colpa ai giornali che hanno travisato».

**Il presidente del Senato La Russa esprime solidarietà alla senatrice a vita**

#### LA CONTROREPLICA

È lei stessa a ribadire il concetto quando, sul canale Telegram, afferma di essere vittima del «linciaggio da parte di una stampa che si dice progressista e tollerante». Rilancia l'appello alla senatrice, e al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a «condannare un governo di Israele che si sta rendendo colpevole di crimini di guerra». «Mi piacerebbe davvero incontrarla, e ho un grande rispetto per lei, veramente. Lo dico con sincerità», chiosa l'ex diplomatica che già in passato aveva fatto parlare di sé per gli scontri televisivi o sulla carta stampata. In uno degli ultimi video rilanciati sui social, per esempio, si rivolgeva al ministro della Difesa, Guido Crosetto, spiegando che la tensione nel Mar Rosso era stata inasprita dai bombardamenti angloamericani sugli Houthi.—

CARLSON NEL MIRINO

## L'alfiere di Trump intervista Putin Scoppia la polemica

**Il presidente russo Vladimir Putin ha concesso un'intervista al giornalista americano Tucker Carlson, icona dell'ultradestra e amico degli autocrati, licenziato lo scorso anno da Fox. Il primo faccia a faccia dello zar con un giornalista occidentale dopo l'invasione dell'Ucraina andrà in streaming, tra le polemiche, presumibilmente oggi.**

L'UCRAINA

## Missili e droni russi su Kiev Nella capitale c'era Borrell

MOSCA

Kiev ed altre città ucraine sono state prese di mira da decine di missili e droni russi durante l'ora di punta del mattino, ieri, mentre l'Alto rappresentante per la politica estera della Ue, Josep Borrell, si trovava nella capitale per ribadire il sostegno all'Ucraina. Almeno cinque persone sono rimaste uccise e oltre 30 ferite, secondo le autorità ucraine, che denunciano danni a una torre residenziale e a infrastrutture energetiche. «Cominciamo la giornata in un rifugio mentre suonano le sirene di allarme in tutta Kiev», è la frase postata alle sette del mattino da Borrell insieme con una foto sul suo profilo X. Il capo delle forze armate, Valery Zaluzhny, ha detto che dei 64 missili e droni kamikaze lanciati dalle forze di Mosca, 44 sono stati abbattuti dalle difese aeree. E proprio i detriti di un missile intercettato, precipitati su un edificio residenziale di 18 piani nel distretto di Golosiivskyi, avrebbero provocato la morte di quattro persone. Un'altra è rimasta uccisa a Mykolayv, nel sud del Paese.

Il ministero della Difesa di Mosca ha riferito che i droni e i missili russi, lanciati da unità navali e da aerei, che non sono stati intercettati si sono abbattuti sugli obiettivi prefissati, cioè «fabbriche del complesso militare-industriale». Alcuni obiettivi si trovano nelle regioni occidentali di Khmelnytskyi e Leopoli. Secondo media ucraini, un missile è volato fino a 20 chilometri dal confine polacco prima di virare di 180 gradi. Tre jet F-16 di Varsavia si sarebbero alzati in volo per proteggere, se necessario, lo spazio aereo polacco. —

## La marcia dei trattori

LA PROTESTA

# Gli agricoltori verso Sanremo Divisi tra il palco e le piazze

Una delegazione sta raggiungendo la Liguria. La Rai frena: «Nessun contatto»
Intanto si intensifica l'assedio a Roma, venerdì la manifestazione a San Giovanni

### La galassia della protesta



**C.R.A.**

Agricoltori guidati da Danilo Calvani, ex Forconi

*Mobilitazione appoggiata anche da "Ancora Italia" di Giuliano Castellino*

**OGGI**

PREVISTI **2mila trattori** alle porte di Roma




**Manifestazioni in programma**

La prossima settimana, da definire posto e giorno



**Riscatto Agricolo**

Movimento che ha mosso i trattori dalla Valdichiana fino a Roma

*Guidati dai toscani Salvatore Fais e Andrea Papa*

**DOMANI**

PREVISTI **500 mezzi** sul Raccordo Anulare




**Punto di raccolta**

Sulla Nomentana



**A Sanremo**

**Domani:** dovrebbero arrivare gli **Allevatori Autonomi** di Alessandria-Asti e l'allevatrice bergamasca di **"Riscatto Agricolo"** Alessandra Oldoni, con una delegazione di agricoltori



**Nei giorni scorsi**

**In Sicilia**: è sceso in piazza un gruppo di agricoltori tra cui c'era il leader storico dei forconi Mariano Ferro

ANSA

ROMA

I trattori si preparano a «entrare» a Roma per far sentire la loro voce ma il fronte della protesta, come era già emerso nei giorni scorsi, è spaccato e non sembra ci siano - stando almeno alle dichiarazioni dei vari leader - i presupposti per ricomporlo. Nella capitale andranno dunque in scena mobilitazioni parallele che, salvo sorprese dell'ultimo minuto, difficilmente troveranno punti di convergenza. Da una parte il «Cra agricoltori traditi», guidati dall'ex forcone Danilo Calvani, chiama a raccolta alle porte di Roma a partire da giovedì gli agricoltori italiani per una mobilitazione che culminerà in una «grande manifestazione» nella seconda metà della settimana prossima. Dall'altra c'è Riscatto agricolo che, abbandonata la velleità di concentrarsi sul Raccordo Anulare, ha raggiunto un accordo con la questura di Roma per portare manifestanti e trattori in piazza San Giovanni venerdì mattina e punta anche a salire sul palco di Sanremo per far sentire la propria voce a una platea sterminata di spettatori. «Attendiamo migliaia di mezzi, fra trattori e camion, per la manifestazione della settimana prossima» dice Calvani, il volto più noto della marcia degli agricoltori in Italia. «Non c'è ancora una data esatta né un luogo - continua - ma tra le ipotesi in campo c'è anche il Circo Massimo».

#### I CORTEI

In attesa di capire quale sarà la strategia del movimento, di certo c'è che nelle prossime ore inizieranno a riempirsi i cinque presidi alle porte della città, che accoglieranno mezzi in arrivo da tutta la Penisola. Una mobilitazione appoggiata anche da Giuliano Castellino, ex esponente romano di Forza Nuova, che ha annunciato di scendere in piazza al fianco degli agricoltori con la sua «Ancora Italia». Dal canto suo Calvani sottolinea che il suo movimento è «apolitico». «Alla manifestazione - avverte - non vogliamo bandiere dei partiti, dei sindacati, né politici». E mostra freddezza anche verso le parole pronunciate dalla premier Giorgia Meloni nei confronti della sua categoria. Intanto, dopo l'incontro in Prefettura sono continuati i contatti tra la questura e i leader di Riscatto agricolo, il gruppo che in poche settimane ha raccolto numerose adesioni, per cercare un 'accordò sulla loro protesta nella capitale. In serata è stata raggiunta l'intesa per una manifestazione in piazza San Giovanni venerdì mattina con 1500 partecipanti e dieci trattori. Sembrerebbe, dunque, essere abbandonata l'idea di un corteo sul Raccordo anulare. Continua, invece, il braccio di ferro su Sanremo: Riscatto Agricolo ha annunciato che una quindicina di trattori sono in partenza per il Festival. «Abbiamo accolto la proposta di Amadeus». Ma la Rai «smentisce categoricamente di aver avuto qualsiasi contatto» con gli agricoltori. —

LA PREMIER DALL'ABRUZZO

# Meloni ai coltivatori «Il governo è con voi» E parte la caccia ai fondi

ROMA



La premier in Abruzzo ANSA

Giorgia Meloni va in Abruzzo e ricorda che il governo è sempre stato dalla parte degli agricoltori, ben prima delle manifestazioni dei trattori. Matteo Salvini fa un passo in più e si dice «pronto a incontrarli», sempre a L'Aquila, dove anche lui andrà domani. Mentre tra Mef e ministero dell'Agricoltura si continua la non semplice ricerca delle risorse per fare una marcia indietro, per quanto parziale, e ripristinare l'esonero dell'Irpef sui terreni dominicali e agricoli per i più piccoli. La protesta dei trattori rimane in cima alle priorità del governo ed anima il duello tra gli alleati alla vigilia di appuntamenti elettorali che hanno fatto tornare sui suoi passi perfino la Commissione europea. In Abruzzo, peraltro, si vota a marzo. Salvini ci va a presentare i candidati, Meloni ci è andata a firmare l'accordo di sviluppo e coesione che destinerà alla regione, a guida Fdi, 1,3 miliardi e la quota più «consistente» dei fondi Fsc «che Marco Marsilio ha mostrato di saper spendere», è l'assist della premier al governatore, ricandidato per il secondo mandato. Salvini sarà anche in Basilicata (che ancora non ha fissato la data per le regionali) venerdì e poi domenica di nuovo in Sardegna, dove la Lega ha dovuto cedere il passo al candidato meloniano. Il problema dei fondi, scarsi, ritorna anche in Parlamento, dove torna in commissione per mancanza di coperture il provvedimento a tutela dei malati oncologici (ma è stato approvato in via definitiva il ddl per gli agricoltori «custodi dell'ambiente», con tanto di istituzione della giornata nazionale dell'agricoltura) e dove i deputati aspettano di vedere la proposta di relatori e governo di modifica del decreto Milleproroghe per l'Irpef agricola. Una misura per esentare «quelli che necessitano un effettivo sostegno» è allo studio, conferma il ministro Luca Ciriani, ricordando che così com'era prima aveva un «vantaggio maggiore sulle imprese agricole più grandi». Per questo, come ha rivendicato anche Meloni al premier time non più di due settimane fa, la misura non era stata rinnovata. «Governare - osserva Ciriani impone delle scelte», che ora però potrebbero essere parzialmente riviste. Gli agricoltori in protesta incalzano, si sono presentati in sit-in anche a l'Aquila dove una delegazione abruzzese ha consegnato allo staff della premier un documento con le sue istanze. Che domani potrebbe presentare a Salvini. —

La rottura quando si era alle battute finali, Vaccari (Pd) e Zaratti (Avs) non si presentano
Il leader M5S scrive al presidente della Camera, Fontana: «E' compromessa l'imparzialità»

# Bufera sul Giurì d'onore, Conte: «Va sciolto» Le opposizioni vanno via e attaccano Mulè

LA CONTESA

ROMA

Gran Giurì della Camera nel caos. Arrivati alle battute finali, con la relazione conclusiva sulla contesa Conte-Meloni da mettere a punto, l'organismo parlamentare presieduto da Giorgio Mulè va in pezzi. I componenti di opposizione, Stefano Vaccari (Pd) e Filiberto Zaratti (Avs), non si presentano alla riunione convocata per tirare le somme e rassegnano le dimissioni con una lettera indirizzata a Mulè e al presidente della Camera Lorenzo Fontana. A stretto giro, interviene anche il leader M5S Giuseppe Conte che consegna una lettera, sempre a Fontana, per chiedere che «essendo stata compromessa l'imparzialità» si sciolga la Commissione. Il Giurì, scrive Vaccari, dovrebbe «mantenere un profilo di terzietà». E «invece - osserva - nella relazione che ci è stata sottoposta» da Mulè «sono prevalse motivazioni, ancorchè significative, di ordine politico e interpretative che contrastano con la realtà dei fatti accertati e rendono evidente la volontà della maggioranza di avvalorare la versione accusatoria» di Meloni. Anche perché, incalza il deputato Pd, «la Commissione non può non evidenziare come il comportamento» della premier «sia stato contrario al rigore e al senso di responsabilità, ai quali deve ispirarsi il dibattito parlamentare anche di fronte ai contrasti più accesi». In più, nel dispositivo proposto da Mulè si sarebbero messe «in discussione le procedure di rilevanza costituzionale, disconoscendo la funzione di indirizzo del Parlamento nei confronti del Governo». Da qui, la sua scelta di rimettere il mandato «per marcare una forte contrarietà sul merito delle conclusioni che la maggioranza ha voluto far prevalere, non corrispondendo al criterio di imparzialità proprio dell' istituto». Analogo il giudizio di Zaratti: «La ricostruzione documentale, l'unica che conta, non può essere oggetto di interpretazioni di parte». «Se nella prima parte della relazione - osserva il deputato Avs - vi è una chiara ricostruzione dei fatti e dei documenti, che mostrano in modo inequivocabile la correttezza istituzionale e formale delle procedure parlamentari adottate» da Conte, «nella seconda parte si adducono motivazioni di ordine politico, finalizzate ad avvalorare le tesi accusatorie sostenute» da Meloni. «Dispiace constatare - sottolinea Zaratti - che la terzietà della Commissione d'indagine è così venuta meno». «Sorpreso e amareggiato» dalla decisione di Vaccari e Zaratti si dice Mulè che, in una nota, spiega come «mai e in nessuna occasione», fin «dalla prima seduta del 10 gennaio e per le successive 6, Vaccari e Zaratti avevano manifestato alcuna lagnanza, sollevato alcuna protesta, presentato reclamo, rispetto all organizzazione e all'evolversi dei lavori». Per ora, spiega, lui non «commenta» il gesto, perché i lavori del Giurì vanno avanti. Anche gli altri componenti di maggioranza: Alessandro Colucci (Nm) e Fabrizio Cecchetti (Lega) si dicono «stupiti» per una «decisione» che è stata «presa proprio in conclusione dei lavori, peraltro senza nessun segnale che potesse anticiparne le intenzioni e dopo un percorso largamente condiviso». —



Il vicepresidente della Camera Giorgio Mulè ANSA

Regione

BUDGET DA UN MILIONE

# Contributi a enti e associazioni Fino a 5 mila euro senza bando

Per la prima volta sarà direttamente il Consiglio regionale a finanziare le realtà no profit

Mattia Pertoldi / UDINE

Per la prima volta nella storia del Friuli Venezia Giulia, e mutuando uno schema di erogazione dei fondi già esistente in diverse altre aree d'Italia, sarà direttamente il Consiglio regionale a elargire contributi da un minimo di mille a un massimo di 5 mila euro alle realtà no profit del nostro territorio.

Dal 1° marzo, infatti, associazioni, comitati, fondazioni, parrocchie e altri enti privati senza scopo di lucro potranno presentare la domanda per accedere ai contributi concessi da piazza Oberdan e destinati a iniziative in grado di promuovere e valorizzare, anche a livello locale, il Friuli Venezia Giulia. La procedura, snella e in modalità online, sarà disponibile per tutto il 2024 e verrà rinnovata di anno in anno. Il budget iniziale è di 1 milione di euro, ma come spiegato dal presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin «è molto probabile che interverremo già in sede di assestamento di Bilancio estivo per rimpolpare la somma considerato come l'attesa sul territorio, per questa misura, sia particolarmente elevata».

Bordin, accompagnato nell'illustrazione del nuovo canale contributivo dal meloniano Stefano Balloch e dal capogruppo leghista Antonio Calligaris, è stato tra i principali sostenitori di un'iniziativa avviata ancora nella passata legislatura, anche grazie all'operato di Piero Mauro Zanin, e modificata nel corso dell'ultima Stabilità con il voto favorevole di tutti i gruppi consiliari. «I classici bandi delle Direzioni – ha spiegato Bordin – vanno molto bene, ma non sempre riescono a intercettare, a causa delle procedure e della selettività degli iter, le richieste di tante associazioni che necessitano di contributi pubblici per, ad esempio, pubblicare un libro, organizzare un evento oppure una manifestazione». Con questo strumento, che sarà a sportello, si riuscirà, pertanto, secondo Bordin a venire incontro «al mondo dell'associazionismo la cui attività è fondamentale non soltanto da un punto di vista sociale, ma anche economico, nonostante venga spesso sottostimato, considerato l'indotto che crea ogni evento».

Entrando nel dettaglio del nuovo canale contributivo, le cui informazioni saranno raggiungibili facilmente dal sito del Consiglio regionale, potranno essere finanziate le iniziative con un costo complessivo da 1.500 a 30 mila euro. Ricordato che l'erogazione minima è di mille euro e quella massima di 5 mila per evento, piazza Oberdan calcolerà l'ammontare del contributo sul 70% delle spese ammissibili. Se queste, tuttavia, non raggiungeranno almeno la somma di mille euro, la domanda non verrà presa in considerazione, nemmeno se l'evento, nel suo complesso, dovesse costarne 30 mila. Tra le spese ammissibili troviamo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, affitto di locali, servizi editoriali e di promozione, acquisto di beni per premiazioni non in denaro, rimborsi viaggio per l'iniziativa in oggetto e spese di personale. Le richieste potranno essere presentate anche da società di capitali, oppure di persone, a condizione che siano iscritte al Coni oppure al Runts, cioè al Registro unico nazionale del terzo settore. Il progetto per cui viene richiesto un contributo non deve essere già oggetto di altro finanziamento da parte della Regione.

Secondo Calligaris, in sintesi, si tratta di «una misura voluta fortemente dal Consiglio regionale, e in particolare dal suo presidente, in previsione di un significativo afflusso di richieste» di contribuzione. «Un segnale di prossimità – ha invece chiosato Balloch – realmente in grado di andare incontro alle difficoltà riscontrate, garantendo risposte a molte realtà e ambiti del Friuli Venezia Giulia». —




Da sinistra: Stefano Balloch (Fdi), il presidente del Consiglio Fvg Mauro Bordin e Antonio Calligaris (Lega)

Bordin: così aiutiamo sia l'aspetto sociale sia quello economico legato all'indotto

Ok anche a società di persone e capitali, ma devono essere iscritte al Conti o al Runts

LE DATE

## Al via il 1º marzo con moratoria per i primi progetti

**Dal 1° marzo associazioni, comitati, fondazioni, parrocchie e altri enti privati senza scopo di lucro potranno presentare la domanda per accedere ai contributi erogati da piazza Oberdan e destinati a iniziative in grado di promuovere e valorizzare, anche a livello locale, il Friuli Venezia Giulia. La procedura, snella e in modalità online, sarà disponibile per tutto il 2024 e verrà rinnovata di anno in anno. Il regolamento del bando prevede che la domanda vada presentata almeno 60 giorni prima dell'evento, ma in sede di prima applicazione il Consiglio regionale applicherà una sorta di moratoria per le iniziative che si svolgeranno entro il 30 aprile di quest'anno.**

**Potranno essere finanziate le iniziative con un costo complessivo da 1.500 a 30 mila euro. Ricordato che l'erogazione minima è di mille euro e quella massima di 5 mila per evento, piazza Oberdan calcolerà l'ammontare del contributo sul 70% delle spese ammissibili. Se queste, tuttavia, non raggiungeranno almeno la somma di mille euro, la domanda non verrà presa in considerazione anche se queste ne costeranno 30 mila. Il plafond iniziale è pari a 1 milione di euro, ma è probabile che venga rimpinguato in sede di assestamento di Bilancio estivo.**

INCONTRO FVG-VIRGINIA

## Fedriga: «Attraiamo investimenti americani»

UDINE

«La Regione Friuli Venezia Giulia da diversi anni sta cercando di rafforzare i rapporti con le realtà territoriali statunitensi. Sia perché lo riteniamo un'opportunità per i rispettivi sistemi produttivi, ma anche perché crediamo sia fondamentale rafforzare le relazioni nell'attuale geopolitica internazionale, instabile e completamente cambiata, che deve vedere anche nei territori un rafforzamento delle relazioni tra i Paesi occidentali rendendole più stabili e più durature».

Così il presidente Massimiliano Fedriga partecipando al webinar "Virginia-Friuli Venezia Giulia-Introduction and Collaboration" organizzato nell'ambito della collaborazione tra l'Agenzia Lavoro&SviluppoImpresa e l'Agenzia Virginia Sbdc, una partnership tra organizzazioni locali, università, centri di ricerca e aziende private che svolge attività molto simili a quella del Friuli Venezia Giulia.

Una collaborazione che comincia a dare i primi frutti e che ha lo scopo principale di intensificare gli scambi di esperienze tra due territori che presentano caratteristiche analoghe al fine di agevolare le imprese della Virginia che sono interessate alla regione Fvg e alle possibilità di accesso ai mercati italiano ed europeo. «Per queste ragioni – ha proseguito Fedriga – abbiamo deciso di iniziare con realtà strategiche, qual è sicuramente la Virginia, colloqui e rapporti bilaterali nella prospettiva di dare opportunità alle singole realtà produttive creando anche percorsi facilitati per investimenti reciproci». —



IL LEADER DEI NO GREEN PASS LICENZIATO

## Puzzer, protesta a Roma in attesa della sentenza

«Chiedo solo giustizia». L'ex portuale Stefano Puzzer, leader del movimento No green pass prima a Trieste e poi a livello nazionale, lo ha scritto su un cartello in cui da martedì fa da uomo-sandwich manifestando davanti a Montecitorio, a Roma. Puzzer vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sulla propria situazione di disoccupato perché licenziato. Sul retro del cartello la scritta «licenziato per non aver usato il ricatto del green pass». «Domani (oggi, ndr) è prevista la sentenza a Trieste sul licenziamento, sono qui per fare il possibile per dare voce alla mia situazione», ha spiegato. Puzzer è stato licenziato dall'Agenzia Lavoro Portuale di Trieste il 16 aprile 2022 dopo essersi autosospeso per alcuni mesi rifiutando di mostrare il Green pass per entrare al lavoro. Contro il provvedimento ha presentato ricorso al Tribunale del lavoro di Trieste, respinto nell'ottobre 2023; ha presentato appello, oggi è attesa la sentenza. Puzzer è stato protagonista delle contestazioni al varco 4 del Porto di Trieste nell'ottobre 2021, partite come iniziative locali e divenute poi nazionali, trasformando il capoluogo giuliano nella capitale No vax e No Green pass. —



Stefano Puzzer a Roma (da Fb)

CONFAPI SOTTOLINEA LE OPPORTUNITÀ

## Welfare e enti bilaterali fra aziende e lavoratori

Le imprese sono sempre più sensibili al benessere dei lavoratori, e il tema del welfare è applicato dalla generalità delle imprese: si concretizza in benefici liberi da imposte e contribuzione, e in premialità e integrazioni alla retribuzione ordinaria. Lo sottolinea Massimo Paniccia, presidente di Confapi Fvg, portando ad esempio i lusinghieri risultati emersi dall'osservatorio dell'Associazione. Nella metalmeccanica Confapi segnala l'operatività dell'Ente Bilaterale Metalmeccanici (Ebm) e del Fondo di assistenza sanitaria integrativa (Ebm Salute). I due istituti bilaterali offrono servizi e prestazioni ai lavoratori delle imprese che applicano il Ccnl della piccola-media industria metalmeccanica/impiantistica siglato in sede nazionale da Confapi/Unionmeccanica e sindacati. In regione il Ccnl Confapi/Unionmeccanica è applicato da oltre 700 industrie, per oltre 14.000 lavoratori.

L'Ebm offre prestazioni per promuovere e garantire salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dall'acquisto del defibrillatore al rimborso di costi di diagnosi in medicina del lavoro; ma anche misure per lavoratori e familiari. Particolare attenzione va alle famiglie, osserva Confapi, dal rimborso di spese mediche al riconoscimento di contributi per la nascita di un figlio. Ebm Salute si prefigge di attuare le prestazioni garantite dal Piano sanitario: ad esempio visite specialistiche, diagnostica, odontoiatria, occhiali. È un modello, così Paniccia, di collaborazione fra imprese e lavoratori destinato a importanti sviluppi nella cornice delle relazioni industriali. —

Uniti contro la violenza sulle donne

# “Cara Giulia”, il libro di Gino Cecchettin «Ecco cosa ho imparato da mia figlia»

Edito da Rizzoli uscirà nelle librerie il prossimo 5 marzo. «Ora sento il dovere di manifestare al mondo che persona eri»

Alice Ferretti / PADOVA

Si chiama “Cara Giulia” ed è il libro che Gino Cecchettin, il papà di Giulia, uccisa a soli 22 anni, l’11 novembre scorso, dall’ex fidanzato, si è sentito di scrivere, insieme allo scrittore Marco Franzoso. L’obbiettivo era raccontare «quello che ha imparato» da sua figlia.

Il libro uscirà il 5 marzo per Rizzoli, ed è parte di un progetto più ampio a sostegno delle vittime di violenza di genere. Si tratta di una lunga lettera, una narrazione potente e un appello alle famiglie, alle scuole e alle istituzioni. In queste pagine Gino Cecchettin, attraverso la storia di Giulia, si interroga sugli errori e sulle radici profonde della cultura patriarcale della nostra società.

«Tu in questi giorni sei diventata un simbolo pubblico», scrive Gino Cecchettin, che dal giorno dei funerali della figlia ha scelto di condividere il proprio dolore cercando di renderlo costruttivo perché possa essere di aiuto alle giovani e ai giovani del nostro Paese. «Sei la mia Giulia e sarai per sempre la mia Giulia. Ma non sei più solo questo. Tu dopo quanto è successo sei anche la Giulia di tutti, quella che sta parlando a tutti. E io sento forte il dovere di manifestare al mondo che persona eri e, soprattutto, di cercare attraverso questo di fare in modo che altre persone si pongano le mie stesse domande». Parole che sottolineano l’impegno, la consapevolezza e il coraggio di un padre.



Gino Cecchettin con Giulia: il 5 marzo uscirà il libro che il papà ha scritto per raccontare la tragica vicenda e per offrire una testimonianza di impegno civile contro i femminicidi

Gino Cecchettin spiega poi com’è nata l’idea del libro: «Provo ad analizzare dove abbiamo sbagliato, soprattutto noi genitori, padri e madri, dove siamo stati poco presenti e non siamo riusciti a educare i figli all’amore, al rispetto,

> «Provo ad analizzare dove abbiamo sbagliato noi genitori, dove non siamo riusciti»

alla comprensione, ma li abbiamo forse educati a una modalità di vita incentrata sul possesso», dice. «Questo sto cercando di fare con tutte le mie forze e questo credo sia il modo migliore per reagire a quanto è successo, facendo più rumore possibile, per parlare agli altri genitori e alla generazione dei figli».

Cecchettin, 54 anni, titolare di una piccola azienda di elettronica, dal giorno della tragica morte della figlia Giulia è impegnato nella costruzione di progetti per combattere la violenza di genere. Lo ha fatto capire chiaramente in molte occasioni e anche nel suo discorso durante la giornata del 2 febbraio, quando l’Università di Padova ha conferito a Giulia la laurea alla memoria in Ingegneria Biomedica, ritirata dalla sorella

> «Abbiamo educato i nostri figli a una modalità di vita basata sul possesso»

Elena.

«Nel nostro Paese la riflessione comune intorno al tragico tema della violenza di genere si fa sempre più urgente, per ripensarci compiutamente come società civile», ha sottolineato Federica Magro, direttrice editoriale di Rizzoli. «Per questo la Rizzoli, che ha fatto del suo Dna il dar voce agli autori che hanno stimolato o arricchito il dibattito pubblico sui grandi temi del presente, è molto grata – e lo sono anche personalmente come cittadina – a Gino Cecchettin per essere intervenuto sul tema della violenza di genere con una riflessione lucida e preziosa, chiave di un cambiamento necessario».

Per portare avanti un messaggio così importante la famiglia Cecchettin, all’inizio di quest’anno, si era anche affidata a un’agenzia inglese di comunicazione, la "Andrew Nurnberg" di Londra, nota per avere tra i propri clienti scrittori e attori famosi e che cura la produzione letteraria di chi segue ma anche la realizzazione di fiction. Fin da subito Gino Cecchettin aveva annunciato la volontà di elaborare un progetto, una Fondazione, nel nome della figlia Giulia, per diffondere nel Paese la cultura della non violenza e del rispetto delle donne. —

---

Lo psichiatra: «Immagino il suo smarrimento a ogni femminicidio Nessuno deve giudicare quello che fa. Ma temo il voyeurismo»

## Crepet: «Modo per metabolizzare Gino faccia ciò che crede giusto»

L’INTERVISTA

**Professor Paolo Crepet, secondo lei perché Gino Cecchettin ha deciso di scrivere questo libro?**

«Immagino sia un modo per elaborare il lutto. Per cercare di rompere quel senso di isolamento che, inevitabilmente, si crea dopo un funerale. Quando i parenti se ne vanno, al cimitero c’è una tomba fresca e tutto il resto non c’è più».

**La scrittura può aiutare?**

«Moltissimo. E scrivere è una cosa che io, da psicoterapeuta, ho suggerito molte volte di fare. Pubblicare non è necessario, ma scrivere può essere veramente utile».

**Questo libro potrà avere un’importanza anche sul piano collettivo, per chi lo leggerà?**

«Penso che nella vicenda di Giulia siano entrati più aspetti. Da un lato, il legittimo urlo contro la violenza; dall’altro, tanto voyeurismo. E, così, il libro avrà due platee polarizzate: chi vorrà confortarsi con la parola di un uomo che ha sofferto tanto, e chi spera di leggere qualche dettaglio che gli era sfuggito, per guardare dal buco della serratura».

**C’è chi accusa Gino Cecchettin di essere in cerca di visibilità...**

«È semplicemente disgustoso. Bisogna essere perversi per manifestare un pensiero così torbido. Nessuno ha il diritto di dire certe cose. Rispettiamo un uomo che ha sofferto e sta soffrendo. Chi dice queste cose è uno squallido influencer, perché soltanto una persona che utilizza qualsiasi mezzo per farsi pubblicità può pensare che un altro lo faccia. E questa è la parte più vomitevole dei social; perché, se non ci fossero, queste rimarrebbero quattro chiacchiere al bar. Al papà direi di andare avanti come può e come ritiene sia giusto».



PAOLO CREPET
PSICHIATRA, SOCIOLOGO E SAGGISTA NATO A TORINO

> «Questo nuovo libro credo sia un'ancora contro la sensazione di isolamento provata dopo il funerale di sua figlia Giulia»

**Secondo lei, Gino Cecchettin avverte anche una sorta di “responsabilità”, dato che la storia di sua figlia è diventata un simbolo?**

«Immagino il senso di frustrazione, quasi di inutilità che deve provare, a ogni nuovo femminicidio. Immagino che possa pensare: “Questa storia non finirà mai”. Posso capire il suo smarrimento. E quindi questo libro può essere un’ancora da afferrare, per non sbandare ulteriormente. Gino è solo e fa i conti con un mondo orrendo, che sembra non essersi accorto di Giulia». —

LAURA BERLINGHIERI

Terrore al centro commerciale di Marcon in provincia di Venezia







# Rapina con mitra e fucili in gioielleria Dipendenti in ostaggio. Poi la fuga

Il raid attorno alle 19. Bottino di 200 mila euro. Caccia al commando: posti di blocco in tutto il Nordest

Marta Artico
Carlo Mion / VENEZIA

Sette banditi armati di pistole e fucili mitragliatori e fucili a pompa, una commessa usata come scudo umano e dopo due minuti e mezzo la fuga con un bottino che supera i 200 mila euro. Ore 18.55 di ieri sera, terrore al Valecenter di Marcon, in provincia di Venezia, dove un gruppo di rapinatori hanno assaltato il negozio Gioielli di Valenza. Centinaia e centinaia di persone in quel momento affollavano il centro commerciale. Ritrovata, poco lontano, una delle auto usate arrivare e andarsene.

Una rapina organizzata nei minimi particolari da un commando preparato e che deve avere eseguito vari sopralluoghi prima di entrare in azione. La banda arriva con due auto davanti ad uno degli ingressi della galleria. Si tratta di una Panda e di una Golf. Scendono in cinque. A bordo rimangono i due autisti. Il gruppo si muove con estrema precisione. All'ingresso del centro commerciale rimane il "palo" armato di fucile mitragliatore. Gli altri quattro puntano diritti verso Gioielli di Valenza. Uno dei quattro prende in ostaggio Giorgia Endrizzi, una delle due commesse presenti, e si piazza davanti all'ingresso della gioielleria. Si fa scudo con la ragazza. La tiene bloccata con un braccio attorno al collo. Con l'altra mano impugna un fucile a pompa e in questo modo tiene lontano gli uomini della sicurezza interna al centro commerciale. I tre complici obbligano la seconda commessa ad aprire le vetrine e cominciano a riempire i sacchi con i gioielli. Le guardie giurate della sicurezza fanno uscire i clienti che si trovano in galleria, mentre altri si barricano dentro ai negozi con i dipendenti degli stessi che hanno abbassato le serrande e si sono nascosti dentro in preda al panico.

C'è un fuggi fuggi mentre tutti parlano di un uomo armato di pistola. Mentre nella struttura regna il caos i banditi portano a termine il colpo. Dove non riescono a prendere i gioielli spaccano tutto. Il colpo dura due minuti e mezzo. Al momento di uscire, Giorgia è disperata e piange, non riesce a camminare. A quel punto la collega Federica si offre come ostaggio e dice: prendete me. E così il bandito con il fucile a pompa a fatto. Una volta fuori l'hanno fatta sedere accanto alle auto fino a quando hanno terminato di caricare le auto con i sacchi. Quindi la fuga. Si sono allontanati a bordo di una Fiat Panda e una Golf. La piccola Fiat l'hanno abbandonata subito vicino a Mondo Convenienza. Nessuno, a quanto pare, ha visto con quale auto pulita una parte dei banditi si è allontanata definitivamente.

Mentre loro scappavano sul posto sono arrivati i carabinieri e in ausilio la polizia. Il centro commerciale viene messo in sicurezza. Vengono fatti uscire clienti e dipendenti che si erano barricati all'interno dei negozi.

I carabinieri hanno iniziato a ricostruire l'accaduto sentendo i testimoni e visionando i video delle telecamere di sicurezza. Difficile parlare con le due commesse sotto shock. Visionati anche i filmati delle telecamere esterne. Questo per capire se i banditi sono arrivati in auto con il volto scoperto e soprattutto con quali macchine. Dai video è stato stabilito che il colpo è durato 2 minuti e mezzo. Il bottino si aggira sui 200 mila euro.

**SCENE DA FILM**
POLIZIA DAVANTI AL VALECENTER, A DESTRA LA DONNA TENUTA IN OSTAGGIO

Ad entrare in azione sono stati in sette. Per mettere a segno il piano hanno usato una delle commesse come scudo umano

Una mezz'ora dopo viene ritrovata a trecento metri dal Valecenter. La Panda di colore rosso viene ritrovata infatti accanto a Mondo Convenienza.

Il sopralluogo dei carabinieri che si occupano idi rilievi è durato ore, sia sulla macchina che all'interno della gioielleria. Gli investigatori dei carabinieri hanno interrogato il titolare della gioielleria per sapere se nei giorni scorsi qualche suo dipendente avesse notato qualche cosa di strano. Sembra, inoltre, che l'antifurto del negozio non abbia suonato. Forse le commesse non hanno avuto il tempo di attivarlo. —



Il racconto delle lavoratrici in servizio nei negozi vicini a quello preso di mira dai malviventi

## «Le urla dei vigilantes e il fuggi fuggi Mai avuta tanta paura in tutta la mia vita»

Stavano lavorando, era un mercoledì come tutti gli altri, le richieste dei clienti da accontentare, gli articoli da battere in cassa, le transazioni con il pos e il resto da dare corretto quando, all'improvviso, hanno sentito le urla, uno sguardo alle vetrine e hanno visto le persone scappare. Allora, quel mercoledì che stava giungendo al termine, ha preso tutt'altra piega.

«Le guardie ci hanno gridato di uscire e siamo corse fuori» hanno raccontato due commesse del negozio di intimo e pigiami Tezenis, lontano dalla gioielleria bersaglio della rapina. «Per questo, non abbiamo visto niente» aggiungono, spiegando che ciò che aveva fatto capire loro che stesse succedendo qualcosa è stato l'aver visto le famiglie correre via, con le mamme che, con le mani sudate, trascinavano via i bambini attoniti, verso l'uscita.

«Un addetto alla sicurezza ci ha detto di chiudere tutto e andare via» proseguono, «abbiamo fatto in tempo a prendere borse e giubbini e siamo uscite» concludono.


**Una dipendente del centro**

«In tanti anni di lavoro, non ho mai vissuto niente del genere» racconta un'altra commessa, con gli occhi ancora spaventati guarda il centro commerciale dove ogni mattina entra per lavorare, senza mai pensare che qualcosa del genere possa accadere proprio lì.

«Ho avuto molta paura» prosegue, «in parte dettata anche dall'incertezza del momento, perché avevamo capito cosa stava succedendo, immaginavamo si trattasse di una rapina ma non sapevamo nulla di più e questo ovviamente ha contribuito a aumentare la nostra angoscia, mentre ci siamo chiusi tutti dentro ai nostri negozi, in attesa». —

G.C.

**Bruno Vallon**

Resterai nei nostri cuori per lealtà, generosità, sincera amicizia e grande dedizione al lavoro, i tuoi amici.
Lo saluteremo sabato 10 dalle ore 9.15 in via costalunga. Sepoltura alle ore 11 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 8 febbraio 2024

Ciao

**Bruno**

ti ricorderemo sempre con affetto, EURO, ALESSANDRA, MARA, ANTONIO.

Trieste, 8 febbraio 2024

Partecipano al dolore per la perdita di

**Bruna Bernetti**

GIORDANO, RICCARDO e famiglia

Trieste, 8 febbraio 2024



Dopo lunga malattia si è spenta

**Anna Maria Regent**

Ne danno il triste annuncio il fratello GIUSEPPE con GRAZIA, i nipoti CLAUDIA, SILVANO e OLIVER, il cognato VALENTINO, CARLO e parenti tutti.
La saluteremo venerdì 9 alle ore 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2024



Ha raggiunto il suo ALVINO

**Bracco Luciana Cucchi**

Lascia nel dolore figli e nipoti.
La saluteremo sabato 10 dalle 12 alle 13 in via costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2024

BUCKINGHAM PALACE IN SUBBUGLIO

# La Royal Family in emergenza William ormai è quasi viceré

Con Carlo III in terapia, adesso gli occhi sono tutti addosso al principe di Galles
Harry riparte per gli Stati Uniti dalla famiglia dopo sole 24 ore trascorse a Londra

Alessandro Logroscino / LONDRA

Un futuro re faccia a faccia con il suo destino. Il principe William, erede al trono britannico, è tornato sulla scena pubblica per contribuire a colmare il vuoto apertosi nell'istituzione monarchica a causa dei problemi di salute che hanno investito casa Windsor, fino all'annuncio shock del cancro diagnosticato a suo padre, il 75enne Carlo III.

### NUOVI IMPEGNI

Una diagnosi a cui il sovrano primogenito di Elisabetta II sta reagendo «con coraggio», stando a fonti a lui vicine e al coro pressoché unanime dei giornali del Regno. E che non gli sottrae le prerogative costituzionali di re e capo dello Stato, simboleggiate dalla prosecuzione delle udienze settimanali del mercoledì con il primo ministro (come confermato dallo staff dell'inquilino in carica di Downing Street, Rishi Sunak), seppure per telefono dalla residenza di campagna di Sandringham dove si è ritirato per affrontare gli effetti del ciclo di terapie oncologiche prescritte dai medici. E che tuttavia lo obbliga a sospendere a tempo indeterminato tutti gli impegni esterni. Compiti in cui è subentrata l'inseparabile regina Camilla, e a cui concorrono senza risparmio i due fratelli del monarca rimasti «attivi» nella rappresentanza della dinastia (la Firm, come viene chiamata), vale a dire il 60enne principe Edoardo e soprattutto la principessa Anna, infaticabile globe trotter del casato (e tuttora cavallerizza provetta) a 73 anni suonati. Ma che non possono non ricadere in primis, per un fatto d'età e di rango, sul delfino 41enne: tanto più in uno scenario nel quale pronunciare la parola abdicazione non è più blasfemo, almeno in prospettiva; e in cui le incognite sul decorso della malattia di Carlo suggeriscono giocoforza la possibilità che l'avvenire di William da re possa essere più vicino del previsto. Un orizzonte da affrontare con la massima delicatezza istituzionale per il principe di Galles, costretto a raccogliere la sfida in un momento reso ancor più difficile dalla prolungata convalescenza della consorte Kate: inabile a condividere con lui i doveri ufficiali per la prima volta in 13 anni di matrimonio, poiché a sua volta alle prese con un intoppo di salute serio (per quanto di natura imprecisata), culminato il mese scorso in un'operazione all'addome che l'ha costretta a due settimane di ricovero in ospedale e ora a un periodo di riposo stimato in mesi.


Re Carlo III con il figlio William ANSA

**Anche i fratelli del re Anna ed Edoardo, insieme alla consorte Camilla sono impegnati**

### IL RIBELLE HARRY

La consegna in seno a Buckingham Palace resta comunque quella di dare per quanto possibile un messaggio di «business as usual» nello svolgimento dei doveri pubblici. Come dimostra l'immagine che William si è sforzato di esprimere, dopo il richiamo in servizio, presiedendo alla cerimonia d'investitura odierna per la consegna di alcune onorificenze nel castello di Windsor; e poi preparandosi ad animare il gala annuale di raccolta fondi della London Air Ambulance, charity patrocinata direttamente dai principi di Galles.E arriva anche la notizia della rapida ripartenza verso gli Usa del principe ribelle Harry, precipitatosi nel Regno per vedere il padre, dopo la diagnosi di tumore, ma non il fratello maggiore dopo il suo strappo dalla Royal Family del 2020 e al trasloco in California con Meghan. Una visita letta dalla gran parte dei giornali d'opinione come un gesto di affetto, se non di definitiva ricucitura, verso Carlo; ma liquidata come una toccata e fuga fin troppo fredda - esaurita in 45 o 30 minuti di faccia a faccia, a seconda delle fonti.

PRIMARIE REPUBBLICANE

# Nevada, Haley sconfitta «Nessun candidato» prende il doppio dei voti

WASHINGTON

Joe Biden stravince le primarie dem in Nevada con un plebiscitario 90% circa mentre Nikki Haley perde quelle repubblicane con un risultato imbarazzante: intorno al 30%, più che doppiata da quanti hanno scelto l'opzione «nessun candidato» (63%) in una gara senza Donald Trump. Il tycoon ha infatti preferito correre da solo nei caucus organizzati dal partito l'8 febbraio in alternativa alle primarie introdotte per la prima volta nel Silver State dopo il caos dei risultati del 2020. Con la garanzia di prendersi tutti i 26 delegati in palio.

«Anche Donald Trump sa che quando giochi alle slot machine il banco vince sempre. Non ci siamo presi la briga di giocare a un gioco truccato per Trump. Stiamo andando a tutto vapore nel South Carolina e oltre», ha spiegato un portavoce della Haley, alludendo al fatto che il format dei caucus scelto dal partito favorisce il tycoon e che il suo rivale ha fatto campagna perché gli elettori votassero contro di lei. Ma l'esito del voto è un brutto colpo d'immagine per l'ex ambasciatrice all'Onu e il suo tentativo di cavalcare il «momentum», anche nella raccolta fondi record, per una rimonta da suggellare il 24 febbraio nella sua South Carolina.

Quel 30% in uno stato dove ci sono anche significative minoranze, a partire da quella ispanica, significa che la figlia di immigrati indiani non sfonda nella base del partito. E conferma la presa di the Donald sul Grand Old Party. Come dimostrano le annunciate dimissioni della presidente della Republican National Committee Ronna McDaniel dopo le critiche del tycoon, che punta a sostituirla con Michael Whatley, il presidente del partito repubblicano della North Carolina che è un convinto sostenitore della tesi delle «elezioni rubate» del 2020.

E come conferma la linea estremista al Congresso, dove però i repubblicani hanno offerto l'ennesimo spettacolo di caos e subito due clamorose sconfitte alla Camera, nonostante la loro (risicata) maggioranza. La prima quando è fallito (216 a 214) il voto sull'impeachment del ministro dell'interno Alejandro Mayorkas, accusato per la crisi dei migranti al confine col Messico. La seconda, pochi minuti dopo, è quando è naufragata (250 no e 180 sì, con 13 repubblicani contro) la legge che prevedeva 17 miliardi di aiuti solo per Israele, senza altre misure. —

A 77 GIORNI DALLE ELEZIONI

# Olanda senza governo Wilders senza alleati

Per annunciare il suo passo di lato, Pieter Omtzigt ha scelto una trasmissione televisiva serale. Solo dopo ha inviato un messaggio ai potenziali alleati di governo.

La rinuncia del leader del Nuovo contratto sociale (Nsc) a negoziare con Geert Wilders lascia sempre più isolato il trionfatore delle elezioni dalla retorica incendiaria anti-Islam e anti-Ue, riducendo al lumicino le sue speranze di prendere le redini dei Paesi Bassi. E ora, a settantasette giorni dal voto del 22 novembre, le trattative per dare un volto al successore di Mark Rutte sono al palo.

L'unica via d'uscita per non tornare alle urne, è la constatazione che circola negli ambienti politici e sui media olandesi, è la nascita di un governo di minoranza con il trio formato dall'ultradestra del Partito della libertà (Pvv) di Wilders, i liberali di destra (Vvd) della leader dalle origini turche Dilan Yesilgoz e il Movimento dei contadini (Bbb). A guidarlo, però, non sarebbe il controverso alfiere della Nexit, ma forse uno dei suoi delfini. —

PROCEDURA DI INFRAZIONE DELL'UE

# Leggi sulla caccia fuori norma Italia nel mirino di Bruxelles

BRUXELLES

Da una parte l'uso di cartucce al piombo vietate nell'attività venatoria in zone umide. Dall'altra reti che pescano delfini, tartarughe e altre specie protette, tra cui gli uccelli marini. Questi i due fronti sui quali la Commissione europea ha deciso di intervenire con l'apertura di altrettante procedure d'infrazione che contestano all'Italia la violazione delle disposizioni europee su queste materie.

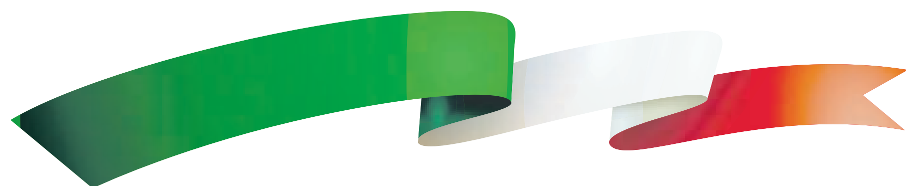
Le contestazioni mosse da Bruxelles alle autorità italiane riguardano innanzi tutto la non conformità di diversi atti normativi nazionali con la legislazione europea, in particolare per quanto riguarda la direttiva uccelli e il regolamento Reach. Quest'ultimo limita l'uso dei pallini al piombo al fine di proteggere gli uccelli acquatici, l'ambiente e la salute umana. Una limitazione introdotta a livello europeo nel 2021 con il divieto di utilizzare, a partire dal 2023, munizioni al piombo nelle zone umide.

Una prescrizione che, secondo quanto denunciato dal Wwf Italia e da altre organizzazioni anche alla Commissione europea, l'Italia non ha però rispettato. E che ha portato ora all'apertura della procedura d'infrazione e all'invio di una lettera di messa in mora che chiede a Roma di fornire risposte convincenti ed esaustive entro due mesi.

«L'Italia venatoria è totalmente fuorilegge», è stato il commento alla decisione di Bruxelles della Lipu. La quale ha evidenziato che le contestazioni Ue vanno al di là dell'uso di cartucce al piombo nelle zone umide poiché «tirano in ballo anche la caccia in periodo vietato, nelle aree protette e altri aspetti rilevanti». Nel mirino della Commissione è però finita anche la pesca involontaria di specie protette, in primo luogo delfini, tartarughe e uccelli marini. Animali che troppo spesso restano impigliati nelle reti e non sopravvivono. —


Un cacciatore prende la mira ANSA

# 2004
# 2024



# GIORNO DEL RICORDO







ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

www.anvgd.it

**Premiazione degli elaborati degli studenti del Concorso 9 febbraio promosso dal gruppo di lavoro Ministero dell'Istruzione e del Merito e le Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani e Dalmati**







In diretta RAI dal Quirinale alle ore 11.00 il giorno 9 febbraio

Innovazione

# Croazia, nasce a Fiume il progetto del primo traghetto a idrogeno

Sviluppato da Lürssen Design Center Kvarner con 14 partner internazionali per la flotta Jadrolinija

Andrea Marsanich / FIUME

Sarà il primo traghetto azionato a idrogeno in Croazia e farà parte della flotta Jadrolinija, la più grande compagnia di trasporto passeggeri del Paese, a controllo statale. A comunicarlo sono stati la stessa Jadrolinija e l'azienda con sede a Fiume Lürssen Design Center Kvarner, costola del gruppo tedesco di fama internazionale nella costruzione di mega yacht, che assieme a 14 partner internazionali progetterà e costruirà nell'arco dei prossimi quattro anni il ferry a emissioni zero, destinato a entrare in servizio su una delle tratte adriatiche - resta da definire quale - in concessione a Jadrolinija.

Il progetto prende il nome di Zeas (Zero-Emission Adriatic Ship) e comporterà un investimento pari a 18,9 milioni di euro, cifra che per la gran parte sarà cofinanziata dall'Unione europea grazie al programma quadro per la ricerca Horizon 2020, entro il quale sono finanziati tutti i finanziamenti per la ricerca e l' innovazione.

Assieme a Lürssen Design Center Kvarner, saranno impegnati partner di sette Paesi europei: si tratta di Austria, Grecia, Croazia, Norvegia, Germania, Slovenia e Spagna. Per quanto concerne i collaboratori croati all'ambizioso progetto, vanno citati Jadrolinija, l'Università di Fiume con la facoltà di Marineria), Gitone Kvarner, Maritime Center ox Excellence, Scan Projekt e Associazione croata per l' idrogeno. La Slovenia scenderà invece in campo con ZenLab. Da notare che quella di Lürssen non è una presenza nuova per Fiume: la compagnia ha inaugurato una propria sede nel 2022 nelcapoluogo quarnerino, dove sta partecipando assieme alla compagnia statale di gestione dei marina, l'Aci, alla realizzazione del nuovo marina cittadino destinato a essere il più moderno della Croazia.



Un traghetto della flotta Jadrolinija, compagnia a controllo statale Archivio

Investiti 18,9 milioni con finanziamento Ue e partecipazione di sette Paesi

Tornando al progetto del traghetto, gli esperti dei sette Stati comunitari lavoreranno sulla stima delle emissioni del ferry, sull'impatto ambientale e sulla valutazione di rischi e vantaggi derivanti dal nuovo sistema di alimentazione a idrogeno.

La documentazione progettuale della nuova unità verrà firmata dalla Lürssen Design, i cui esperti avranno modo di realizzare uno tra i primi traghetti commerciali a idrogeno liquido in regolare servizio nelle acque mediterranee, che contribuirà così alla transizione energetica verde in questo bacino marittimo. Come reso noto infatti nella Relazione ambientale sul trasporto marittimo europeo 2021, alle navi va addebitato il 13,5% delle emissioni totali di gas a effetto serra, emissioni che provengono dai trasporti nell'Unione europea.

Jadrolinija ha fatto sapere che la nascita di una simile unità comporterà anche la realizzazione di una o più stazioni di rifornimento di idrogeno per i traghetti. Il ferry, che dovrebbe vedere la luce nel 2028, dovrebbe essere lungo circa 35 metri, per una capacità di trasporto di 300 passeggeri. Non sono state specificate per il momento né le miglia di autonomia, né la velocità massima di questo scafo, che potrebbe comunque superare i nove nodi, È certo però, come ha precisato Jadrolinija, che la nuova imbarcazione a idrogeno avrà un design speciale, adattato all' ambiente del versante orientale dell'Adriatico e alle sue condizioni meteomarine.—



LA SEDE DELL'UNIONE ITALIANA

## Il rebus dell'utilizzo futuro di Palazzo Modello a Fiume

FIUME

Costruito nel 1882 su progetto degli architetti viennesi Ferdinand Fellner ed Herman Helmer, fortemente voluto dal leggendario sindaco Giovanni Ciotta, messo sotto tutela della Repubblica di Croazia quale bene culturale, Palazzo Modello a Fiume è la sede dell'Unione Italiana e della Comunità degli Italiani. Storico edificio in stile eclettico, con influenze neorinascimentali e neobarocche, ha ospitato fino allo scorso dicembre la Biblioteca civica fiumana, trasferitasi circa un mese e mezzo fa nell'edificio a forma di lettera T, rimesso a nuovo e situato nell'ambito del Quartiere artistico dell'ex fabbrica Bencic. Dopo il trasloco, 460 metri quadrati di Palazzo Modello – che è di proprietà della città di Fiume – sono ora semivuoti e in tanti si chiedono quale sarà il futuro riutilizzo di questi vani, dislocati in pieno centro città e dunque in un'area appetibile.

I lavori di ristrutturazione dello stabile T erano iniziati nel luglio del 2018, eppure in tutto questo tempo l'amministrazione comunale non hai mai sciolto le riserve sul destino di questi 460 metri quadrati, dal 1966 occupati dalla Biblioteca civica. Proprio di recente, i vertici del Municipio hanno ammesso di non sapere ancora nulla circa il riutilizzo, rilevando di voler attendere la consegna degli spazi, che dovrebbe avvenire agli inizi del mese prossimo. «Solo allora sapremo qualcosa di concreto – si legge nella nota diffusa dall'amministrazione del sindaco Marko Filipovic – e potremo vagliare le soluzioni più adatte».


Palazzo Modello nel centro di Fiume

Un'indecisione che ha spinto due consigliere comunali, le indipendenti Iva Rincic e Maša Mazgan a interpellare via Facebook i cittadini fiumani circa il reimpiego di questi ambienti. Le risposte non si sono fatte attendere: c'è chi ha proposto di farne un caffè con spazio espositivo, chi un ristorante, chi un teatro dei burattini e anche chi suggerisce di farlo diventare la Casa degli Italiani, idea accarezzata anni fa, ma giudicata quasi proibitiva dal momento che la città di Fiume non sembra avere proprio l'intenzione di rinunciare alla proprietà di questo edificio. Sull'ipotesi interviene Melita Sciucca, presidente della Comunità degli Italiani fiumana: «Il sodalizio dei connazionali è sistemato nel secondo e terzo piano dello stabile. Sono 1.062 metri quadrati, per i quali paghiamo un affitto annuo di 25 mila euro. Sarei felicissima se gli ambienti diventassero di nostra proprietà, ma questo dipende dall'Unione Italiana, dai finanziatori e dal Comune». —

A.M.



LE TANTE ATTIVITÀ CHIUSE IN QUESTO PERIODO

## Luci spente nei ristoranti e serrande giù nei negozi Ragusa irriconoscibile

RAGUSA

Una città dormiente, anestetizzata dall'inverno e quasi deserta, l'esatto contrario della località che in diversi mesi dell'anno appare come un formicaio, ospitando quotidianamente decine di migliaia di vacanzieri. Così si presenta in questo periodo Ragusa (Dubrovnik). Quella che in estate è la capitale del turismo in Dalmazia, ora offre poco o quasi niente agli ostinati villeggianti – croati e d'oltreconfine – che l'hanno scelta per trascorrervi qualche periodo di relax invernaòe.


Uno scorcio di Ragusa

All'interno della cinta urbica i ristoranti aperti sono rari come le mosche bianche, i bar a disposizione non sono numerosi e i centri commerciali restano chiusi sia di domenica sia di lunedì. Eppure i visitatori non mancano. Nell'ultimo weekend di gennaio - dato ufficiale – a Ragusa sono arrivati 430 turisti che hanno preso alloggio in uno dei nove alberghi aperti. La domenica a pranzo hanno potuto contare solo su una panetteria, il ristorante Hard Rock Caffè e due pizzerie. Tremendamente poco per una città di fama mondiale, che vanta una quarantina di ristoranti.

Nikolina Trojic, presidente dell'Ente camerale raguseo, difende però gli esercenti cittadini. «I titolari di locali e negozi si basano esclusivamente sulla matematica. In inverno, come noto, ci sono in genere pochi avventori e bassi guadagni. Aprire i battenti in questo periodo sarebbe alla stregua di un suicidio finanziario e allora ecco spiegato l'aspetto attuale della città». Un'animazione ben diversa si è registrata invece sabato scorso: in occasione della festa di San Biagio, patrono di Ragusa, il centro infatti si è finalmente riacceso. —

A.M.

La partita dell'energia



L'ok degli Usa che annunciano assistenza tecnica e consulenza per il progetto Phoenix dedicato ai piccoli reattori

# Washington offre aiuto a Lubiana nel percorso verso il nucleare

Stefano Giantin / BELGRADO

Nucleare? Nessun dubbio, almeno a Lubiana, che sia quella la via da seguire; e un referendum quest'anno dovrebbe confermare la rotta. Ma non c'è solo l'atomo "tradizionale", che in Slovenia è sinonimo di Krško e della futura Krško 2. C'è pure una tecnologia innovativa, che piace sempre di più in particolare nell'Europa orientale. E ora anche la Slovenia ci pensa seriamente, con gli Stati Uniti, all'avanguardia nel settore, che scendono in campo per dare una mano a concretizzare il visionario, ambizioso progetto.

La tecnologia è quella dei cosiddetti "small modular reactor" (piccoli reattori modulari o Smr), e potrebbe sbarcare anche nella vicina Slovenia con l'aiuto di Washington. Lo ha reso noto l'ambasciatrice americana a Lubiana, Jamie Harpootlian, che ha consegnato alla Segretaria di Stato slovena all'Ambiente, Clima e Energia, Tina Sersen, una lettera che annuncia che gli Usa forniranno a Lubiana «assistenza tecnica e servizi di consulenza nell'ambito del Progetto Phoenix», programma a traino Usa per «la conversione dal carbone agli Smr», che aiuterà anche la Slovenia a raggiungere «gli obiettivi climatici e di energia pulita».



JAMIE HARPOOTLIAN
AMBASCIATRICE USA IN SLOVENIA; IN ALTO, UN MINI REATTORE

La Romania è già impegnata nel piano degli Smr. In gioco anche Cechia, Slovacchia e Polonia

La lettera di Harpootlian è di fatto la risposta – positiva – a una richiesta passata un po' sottotono ma importante. Nel giugno scorso infatti Lubiana aveva presentato domanda per la partecipazione al Progetto Phoenix, inviando a Washington una richiesta elaborata dal governo, con il contributo di colossi come Gen Energija – gestore di Krško – ma anche di Termoelektrarna Sostanj, la maggiore centrale termoelettrica del Paese, di Holding Slovenske elektrarne, l'omologo locale dell'Enel e dell'Agenzia slovena per la sicurezza nucleare. Nomi che fanno intuire che Lubiana fa sul serio. La tecnologia Smr «ha osservato un intenso sviluppo di recente e siamo certamente interessati a esplorare il suo potenziale uso in Slovenia», ha confermato Sersen.

La tecnologia, ricordiamo, riguarda futuri "mini-reattori", con potenza ridotta rispetto a quelli tradizionali e a costruzione modulare, che offrono maggiore flessibilità e sicurezza e che potrebbero entrare in funzione nella Ue «entro il 2030», ha annunciato proprio ieri la Commissione europea. Washington – malgrado i ritardi e le difficoltà crescenti nel comparto – ci ha scommesso già da anni. Alla Cop 27 in Egitto è così nato appunto il "Progetto Fenice" annunciato dall'Inviato presidenziale per il Clima, John Kerry.

L'obiettivo del programma a livello globale è «accelerare la transizione verso l'energia pulita, sostenendo studi di fattibilità e offrendo assistenza tecnica per la conversione di centrali a carbone in Smr a zero emissioni», illustra il Dipartimento di Stato Usa. Non sono parole vuote. Anche con l'assistenza Usa via Project Phoenix, ad esempio, la Romania dovrebbe diventare il primo Paese europeo a implementare la tecnologia Smr, in un impianto da costruire a Doicesti, nell'area di un vecchio stabilimento a lignite super-inquinante.

Ma non c'è soltanto la Romania. Lo scorso settembre, al Vertice dell'Iniziativa dei Tre Mari, lo stesso Kerry aveva svelato che pure progetti Smr sviluppati in Repubblica Ceca, Slovacchia e Polonia sono stati selezionati da Washington per partecipare alla "Fenice". E la Slovenia si aggiunge ora al gruppo. Non è una sorpresa. Già a novembre governo e Parlamento di Lubiana avevano stabilito di sostenere anche le procedure per la costruzione di Smr, non solo di Krško 2 – su cui punta sempre l'americana Westinghouse. E nucleare è sempre più la parola d'ordine, almeno in Slovenia. —



IL CASO

## Slovenia passo indietro della ministra della Giustizia

LUBIANA

Dimissioni a scoppio ritardato, che rischiano di provocare profondi contraccolpi politici in Slovenia. Sono quelle della ministra della Giustizia, Dominika Svarc Pipan, che dopo aver resistito a pressioni anche da parte del proprio partito, quello dei Socialdemocratici (Sd), ha informato di aver offerto la propria testa al premier Robert Golob. E Golob ha da parte sua fatto sapere di aver accettato il "sacrificio" di Svarc Pipan; il cambio della guardia al dicastero della Giustizia atteso nel giro di qualche settimana.

«Il primo ministro ha proposto che rimanga in carica fino a quando si chiariranno le cose, presumibilmente due-tre settimane, ma ciò potrebbe cambiare, se necessario», ha detto la ministra in Tv. Le parole di Svarc Pipan riguardano uno scandalo che verte attorno a presunte irregolarità sull'acquisto di un grande edificio a Lubiana da destinare alle aule giudiziarie, un affare alquanto ambiguo. Svarc Pipan la settimana scorsa era stata sfiduciata dal suo stesso partito, rifiutandosi tuttavia di dimettersi e contrattaccando: non avrebbe saputo dei contorni del caso, tenuta all'oscuro da impiegati del dicastero e persino da membri dell'Sd. Dopo le contraccuse, a cadere è stata così anche la testa del segretario generale dei Socialdemocratici, Klemen Zibert. Intanto l'Sds di Janez Janša, il maggior partito d'opposizione, ha chiesto una riunione d'urgenza del Parlamento sui presunti «seri problemi relativi alla corruzione» nell'esecutivo. Che impedirebbero al governo guidato da Golob di fare al meglio il suo lavoro.—

ST.G.



IL PARLAMENTO ELEGGE TURUDIĆ FRA LE POLEMICHE

# Croazia, sì al nuovo Procuratore Milanović: «Come ai tempi di Tito»

Giovanni Vale

Ivan Turudić è il nuovo procuratore generale della Croazia. Il giudice dell'Alta corte penale, la cui candidatura era stata avanzata dal governo conservatore del premier Andrej Plenković (Hdz), ha ottenuto ieri l'ok del Sabor, il Parlamento croato, con 78 voti a favore, 60 contrari e due astenuti.

Attorno a Turudić è scoppiata negli ultimi giorni una forte polemica che ha portato alcuni deputati dell'opposizione a protestare davanti al Parlamento per tutta l'altra notte. Invano. Il giudice prenderà il posto dell'avvocatessa Zlata Hrvoj Šipek, ora alla guida della Procura della repubblica (Dorh) e il cui mandato scade a maggio. «È la prima volta dai tempi del compagno Tito che il partito elegge il procuratore generale», ha commentato ieri il presidente della Repubblica croata Zoran Milanović. Per l'opposizione infatti il voto rappresenta un attacco all'indipendenza del sistema giudiziario croato. Turudić – stando a quanti lo criticano – è un candidato vicino all'Hdz, avrebbe mentito durante la sua audizione in Parlamento e si è dimostrato troppo vicino a alcuni personaggi poco raccomandabili, ora in cella o latitanti.

La polemica è esplosa giorni fa, quando il quotidiano Jutarnji List ha pubblicato dei messaggi scambiati tra il 2016 e 2020 tra Turudić e Josipa Rimac, ex sottosegretaria di Stato in quota Hdz, oggi in prigione per corruzione. I messaggi narrano una relazione molto stretta, e costellata di scambi di favori. In precedenza Turudić si sarebbe incontrato anche con Zdravko Mamić, direttore esecutivo della Dinamo Zagabria, condannato per evasione fiscale,latitante in Bosnia-Erzegovina.

Se il premier Andrej Plenković ha sminuito ieri la portata delle rivelazioni, parlando di «voyeurismo giudiziario» da parte della stampa, per l'opposizione la democrazia in Croaza è a rischio. «Oggi è stato oltrepassato il Rubicone», ha dichiarato il deputato socialdemocratico (Sdp) Davorko Vidović: «La Croazia sta affondando in un pericoloso fango antidemocratico». Duro il leader Sdp Peđa Grbin: «Una delle prime cose che avverranno dopo le elezioni è che Turudić sarà preso a calci nel sedere, come Plenković». Quest'anno infatti la Croazia sarà chiamata alle urne tre volte, per eleggere i suoi rappresentanti al Parlamento europeo, rinnovare il Sabor, scegliere il capo di Stato. Plenković correrà per un terzo mandato. Al potere dal 2016, il premier ha dovuto negli ultimi anni sostituire 30 ministri e sottosegretari causa scandali basati su fughe di notizie rivelate dalla stampa. Il governo ha proposto anche una modifica del codice penale e di procedura penale che punirà con pene fino a 3 anni la pubblicazione non autorizzata dei contenuti di un'indagine. —



IVAN TURUDIĆ
IL SABOR CROATO LO HA VOTATO QUALE NUOVO PROCURATORE GENERALE (HRT.HR)

# ECONOMIA



IL GRUPPO A CACCIA DI MANODOPERA SPECIALIZZATA

## Fincantieri seleziona i Maestri del mare 17 mila candidati per il cantiere 4.0

Oggi la presentazione a Roma con l'ad Pierroberto Folgiero
Al via i corsi per inserire 90 apprendisti prima dell'estate

PIERCARLO FIUMANÒ

Fincantieri forma le nuove tute blu dell'era digitale: una novantina saranno già inserite prima dell'estate. Oggi a Roma, presente l'amministratore delegato Pierroberto Folgiero, sarà presentato il progetto Maestri del Mare, che si propone di formare in casa le maestranze della cantieristica 4.0 che dovranno possedere competenze anche per gestire i processi di automazione: «Si tratta di percorsi di apprendimento di mestieri che creano valore, gli addetti alla costruzione delle grandi navi italiane, un vero e proprio investimento in conoscenza tecnica, basato su una visione strategica di mercato e coscienza civile, per Fincantieri e per il sistema Paese», ha sottolineato il Ceo del colosso navalmeccanico Pierroberto Folgiero che anche su questi obiettivi ha confezionato il suo piano industriale. Il gruppo conta su circa 20mila dipendenti e di questi il 52% lavora in Italia.

In pochi mesi si sono già presentati alle selezioni oltre 17.000 candidati provenienti da tutto il Paese che il gruppo sta selezionando attraverso test psico-attitudinali, interviste telefoniche, prove tecniche e colloqui individuali. Destinazione i nove stabilimenti italiani del colosso navalmeccanico: da Monfalcone a Marghera, da Sestri Ponente a Palermo e Castellammare di Stabia. Oggi partono i primi due corsi di formazione per addetti ai controlli dimensionali e alla conduzione degli impianti navali, che coinvolgeranno 30 nuovi apprendisti provenienti da tutta Italia.



Fincantieri forma le nuove tute blu dell'era digitale

Il gruppo ha già pianificato per i prossimi mesi altri quattro corsi per formare anche operatori navali e gruisti/imbragatori, che porteranno l'inserimento delle prime 90 persone prima dell'estate.

Il gruppo di Folgiero, che nel 2022 ha fatto solo in Italia 800 assunzioni di cui 45% under 30, collabora qui con Distretto Italia che riunisce oltre 50 aziende e istituzioni del Consorzio Elis per far incontrare il bisogno di profili professionali delle imprese con i giovani in cerca di occupazione. Nel piano c'è l'idea di costruire il meglio dell'industria navalmeccanica creando una nuova classe di tute blu dell'era digitale con un addestramento retribuito. Folgiero vuole formare quella che chiama «testa d'opera», capace cioè «di riavvicinare gli italiani alla produzione, al lavoro operaio qualificato, alle nuove tecnologie, agli elevati standard di eccellenza che contraddistinguono i nostri prodotti».

Il percorso di addestramento viene retribuito con una indennità di formazione di 1.000 euro al mese. Durante i corsi i candidati potranno acquisire competenze anche digitali, di automazione e robotica previsti dal piano industriale del gruppo che punta ad accelerare il processo di digitalizzazione dei cantieri. Si imparerà anche il lavoro di squadra con la prospettiva, già durante il percorso di formazione, di assunzione diretta nei nove stabilimenti italiani del colosso navalmeccanico. Sono previste agevolazioni al trasferimento, anche anche dopo l'assunzione, per chi proviene da regioni diverse da quella della sede di lavoro. Nel progetto c'è l'idea di costruire la nuova manodopera destinata all'industria navalmeccanica. Già al recruiting day organizzato nell'aprile scorso a Monfalcone le candidature erano state 2.300. Le domande pervenute a partire da metà marzo attraverso il portale della Regione erano state centinaia.

> L'addestramento viene retribuito con la prospettiva di assunzione diretta

Un maxi-reclutamento per oltre 500 profili organizzato con i Servizi per il lavoro della Regione, per fronteggiare l'incremento di carico produttivo acquisito dal gruppo, che ha commesse fino al 2027 per un valore complessivo di oltre 34 miliardi di euro e 109 navi, di cui una quota importante per il cantiere di Monfalcone.—



VELIVOLI SENZA PILOTA

## Leonardo: «Investiamo sull'azienda di Ronchi che resta strategica»

Lorenzo De Grassi / TRIESTE


Il drone Falco Explorer

«Per noi la sede di Ronchi dei Legionari di Leonardo rimane strategica». Parola di Filippo Maria Grasso, responsabile delle relazioni istituzionali della società pubblica italiana attiva nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza, ascoltato nel corso della seconda commissione regionale assieme ai colleghi Fabio Pauluzzo e Ludovica di Giuda. L'audizione nasceva dalla richiesta di convocazione del consigliere Diego Moretti (Pd), fatta per accogliere «una serie di preoccupazioni espresse dai sindacati rispetto alla possibilità che la sede ronchese di Leonardo possa perdere importanza rispetto agli altri stabilimenti presenti in Italia». Parole ribadite anche dai sindacati presenti in aula. «Non vorremmo che le professionalità e la produttività di Ronchi venissero disperse all'interno degli altri stabilimenti dell'azienda - questa la preoccupazione di Giampiero Turus segretario regionale Fim Cisl -. Chiediamo perciò maggiore chiarezza e quali sono gli investimenti che l'azienda intende portare avanti». I rappresentanti della società quotata in Borsa hanno quindi rassicurato i presenti.

«Stiamo parlando di un gruppo con 50 stabilimenti presenti su tutto il territorio nazionale - ha ricordato Grasso - e l'unico che costruisce velivoli senza pilota è proprio Ronchi dei Legionari che per noi rimane un punto di eccellenza. Potevamo prendere alcune parti di questo stabilimento e portarlo altrove - ha aggiunto - ma abbiamo preferito portare a Ronchi professionalità presenti altrove. La notizia, pertanto, è che Leonardo rimarrà a Ronchi, investirà e diventerà ancora di più un centro di eccellenza rispetto a quanto lo sia adesso». A Ronchi punta di diamante è il drone Falco Explorer, 16 metri di apertura alare. Grasso ha poi ricordato come il prossimo 12 marzo ci sarà la presentazione dei nuovi piani industriali di Leonardo per i prossimi 5 anni. Alla domanda del presidente Markus Maurmair (FdI) se le professionalità presenti nello stabilimento ronchese sono di provenienza regionale o meno, Paoluzzo ha risposto che «a Ronchi abbiamo 280 risorse dirette, seguite da un certo numero di competenze derivanti dall'indotto, mentre il 62% del personale è attinto dagli atenei regionali». Presente in aula anche l'assessore alle attività produttive Sergio Bini. «Per l'ennesima volta Leonardo ha dimostrato un grande garbo nei confronti delle istituzioni - questa la sua conclusione - perché oggi la società ci ha confermato quanto già ci aveva detto nei due incontri avuti tra ottobre e novembre scorsi. È normale che ci si allarmi dinanzi a dei comunicati sindacali e a dei rumors però penso che, dopo gli interventi di oggi, abbiamo avuto la conferma di quanto il sito di Ronchi sia fondamentale». —

PRESENZA RADICATA A NORD EST GRAZIE ALLA DOTE ANTONVENETA

# Banca Mps in utile per due miliardi torna al dividendo «Siamo ripartiti»

Dopo tredici anni la cedola ai soci, in Borsa il titolo vola
L'ad Lovaglio: «L'istituto entra competitivo nel 2024»



La piazza e il palazzo Salimbeni a Siena, sede del Monte dei Paschi

Luigi dell'Olio / MILANO

Adesso il lungo percorso di risanamento può dirsi davvero concluso. Banca Montepaschi ha mandato in soffitta l'esercizio 2023 con utili superiori ai 2 miliardi di euro e il ritorno al dividendo dopo tredici anni, due in anticipo rispetto al piano. Condizioni che restituiscono appeal in vista del risiko all'istituto senese, ma con una presenza radicata a Nord-Est grazie alla dote di Antonveneta. Non a caso il titolo ha conosciuto una seduta molto positiva a Piazza Affari, con la chiusura in rialzo del 5,54% (dopo essere arrivata a superare il +7%) a fronte del -0,31% messo a segno dal Ftse Mib.

Gli analisti si attendevano l'ultima riga di bilancio sì in positivo, ma per 1,344 miliardi e non per i 2,052 miliardi effettivamente realizzati. La sorpresa è dovuta soprattutto all'accelerazione nel corso del quarto trimestre, che da solo ha prodotto utili per 1,123 miliardi, grazie anche al venir meno dei rischi legali. Alla luce dei risultati, il cda ha deciso che proporrà in assemblea un dividendo di 0,25 euro per azione, per un ammontare di 315 milioni di euro. Questa decisione è stata resa possibile anche dal fatto che nel frattempo è stata ulteriormente rafforzata la situazione patrimoniale, con l'indicatore Cet 1 ratio fully loaded salito di 248 punti base nell'ultimo anno, al 18,1%. Un livello che pone Mps «ai vertici del sistema» e testimonia la capacità di Siena di generare «un'organica profittabilità sostenibile».

Nel corso del 2023, i ricavi sono cresciuti del 21,7%, a quota 3,797 miliardi di euro, grazie soprattutto allo sprint del margine d'interesse, componente che indica la differenza tra il tasso al quale si finanzia una banca e quello al quale concede credito e che trae grandi benefici da una condizione di tassi elevati. Mentre, sul fronte opposto, ha inciso marginalmente il calo delle commissioni nette, dovuto alle difficoltà del risparmio gestito in uno scenario che ha visto rafforzarsi la competitività dei titoli di Stato. «Adesso Mps è ripartita, qualcuno ha definito questa evoluzione un Rinascimento e noi abbiamo creato le condizioni giuste perché questo processo si concretizzasse», ha sottolineato il ceo Luigi Lovaglio, in conference call con gli analisti. Quindi ha sottolineato che la banca entra nel 2024 come una banca «rinnovata e competitiva», pronta a cogliere le opportunità che si presenteranno. In merito all'uscita del Tesoro dal capitale di Rocca Salimbeni, il numero uno dell'istituto ha sottolineato che Mps è pronto a giocare da protagonista nei prossimi anni. «E' ovvio che non siamo noi a dire cosa farà il governo», ha detto l'ad rispondendo a una domanda su un'eventuale ulteriore riduzione della quota detenuta dal Mef nel capitale della banca.

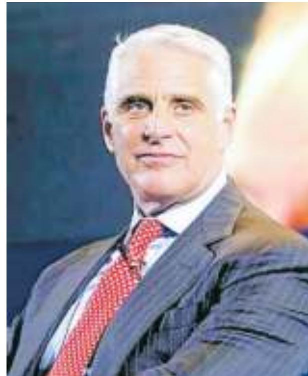
A novembre il Tesoro aveva ceduto il 25% della quota nel Monte portandosi intorno al 39%. Da segnalare anche l'impegno a distribuire i dividendi in maniera regolare da qui in avanti, a cominciare da quelli relativi all'esercizio in corso, puntando a una remunerazione dei soci intorno al 50% dei profitti generati.—



IL PLAFOND

# UniCredit, 10 miliardi per crescita e sviluppo delle piccole imprese

MILANO



Andrea Orcel

a sostegno delle imprese di piccole e medie dimensioni e agli enti del terzo settore. È l'ammontare delle risorse messe sul piatto dalla terza edizione del piano "UniCredit per l'Italia", presentata ieri a Milano. «Le imprese italiane hanno dimostrato una straordinaria resilienza in un contesto di tassi elevati, inflazione e tensioni geopolitiche. Sentiamo il dovere di aiutare le aziende a prosperare, in particolare quelle che hanno una missione sociale», ha sottolineato Andrea Orcel, amministratore delegato del gruppo UniCredit, che ha introdotto l'iniziativa collegandosi in videoconferenza da New York, dove sta incontrando una serie di investitori internazionali alla luce dei risultati di bilancio.

Due giorni fa, infatti, l'istituto di Piazza Gae Aulenti ha comunicato di aver chiuso l'ultimo esercizio con utili per 8,6 miliardi di euro, il 50% in più rispetto al 2022, che verranno utilizzati interamente per remunerare i soci. «Lo scopo di UniCredit è consentire alle comunità di progredire e questo vale a maggior ragione quando i tempi sono difficili», ha aggiunto il numero uno del gruppo bancario. Dopo gli interventi per 8 miliardi attuati nel 2022 per consentire a famiglie e imprese di affrontare i rincari energetici e delle materie prime, seguiti dalla seconda edizione nel 2023 con iniziative per 10 miliardi per sostenere i consumi e fornire nuove risorse per lo sviluppo di specifici settori, la banca mette ora in campo un pacchetto di soluzioni finanziarie, assicurative e consulenziali finalizzate ad aiutare in modo particolare le realtà economiche italiane a crescere, affrontare la transizione e diventare più competitive.

Le risorse aggiuntive messe sul piatto dalla banca andranno in tre direzioni: supporto alle microimprese, «motore di crescita dell'occupazione a livello locale, con focus particolare su imprenditoria giovanile e femminile», ha spiegato Orcel; sostegno agli enti del terzo settore, in coerenza con l'impegno del gruppo per uno sviluppo equo e una più ampia inclusione finanziaria, tramite forme di finanziamento tarate sulle specifiche esigenze degli enti e delle imprese sociali, anche con l'utilizzo delle forme di garanzia pubblica recentemente introdotte; infine supporto all'attività d'impresa nel Mezzogiorno, cui verrà destinato il 40% delle risorse. «L'aspetto peculiare di questa iniziativa è il carattere inclusivo che si affianca alle questioni di carattere economico», ha rivendicato Remo Taricani, deputy head di UniCredit Italia. «Continuiamo a sostenere le eccellenze del made in Italy con un insieme di soluzioni finalizzate a supportarne lo sviluppo».—

L.D'O.

LA CRISI DEGLI ELETTRODOMESTICI

# Procedura di mobilità per 168 dipendenti del gruppo Electrolux




L'ingresso dello stabilimento Electrolux di Porcia

PORDNENONE

È stata notificata a sindacati, Regioni e ministero la lettera con cui Electrolux ufficializza l'apertura della procedura di licenziamento collettivo, limitatamente a 168 persone inquadrate come dirigenti e impiegati nei cinque stabilimenti di Porcia, Susegana, Solaro, Forlì e Cerreto d'Esi, e negli uffici di Pordenone.

Una comunicazione a cui le segreterie nazionali di Fim Fiom e Uilm hanno immediatamente risposto chiedendo un incontro - previsto dalla procedura - che dovrà avvenire entro sette giorni. Dopodiché il timing verrà scandito dalla procedura.

L'immediatezza dell'agire di Electrolux conferma la «fretta», già dichiarata dal gruppo, di chiudere la partita esuberi in tempi rapidi, in ossequio al quel piano di riduzione dei costi già avviato dalla multinazionale, e trova le sue motivazioni nella crisi del settore elettrodomestico, che solo in Europa «è sceso sotto gli 80 milioni di unità complessive, -12% rispetto al periodo pre-Covid».

Un mercato in sofferenza che, solo in Italia e solo negli ultimi due anni, ha investito 307 milioni di euro. Di questi 102 a Solaro, 110 a Susegana, 51 a Porcia, 31 a Forlì e 13 a Cerreto d'Esi, ripartiti tra automazione, piattaforme produttive e nuovi prodotti. Ora è il momento della riduzione dei costi e anche del personale, perché le eccedenze individuate, 373 in Italia, 168 tra impiegati e dirigenti e 199 tra gli operai, sono strutturali.

E.D.G.

UNIVERSITÀ

# Cattedra Generali alla Bocconi «Perché l'Europa va riformata»

## Titolare sarà l'olandese Catherine De Vries che studia la governance dell'Ue
## Il Group General Manager Marco Sesana: «Sfida anche per le assicurazioni»

**PIERCARLO FIUMANÒ**

Generali rafforza la propria collaborazione con l'Università Bocconi con l'istituzione di una nuova cattedra in politiche europee affidata a una studiosa emergente sull'integrazione e governance dell'Ue. L'olandese Catherine De Vries appartiene a quella generazione di studiosi che indagano possibili scenari di riforma dell'Ue in risposta a sfide recenti all'Europa come la pandemia, l'avvento di governi populisti ed euroscettici e il conflitto in Ucraina: «È ormai inevitabile che avvenga un profondo ripensamento della struttura istituzionale dell'Ue e del ruolo che la leadership svolge al suo interno. Invece di aspettare la prossima crisi e negoziare cambiamenti all'ultimo minuto, dobbiamo progettare e creare un mandato politico per la riforma dell'Ue fin da ora», avverte De Vries nel suo saggio più noto (*Euroscepticism and the future of european integration, Oxford University Press)* inserito dal Financial Times fra i cinque migliori libri recenti sul futuro dell'Europa. L'Europa viene spesso usata strategicamente dai governi -avverte-per evitare la responsabilità di inefficienze e risultati impopolari. Da qui la necessità di formare una opinione pubblica europea più informata e consapevole.




Da sinistra il Group General Manager di Generali Marco Sesana e Catherine De Vries

A De Vries è stata affidata la cattedra della Bocconi sulla leadership e politiche europee inaugurata ieri nel corso di un evento introdotto dagli interventi del rettore della Bocconi Francesco Billari e del Group General Manager di Generali Marco Sesana. È seguit una tavola rotonda condotta da Tony Barber, European Editor del Financial Times, con Simon Hix, Stein Rokkan Chair in Comparative Politics, European University Institute, Cecilia Malmström, ex Commissaria europea per il Commercio e gli Affari interni e Nathalie Tocci, direttore dell'Istituto Affari Internazionali.

«Il settore assicurativo riveste un ruolo importante per l'economia, intercetta e interpreta le sfide di una società in evoluzione», ha detto Marco Sesana. Le Generali -ha spiegato- sostengono «una nuova cattedra di ricerca dell'ateneo nell'area delle politiche europee, dedicata all'Ue e la sua architettura istituzionale». «L'Europa è al centro del pensiero e dell'azione della Bocconi da sempre impegnata a contribuire allo sviluppo delle sue istituzioni e del sentimento di cittadinanza» ha aggiunto il rettore Francesco Billari. Nelle sue attività di ricerca, la cattedra presterà particolare attenzione a «come migliorare l'efficacia e la responsabilità dell'Ue, esaminando le possibili riforme istituzionali e operative, i modelli di leadership e le dinamiche politiche che coinvolgono l'Unione europea». La partnership tra Assicurazioni Generali e Bocconi risale al 1996. Frutto di valori condivisi (il presidente di Generali Andrea Sironi ha sostituito nel giugno 2022 Mario Monti alla presidenza della Bocconi), il rapporto tra le due realtà si è evoluto nel corso degli anni, culminando nel 2017 con l'istituzione della Cattedra Generali in Insurance and Risk Management, ricoperta da Stefano Rossi del Dipartimento di Finanza alla quale si è aggiunto questo nuovo insegnamento. —



## IN BREVE

### Trasporti
### Vertice al Mit sul caso Brennero

**Incontro al Mit tra il vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, con una quindicina di sigle dei rappresentanti dell'autotrasporto merci. È stata affrontata anche la questione dei divieti unilaterali al Brennero: il ministro ha confermato la determinazione a procedere con il ricorso alla Commissione ed alla Corte di Giustizia, per cui gli uffici del Mit hanno completato la documentazione. Inoltre, venendo incontro alle richieste, Salvini ha proposto l'istituzione di un tavolo periodico «delle regole», per un dialogo costante.**

### Stellantis
### Sciopero spontaneo a Mirafiori

**I lavoratori del secondo turno allo stabilimento Stellantis di Mirafiori a Torino hanno dato vita ieri a uno sciopero spontaneo al termine delle assemblee della Fiom. Gli operai sono usciti in corteo dalla porta 2 dello stabilimento. Al centro della protesta «la preoccupazione e lo sconcerto per l'assenza di risposte sul futuro di Mirafiori».**

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 7-2-2024

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** | | | | | | |
| A2A | 1,7225 | -1,06 | 1,7175 | 1,756 | -6,44 | 5.458,87 |
| Abitare in | 4,83 | -1,43 | 4,83 | 4,91 | -0,84 | 131,18 |
| Acea | 14,11 | -0,56 | 14,09 | 14,3 | 2,97 | 3.030,12 |
| Acinque | 1,97 | -1,01 | 1,91 | 1,98 | -4,51 | 390,34 |
| Adidas | 175,7 | 0,05 | 175,48 | 177,6 | -5,40 | - |
| Adobe | 573,8 | - | 567,2 | 573,8 | 8,18 | - |
| Advanced Micro Devic | 157,52 | 0,59 | 0 | 160,16 | 18,79 | - |
| Aeffe | 0,914 | - | 0,896 | 0,919 | -2,76 | 96,20 |
| Aeroporto di Bologna | 8,2 | 0,24 | 8,08 | 8,22 | -1,59 | 293,82 |
| Ageas | 37,79 | -0,94 | 38,03 | 38,03 | -3,48 | - |
| Ahold Kon | 25,8 | -0,98 | 26,06 | 26,06 | 0,20 | - |
| Air France-Klm | 11,544 | -3,40 | 11,37 | 11,722 | -12,33 | - |
| Airbnb | 136,78 | 2,30 | 134,32 | 134,32 | 6,17 | - |
| Airbus Group | 151,48 | -0,12 | 151,68 | 152,84 | 8,17 | - |
| Aixtron | 33,47 | - | 33,69 | 33,71 | -7,56 | - |
| Alerion Cleanpwr | 23,65 | -0,21 | 23,6 | 24,2 | -11,32 | 1.289,91 |
| Algowatt | 0,2635 | -3,13 | 0,254 | 0,27 | -6,35 | 12,90 |
| Alkemy | 10,1 | -2,32 | 10,06 | 10,38 | 9,99 | 57,46 |
| Allianz | 245,8 | -0,83 | 246,3 | 248,5 | 2,34 | - |
| Alphabet Classe A | 134,28 | -0,18 | 133,5 | 134,8 | 6,41 | - |
| Alphabet Classe C | 135,62 | -0,15 | 134,8 | 135,84 | 6,47 | - |
| Altria Group | 37,29 | -1,40 | 37,8 | 37,82 | 4,25 | - |
| Amazon | 157,8 | 0,55 | 156,24 | 158,24 | 14,07 | - |
| American Express | 192,6 | 0,68 | 190,95 | 191,45 | 13,27 | - |
| American Water Works Company | 113 | - | 112,8 | 112,8 | -2,61 | - |
| Amgen | 280,8 | -5,39 | 281,4 | 308,2 | 15,17 | - |
| Amplifon | 31,23 | 0,16 | 30,75 | 31,33 | -1,60 | 6.983,21 |
| Anheuser-Busch | 60,61 | 4,21 | 60,37 | 61 | -2,14 | - |
| Anima Holding | 4,282 | -0,42 | 4,184 | 4,316 | 6,14 | 1.405,77 |
| Antares Vision | 1,846 | 0,11 | 1,82 | 1,85 | -0,01 | 126,52 |
| Apple | 175,58 | -0,02 | 175,48 | 0 | -0,13 | - |
| Applied Materials | 159,2 | 0,48 | 157,56 | 157,56 | 6,47 | - |
| Aquafil | 3,135 | -1,10 | 3,055 | 3,205 | -7,94 | 136,81 |
| Ariston Holding | 5,81 | -0,09 | 5,81 | 5,98 | -7,46 | 728,97 |
| Ascopiave | 2,205 | -1,12 | 2,195 | 2,245 | -2,06 | 517,88 |
| Asml | 846,9 | 1,68 | 836,5 | 850 | 21,31 | - |
| Autostrade M. | 12,45 | 2,89 | 0 | 12,6 | -26,76 | 53,57 |
| Avio | 8,75 | -1,46 | 8,75 | 8,91 | 2,78 | 230,29 |
| Axa | 30,415 | -1,09 | 30,5 | 30,56 | 4,08 | - |
| Azimut H. | 26,2 | -0,34 | 26,14 | 26,37 | 10,74 | 3.757,92 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 16,5 | -0,60 | 16,5 | 16,7 | -11,12 | 182,26 |
| B. Cucinelli | 95,9 | 0,37 | 95,5 | 96,45 | 6,82 | 6.447,58 |
| B. Desio | 4,05 | -1,70 | 4,04 | 4,19 | 12,72 | 549,26 |
| B. Generali | 35,8 | -0,11 | 35,42 | 35,9 | 6,34 | 4.186,22 |
| B. Ifis | 16,08 | -0,56 | 15,95 | 16,15 | 2,67 | 870,53 |
| B. Profilo | 0,204 | -0,49 | 0,203 | 0,205 | 0,87 | 138,74 |
| B.Co Santander | 3,679 | -1,85 | 3,71 | 3,712 | -1,07 | 60.460,88 |
| B.F. | 3,92 | -0,25 | 3,89 | 3,93 | -0,83 | 1.029,07 |
| B.P. Sondrio | 6,71 | 2,29 | 6,435 | 6,825 | 13,65 | 3.021,65 |
| Banca Mediolanum | 9,558 | -0,17 | 9,54 | 9,612 | 12,43 | 7.144,54 |
| Banca Sistema | 1,254 | 1,13 | 1,238 | 1,264 | 2,80 | 100,17 |
| Banco BPM | 5,044 | 0,44 | 4,894 | 5,106 | 5,56 | 7.644,12 |
| Bank Of America | 30,62 | -0,52 | 30,6 | 30,6 | -0,60 | - |
| Basf | 44,685 | -1,49 | 44,63 | 45,15 | -7,85 | - |
| BasicNet | 4,5 | -0,55 | 4,5 | 4,58 | -2,97 | 241,35 |
| Bastogi | 0,483 | 0,63 | 0,471 | 0,483 | -7,58 | 58,40 |
| Bayer | 29,095 | -0,87 | 28,665 | 0 | -15,95 | - |
| Bbva | 8,964 | -1,43 | 8,896 | 8,974 | 11,12 | 29.178,93 |
| Beewize | 0,522 | -3,33 | 0,51 | 0,57 | 2,75 | 6,00 |
| Beghelli | 0,2515 | -0,20 | 0,2515 | 0,255 | -9,00 | 50,07 |
| Berkshire Hathaway | 369,8 | 1,20 | 366,6 | 370,4 | 13,12 | - |
| Bestbe Holding | 0,0116 | -1,69 | 0,011 | 0,0118 | -34,85 | 14,56 |
| Beyond Meat | 5,623 | -2,23 | 5,754 | 5,757 | -27,02 | - |
| BFF Bank | 10,28 | -0,19 | 10,21 | 10,34 | -1,01 | 1.915,97 |
| Bialetti | 0,251 | -1,57 | 0,245 | 0,251 | -2,15 | 39,35 |
| Biesse | 11,82 | -0,92 | 11,67 | 12 | -6,68 | 325,93 |
| Bioera | 0,044 | -2,22 | 0,044 | 0,0475 | -16,85 | 0,86 |
| Bitcoin Group | 34,35 | -7,16 | 33,25 | 34,45 | 36,72 | - |
| Blackrock | 727,4 | 0,06 | 732,4 | 734 | -1,25 | - |
| Bmw | 98,59 | 0,87 | 98,76 | 99,9 | -3,95 | - |
| Bnp Paribas | 55,09 | 0,09 | 54,8 | 55,7 | -11,46 | - |
| Boeing | 197,76 | 2,01 | 196,72 | 197,76 | -18,06 | - |
| Booking Holdings | 3464 | 2,21 | 0 | 3417 | 4,21 | - |
| Borgosesia | 0,672 | -2,33 | 0,672 | 0,686 | -2,45 | 32,30 |
| Bper Banca | 3,538 | 1,03 | 3,432 | 3,549 | 16,33 | 4.991,57 |
| Brembo | 11,55 | -0,43 | 11,53 | 11,72 | 3,99 | 3.862,19 |
| Brioschi | 0,0578 | -1,70 | 0,0564 | 0,0592 | -5,68 | 45,61 |
| Bristol-Myers Squibb | 44,95 | -2,60 | 0 | 46,1 | -4,61 | - |
| Broadcom | 1160,8 | 1,40 | 1138 | 1138 | 14,85 | - |
| Buzzi | 31,8 | 0,89 | 31,46 | 32 | 13,73 | 6.049,35 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Comm. | 1,77 | -1,45 | 1,768 | 1,794 | -1,84 | 241,01 |
| Caleffi | 0,964 | 1,47 | 0,95 | 1 | -5,97 | 14,90 |
| Caltagirone | 4,33 | - | 4,3 | 4,33 | -0,36 | 512,09 |
| Caltagirone Ed. | 1,015 | 0,50 | 1 | 1,025 | 2,59 | 125,56 |
| Campari | 9,644 | -0,12 | 9,624 | 9,728 | -5,96 | 11.839,64 |
| Carel Industries | 22,9 | 3,62 | 22,1 | 22,9 | -10,84 | 2.483,78 |
| Caterpillar | 303 | - | 299 | 299 | 15,65 | - |
| Cellularline | 2,58 | -0,39 | 2,53 | 2,58 | 10,18 | 56,33 |
| Cembre | 42,1 | 1,20 | 41,6 | 42,3 | 12,03 | 706,14 |
| Cementir Hldg. | 9,9 | 0,51 | 9,75 | 9,95 | 1,32 | 1.538,21 |
| Centene | 70,1 | - | 0 | 70,15 | 0,00 | - |
| Centrale Latte Italia | 2,98 | - | 2,98 | 2,98 | -1,17 | 42,75 |
| Charter Communications - Class | 265,2 | - | 270,9 | 270,9 | -12,71 | - |
| Chevron | 141,24 | -0,27 | 0 | 142,12 | 4,60 | - |
| Chl | - | - | - | - | - | - |
| Cia | 0,055 | 25,00 | 0 | 0,055 | 4,19 | 3,99 |
| Cir | 0,426 | 0,95 | 0,422 | 0,426 | -2,45 | 467,52 |
| Cisco Systems | 46,32 | -1,09 | 46,3 | 46,76 | 2,10 | - |
| Citigroup | 50,35 | -0,69 | 50,45 | 50,45 | 10,22 | - |
| Civitanavi Systems | 4,24 | 1,92 | 4,19 | 4,28 | 7,53 | 129,48 |
| Class | 0,0838 | -0,71 | 0,0822 | 0,0846 | 40,05 | 23,31 |
| Cnh Industrial | 11,445 | -0,48 | 0 | 11,65 | 3,74 | 15.534,04 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Coinbase Global | 109,7 | -1,49 | 110,6 | 0 | -32,61 | - |
| Comer Industries | 27 | 0,37 | 26,8 | 27,1 | -7,30 | 769,14 |
| Commerzbank | 10,32 | -4,18 | 10,32 | 10,835 | 1,76 | - |
| Conafi | - | - | - | - | - | - |
| Credem | 8,53 | -0,93 | 8,49 | 8,66 | 7,98 | 2.959,58 |
| Credit Agricole | 13,008 | -0,61 | 12,9 | 13,05 | 2,11 | - |
| Csp Int. | 0,336 | 1,20 | 0,33 | 0,336 | 4,24 | 13,21 |
| Curevac | 3,19 | - | 3,265 | 3,265 | -15,53 | - |
| Cvs Health | 70,52 | 3,13 | 69,26 | 69,38 | -5,18 | - |
| Cy4Gate | 6,35 | -0,16 | 6,34 | 6,71 | -21,27 | 152,29 |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 64,18 | 0,34 | 64,2 | 65,1 | 2,03 | - |
| D'Amico | 5,81 | -2,68 | 5,755 | 6,02 | 5,22 | 741,28 |
| Danieli | 29,45 | 0,86 | 29,05 | 29,7 | -1,42 | 1.187,90 |
| Danieli r nc | 21,35 | 0,23 | 21,15 | 21,65 | -2,31 | 861,07 |
| Datalogic | 5,82 | -2,35 | 5,815 | 5,975 | -12,95 | 345,14 |
| De' Longhi | 29,36 | -2,00 | 29,36 | 30,14 | -3,04 | 4.498,50 |
| Deere & Co | 360,1 | - | 0 | 360,8 | -0,29 | - |
| Deutsche Bank | 11,624 | -5,11 | 11,75 | 12,18 | 3,72 | - |
| Deutsche Lufthansa | 7,679 | -1,25 | 7,698 | 7,699 | -3,18 | - |
| Deutsche Post | 42,025 | -5,22 | 42,15 | 43,115 | -2,59 | - |
| Deutsche Telekom | 22,375 | -1,26 | 22,45 | 0 | 4,11 | - |
| Diasorin | 87 | 2,09 | 85,5 | 87,16 | -9,09 | 4.750,23 |
| Digital Bros | 9,85 | -1,45 | 9,63 | 10,14 | -6,84 | 144,15 |
| Digital Value | 61,9 | 0,16 | 61,3 | 62,5 | 1,46 | 620,03 |
| doValue | 2,265 | -3,41 | 2,24 | 2,345 | -33,43 | 183,07 |
| Dupont De Nemours | 61,6 | 2,12 | 0 | 60,44 | -10,90 | - |
| **E** | | | | | | |
| E.P.H. | 0,004 | -33,33 | 0,004 | 0,0044 | -88,40 | 0,28 |
| Edison r nc | 1,472 | - | 1,47 | 1,48 | -4,89 | 161,16 |
| Edwards Lifesciences | 80,56 | - | 77,18 | 77,18 | 0,83 | - |
| Eems | 0,0011 | 10,00 | 0,001 | 0,0012 | -36,09 | 1,41 |
| El.En | 8,945 | -0,83 | 0 | 9,06 | -9,04 | 715,34 |
| Electronic Arts | 128,56 | - | 121,06 | 121,06 | 3,76 | - |
| Eli Lilly & Company | 679,5 | 4,70 | 652,5 | 685 | 28,04 | - |
| Elica | 2,23 | -1,33 | 2,23 | 2,28 | 0,35 | 145,12 |
| Emak | 1,006 | - | 1 | 1,022 | -6,33 | 166,68 |
| Enav | 3,41 | -2,12 | 3,406 | 3,48 | 0,61 | 1.875,13 |
| Endesa | 17,615 | -1,43 | 17,62 | 17,735 | -4,09 | - |
| Enel | 6,03 | -0,76 | 6,028 | 6,107 | -9,89 | 61.722,02 |
| Enervit | 3,14 | -1,88 | 0 | 3,14 | 1,43 | 56,96 |
| Eni | 14,37 | -1,59 | 14,37 | 14,586 | -5,41 | 49.167,90 |
| Equita Group | 3,7 | 0,54 | 3,67 | 3,7 | 0,22 | 188,85 |
| Erg | 26,58 | 0,83 | 26,3 | 26,62 | -9,16 | 3.954,92 |
| Ericsson - Class B | 4,9435 | - | 4,9585 | 4,9585 | -10,27 | - |
| Esprinet | 5,345 | 3,79 | 5,19 | 5,37 | -7,18 | 257,43 |
| Essilorluxottica | 184,72 | 0,38 | 183,5 | 185,96 | 0,48 | - |
| Eukedos | 0,87 | 0,23 | 0,87 | 0,87 | -6,99 | 19,71 |
| Eurocommecial Prop. | - | - | - | - | - | - |
| EuroGroup Laminations | 3,372 | 5,38 | 3,206 | 3,412 | -20,06 | 292,78 |
| Eurotech | 2,045 | -3,76 | 2,04 | 2,11 | -15,49 | 74,50 |
| Evonik Industries | 17,605 | - | 17,58 | 17,61 | -6,27 | - |
| Evotec | 14,555 | - | 14,585 | 14,585 | -37,73 | - |
| Exprivia | 1,678 | - | 1,636 | 1,678 | -1,41 | 85,73 |
| Exxon Mobil | 94,56 | -0,48 | 95,39 | 95,39 | 4,60 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 434,8 | 2,02 | 420,15 | 437 | 33,00 | - |
| Faurecia | 15,565 | -0,99 | 15,36 | 16 | -24,81 | - |
| Ferrari | 355,5 | 1,17 | 351,4 | 359,1 | 13,99 | 71.578,96 |
| Ferretti | 3,008 | -0,66 | 2,974 | 3,07 | 2,85 | 1.009,70 |
| Fidia | 0,442 | -3,91 | 0,43 | 0,466 | -49,12 | 3,23 |
| Fiera Milano | 2,785 | -2,28 | 2,755 | 2,845 | 0,86 | 201,94 |
| Fila | 8,33 | -1,30 | 8,3 | 8,42 | 1,00 | 359,62 |
| Fincantieri | 0,4805 | -1,03 | 0,4805 | 0,4875 | -15,54 | 805,46 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,96 | 0,22 | 8,94 | 9,06 | 2,36 | 196,27 |
| FinecoBank | 12,92 | 0,66 | 12,765 | 13,13 | -5,93 | 7.812,97 |
| First Solar | 135,64 | - | 136,12 | 136,12 | -16,46 | - |
| FNM | 0,437 | -0,46 | 0,434 | 0,44 | -4,09 | 189,90 |
| Freeport-Mcmoran | 36,485 | -1,22 | 0 | 36,965 | -5,70 | - |
| Fuelcell Energy | 1,1475 | 2,36 | 1,142 | 1,1745 | -26,87 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,75 | 0,27 | 0,732 | 0,752 | -2,72 | 45,56 |
| Garofalo Health Care | 4,95 | 0,41 | 4,9 | 4,97 | 6,58 | 442,03 |
| Gasplus | 2,43 | - | 2,4 | 2,485 | -3,15 | 108,32 |
| Gaz De France | 14,432 | -1,43 | 14,412 | 14,766 | -8,26 | - |
| Gefran | 8,43 | 1,20 | 8,4 | 8,48 | -2,67 | 121,49 |
| General Electric | 128,5 | -0,77 | 128,5 | 128,5 | 11,42 | - |
| General Motors | 35,815 | - | 35,825 | 35,825 | 12,37 | - |
| Generalfinance | 9,6 | 0,52 | 9,55 | 9,7 | 3,95 | 122,21 |
| Generali | 20,54 | -0,39 | 20,46 | 20,66 | 7,96 | 32.196,07 |
| Geox | 0,671 | -3,03 | 0,671 | 0,714 | -5,81 | 178,18 |
| Giglio Group | 0,44 | 2,80 | 0,421 | 0,44 | -11,40 | 11,33 |
| Gilead Sciences | 69,6 | - | 69,3 | 70,92 | -2,92 | - |
| Goldman Sachs Group | 357,1 | -0,45 | 355,9 | 355,9 | 2,70 | - |
| GPI | 9,5 | 0,85 | 9,45 | 9,6 | -2,92 | 277,36 |
| Grandi Viaggi | 0,806 | 0,25 | 0,804 | 0,81 | 1,26 | 38,59 |
| Greenthesis | 0,95 | -1,45 | 0,944 | 0,97 | 1,82 | 151,05 |
| GVS | 6,14 | 1,32 | 6,04 | 6,145 | 6,64 | 1.061,96 |
| **H** | | | | | | |
| Heidelberg Cement | 86,58 | - | 87,12 | 87,3 | 4,48 | - |
| Henkel Vz | 71,16 | - | 70,92 | 0 | -2,00 | - |
| Hera | 3,158 | 0,64 | 3,13 | 3,166 | 5,03 | 4.655,33 |
| Home Depot | 336,2 | 1,33 | 336,4 | 336,4 | 4,54 | - |
| **I** | | | | | | |
| Ibm | 170 | -0,47 | 170 | 171,7 | 16,07 | - |
| Igd - Siiq | 2,155 | -0,92 | 2,15 | 2,19 | -6,08 | 240,16 |
| Illimity bank | 5,135 | 0,10 | 5,105 | 5,2 | -6,38 | 429,83 |
| Illumina | 133,26 | - | 130,24 | 130,24 | 4,79 | - |
| Immsi | 0,621 | -0,64 | 0,62 | 0,63 | 8,63 | 211,57 |
| Indel B | 23,6 | - | 23,6 | 23,7 | -0,65 | 137,45 |
| Inditex | 38,52 | -1,43 | 38,63 | 38,88 | -0,58 | - |
| Industrie De Nora | 13,91 | -0,86 | 13,91 | 14,11 | -10,78 | 718,76 |
| Infineon Technologie | 32,03 | -5,18 | 31,725 | 32,495 | -9,28 | - |
| Ing Groep | 11,94 | -1,89 | 11,91 | 12,23 | -9,85 | - |
| Intel | 39,715 | 0,39 | 39,465 | 39,99 | -12,88 | - |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Intercos | 14,44 | 1,83 | 14 | 14,54 | -1,44 | 1.357,37 |
| Interpump | 42,63 | -2,72 | 42,63 | 43,84 | -5,43 | 4.826,56 |
| Intesa Sanpaolo | 2,84 | -2,14 | 2,807 | 2,909 | 9,50 | 52.981,91 |
| Inwit | 10,675 | -2,38 | 10,61 | 10,935 | -4,68 | 10.492,16 |
| Irce | 1,845 | 2,50 | 1,8 | 1,845 | -9,32 | 50,30 |
| Iren | 1,832 | -1,72 | 1,825 | 1,869 | -5,74 | 2.417,56 |
| Irobot | 11,32 | -3,41 | 11,2 | 11,74 | -68,07 | - |
| It Way | 1,54 | -2,41 | 1,54 | 1,594 | -8,86 | 16,61 |
| Italgas | 5,1 | -1,54 | 5,1 | 5,22 | -0,29 | 4.187,60 |
| Italian Design Brands | 9,2 | - | 9,18 | 9,33 | -8,97 | 248,71 |
| Italian Exhibition Gr. | 5,22 | 2,35 | 5,04 | 5,4 | 62,72 | 155,84 |
| Italmobiliare | 27,7 | -0,18 | 27,5 | 27,85 | -0,18 | 1.179,22 |
| Iveco Group | 9,914 | 0,49 | 9,784 | 10,075 | 20,66 | 2.678,61 |
| IVS Gr. A | 6,1 | 4,10 | 0 | 6,2 | 6,19 | 524,76 |
| **J** | | | | | | |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 162 | -0,49 | 162,3 | 162,3 | 7,57 | - |
| Johnson & Johnson | 147 | 0,89 | 147 | 147 | 2,57 | - |
| Juventus FC | 2,3995 | -2,00 | 2,3995 | 2,499 | -4,64 | 624,02 |
| **K** | | | | | | |
| Kering | 392,55 | 0,22 | 390,2 | 394,3 | -3,34 | - |
| KME Group | 0,907 | 1,23 | 0,896 | 0,915 | -1,34 | 279,53 |
| KME Group r nc | - | - | - | - | - | - |
| **L** | | | | | | |
| Landi Renzo | 0,404 | -0,86 | 0 | 0,4095 | -8,46 | 91,62 |
| Lazio | 0,738 | -0,54 | 0,724 | 0,74 | -7,44 | 49,24 |
| Leonardo | 16,665 | -1,10 | 16,455 | 16,885 | 11,94 | 9.697,97 |
| Lockheed Martin | 397,3 | 0,13 | 398 | 400,1 | -5,48 | - |
| Lottomatica Group | 11,08 | 0,29 | 10,966 | 11,19 | 10,85 | 2.733,05 |
| LU-VE | 22,7 | -3,61 | 22,7 | 23,55 | 1,29 | 515,62 |
| LVenture Group | 0,269 | 1,51 | 0,257 | 0,277 | -2,23 | 15,01 |
| Lvmh | 784,8 | 1,42 | 780,5 | 787 | 5,45 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire Tecnimont | 4,646 | -1,82 | 4,636 | 4,754 | -5,23 | 1.543,07 |
| Marr | 11,3 | -0,88 | 11,28 | 11,44 | -1,26 | 751,43 |
| Marvell Technology | 62,6 | 0,55 | 0 | 62,51 | 10,21 | - |
| Mastercard | 426,6 | 0,23 | 429,8 | 429,8 | 12,22 | - |
| Mcdonald's | 268,7 | 1,74 | 0 | 270,3 | -0,02 | - |
| Mediobanca | 11,895 | -0,67 | 11,83 | 12,07 | 7,19 | 10.210,81 |
| Medtronic | 81,54 | 0,10 | 0 | 81,5 | 8,90 | - |
| Merck & Co. | 118,6 | - | 0 | 118 | 19,97 | - |
| Met.Extra Group | 3,7 | - | 3,66 | 3,88 | 98,78 | 2,20 |
| Mfe A | 2,177 | -2,46 | 2,177 | 2,249 | -4,85 | 747,18 |
| Mfe B | 3,021 | -2,47 | 3,02 | 3,1305 | -4,61 | 739,26 |
| Microchip Technology | 77,2 | -1,18 | 77,38 | 77,8 | -2,28 | - |
| Micron Technology | 78,4 | -1,11 | 78,64 | 78,64 | 3,88 | - |
| Microsoft Corp | 381,75 | 1,50 | 0 | 382,45 | 11,33 | - |
| Mittel | 1,75 | -2,23 | 1,73 | 1,79 | 16,48 | 143,10 |
| Moderna | 91,9 | 0,91 | 92,4 | 0 | -0,77 | - |
| Moncler | 58,14 | -0,41 | 57,9 | 58,54 | 4,47 | 16.016,19 |
| Mondadori | 2,3 | -1,50 | 2,27 | 2,33 | 8,54 | 607,24 |
| Mondo TV | 0,238 | 0,63 | 0,2345 | 0,238 | -20,78 | 14,39 |
| Monrif | 0,0496 | 5,53 | 0,0484 | 0,0516 | -8,19 | 9,82 |
| Monte Paschi Si | 3,56 | 5,54 | 3,462 | 3,61 | 10,42 | 4.247,65 |
| Morphosys | 63,82 | -3,42 | 60,82 | 79,6 | 88,83 | - |
| MutuiOnline | 32,2 | -0,77 | 32 | 32,55 | 1,33 | 1.288,94 |
| **N** | | | | | | |
| NB Aurora | - | - | - | - | - | - |
| Neodecortech | 3,16 | -0,32 | 3,01 | 3,2 | -4,23 | 44,92 |
| Neste | 31,49 | - | 31,3 | 31,3 | -2,49 | - |
| Netflix | 525,2 | 0,94 | 512,6 | 523,5 | 18,74 | - |
| Netweek | 0,0822 | -1,67 | 0,0786 | 0,0894 | -33,72 | 1,40 |
| Newlat Food | 7,97 | -1,36 | 7,82 | 8,03 | 1,80 | 351,66 |
| Nexi | 7,092 | -0,17 | 7,05 | 7,196 | -4,92 | 9.262,62 |
| Next Re Siiq | - | - | - | - | - | - |
| Nike | 96 | 0,68 | 95,18 | 96 | -5,43 | - |
| Nikola Corp | 0,639 | -4,27 | 0,636 | 0,636 | -18,65 | - |
| Nokia Corporation | 3,316 | -0,27 | 3,286 | 3,312 | 7,76 | - |
| Nvidia Corp | 639,8 | 1,17 | 626,4 | 645 | 44,79 | - |
| **O** | | | | | | |
| Olidata | 0,635 | -3,05 | 0,635 | 0,67 | 18,08 | 73,54 |
| Openjobmetis | 16,2 | - | 16,1 | 16,2 | 1,42 | 216,16 |
| Oracle | 108,18 | 0,19 | 106,62 | 106,62 | 12,75 | - |
| Orsero | 14,68 | -14,75 | 14,46 | 16,36 | 1,33 | 304,72 |
| OVS | 2,2 | 0,46 | 2,2 | 2,288 | -3,59 | 528,86 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 21,74 | 11,80 | 19,81 | 21,99 | 18,56 | - |
| Paragon | 2,56 | - | 0 | 2,6 | 0,00 | - |
| Paypal | 58,91 | 0,12 | 58,45 | 60,08 | 3,75 | - |
| Peloton Interactive | 4,0465 | -0,63 | 4,029 | 4,029 | -5,93 | - |
| Pfizer | 25,35 | -0,20 | 25,5 | 25,7 | -4,02 | - |
| Pharmanutra | 61,2 | - | 61 | 61,9 | 7,59 | 587,70 |
| Philips | 19,046 | -2,40 | 19,02 | 0 | -7,04 | - |
| Philogen | 16,9 | -2,03 | 16,9 | 17,3 | -5,20 | 504,12 |
| Piaggio | 3,17 | 1,21 | 3,122 | 3,176 | 4,49 | 1.107,24 |
| Pininfarina | 0,786 | 1,81 | 0,774 | 0,792 | -1,45 | 60,88 |
| Pioneer Natural Resources | 210,9 | - | 0 | 211,5 | -3,13 | - |
| Piovan | 10 | - | 10 | 10,05 | -5,54 | 535,99 |
| Piquadro | 2,12 | - | 0 | 2,12 | -5,77 | 103,53 |
| Pirelli & C. | 5,176 | 0,15 | 5,136 | 5,214 | 3,60 | 5.115,53 |
| PLC | 1,58 | -3,07 | 1,475 | 1,625 | -3,97 | 42,30 |
| Plug Power | 3,972 | -0,28 | 3,851 | 4,34 | -9,00 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 45,91 | -0,02 | 46,01 | 46,01 | -1,12 | - |
| Poste Italiane | 9,934 | -1,55 | 9,926 | 10,065 | -1,96 | 13.166,49 |
| Procter & Gamble | 148,08 | 0,15 | 147,96 | 147,96 | 12,38 | - |
| Prosiebensat1 Media | 5,222 | -9,15 | 5,228 | 5,702 | 4,88 | - |
| Prysmian | 41,77 | 0,10 | 41,41 | 42,21 | 0,85 | 11.504,14 |
| Puma | 40,11 | 0,50 | 39,97 | 40,2 | -21,85 | - |
| **Q** | | | | | | |
| Qiagen | 40,465 | -2,74 | 41,015 | 41,015 | 1,64 | - |
| Qualcomm | 134,8 | 1,51 | 134,36 | 134,84 | 2,73 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 4,905 | -0,41 | 4,9 | 4,945 | -3,91 | 1.344,58 |
| Ratti | 2,36 | 0,85 | 2,29 | 2,36 | -12,69 | 64,00 |
| RCS Mediagroup | 0,735 | 0,41 | 0,731 | 0,747 | -0,85 | 384,16 |
| Recordati | 50,44 | -1,29 | 50,44 | 51,26 | 4,52 | 10.679,78 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Renault | 36,09 | 1,59 | 36,15 | 36,6 | -3,67 | - |
| Reply | 127,2 | -1,01 | 127,2 | 129,6 | 6,79 | 4.778,35 |
| Restart | 0,207 | - | 0,206 | 0,207 | -4,41 | 6,63 |
| Revo Insurance | 8,96 | 3,23 | 8,62 | 9,1 | 5,89 | 216,90 |
| Rheinmetall | 334,6 | 0,21 | 333,7 | 336,1 | 14,39 | - |
| Risanamento | 0,032 | -3,90 | 0,032 | 0,0344 | -9,28 | 60,42 |
| Rwe | 32,7 | -1,42 | 32,5 | 33,25 | -19,58 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 11,96 | -0,99 | 11,96 | 12,25 | -1,82 | 2.028,72 |
| Sabaf | 16,9 | -0,71 | 16,9 | 17,16 | 0,10 | 218,55 |
| Saes G. | 34,4 | -0,15 | 34,25 | 34,6 | 0,77 | 576,65 |
| Safilo Group | 1,077 | -1,64 | 1,066 | 1,123 | 20,66 | 456,86 |
| Saipem | 1,2595 | -3,19 | 1,2565 | 1,3035 | -12,03 | 2.596,52 |
| Saipem r | - | - | - | - | - | - |
| Salcef Group | 23,8 | 0,42 | 23,55 | 24 | -4,10 | 1.464,06 |
| Salesforce | 267,6 | 0,15 | 266 | 266 | 10,82 | - |
| Sanlorenzo | 42,3 | -0,70 | 41,7 | 42,6 | -0,83 | 1.477,27 |
| Sanofi | 88 | 1,04 | 87,2 | 88 | -3,34 | - |
| Sap | 167,64 | 0,67 | 0 | 167,02 | 19,62 | - |
| Saras | 1,645 | 3,59 | 0 | 1,653 | -1,49 | 1.518,23 |
| Seco | 2,854 | -6,85 | 2,786 | 3,1 | -11,87 | 405,54 |
| Seri Industrial | 2,775 | -2,80 | 2,76 | 2,895 | -18,63 | 152,03 |
| Servizi Italia | 1,535 | -2,23 | 1,535 | 1,57 | -6,41 | 49,98 |
| Sesa | 124,5 | -0,32 | 124 | 125,9 | 0,83 | 1.943,78 |
| Siemens | 167,28 | -0,06 | 166,14 | 168,4 | -0,93 | - |
| Siemens Energy | 14,235 | 0,07 | 14,295 | 14,61 | 17,88 | - |
| Siltronic | 87,25 | - | 0 | 87,35 | 2,59 | - |
| SIT | 2,75 | -4,51 | 2,66 | 2,77 | -17,68 | 69,86 |
| Sma Solar Technology | 50,6 | - | 49,9 | 49,9 | -18,75 | - |
| Snam | 4,348 | -0,87 | 4,336 | 4,42 | -5,66 | 14.768,28 |
| Snap - Classe A | 10,51 | - | 10,5 | 11,41 | 3,98 | - |
| Societe Generale | 22,08 | -1,69 | 21,905 | 22,585 | -5,64 | - |
| Softlab | 1,63 | 1,24 | 1,595 | 1,69 | 9,09 | 8,04 |
| Sogefi | 1,826 | -1,51 | 1,826 | 1,856 | -9,77 | 221,12 |
| Sol | 26,75 | 1,13 | 26,35 | 26,95 | -5,39 | 2.405,91 |
| Sole 24 Ore | 0,688 | - | 0,686 | 0,698 | 1,01 | 38,64 |
| Somec | 27,3 | - | 26 | 27,5 | -4,06 | 188,59 |
| Spotify Technology | 222,5 | 0,45 | 213 | 222 | 26,18 | - |
| Starbucks Corp | 88,5 | 0,45 | 87,6 | 92,1 | -0,32 | - |
| Stellantis | 21,675 | 1,05 | 21,51 | 22,09 | 0,77 | 67.596,01 |
| STMicroelectr. | 40,425 | -1,26 | 40,315 | 40,95 | -9,34 | 37.485,53 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 9,02 | -0,22 | 9 | 9,08 | -3,09 | 1.661,41 |
| Technogym | 9,13 | -1,46 | 9,1 | 9,34 | 1,24 | 1.850,67 |
| Technoprobe | 9,705 | 2,16 | 9,39 | 9,73 | 9,47 | 5.717,99 |
| Telecom It. r nc | 0,2779 | -0,64 | 0,2779 | 0,2827 | -8,45 | 1.684,10 |
| Telecom Italia | 0,2679 | -1,40 | 0,2679 | 0,2736 | -8,11 | 4.156,58 |
| Telefonica | 3,59 | -1,51 | 3,6 | 3,619 | 3,11 | - |
| Tenaris | 14,57 | -1,55 | 14,52 | 14,845 | -6,50 | 17.440,21 |
| Terna | 7,504 | -1,00 | 7,484 | 7,646 | 0,47 | 15.252,44 |
| Tesla | 173,6 | 1,68 | 169,64 | 176,98 | -26,10 | - |
| Tesmec | 0,11 | -3,00 | 0,11 | 0,113 | -6,07 | 67,06 |
| Tessellis | 0,556 | 0,18 | 0,55 | 0,574 | -17,71 | 129,80 |
| The Coca-Cola Company | 55,86 | 0,05 | 55,67 | 55,97 | 4,91 | - |
| The Italian Sea Group | 10,14 | -0,78 | 9,76 | 10,36 | 24,30 | 540,46 |
| The Kraft Heinz | 34,27 | - | 34,745 | 34,745 | 5,32 | - |
| The Walt Disney | 91,1 | 0,29 | 90 | 92,08 | 10,51 | - |
| Thyssenkrupp | 5,482 | -1,40 | 5,46 | 5,552 | -10,81 | - |
| Tinexta | 18,96 | -0,16 | 18,77 | 19,11 | -7,40 | 890,06 |
| Tod's | 35 | - | 34,98 | 35,6 | 1,43 | 1.147,96 |
| Toscana Aeroporti | - | - | - | - | - | - |
| Trevi | 0,323 | -2,42 | 0,323 | 0,337 | 2,61 | 102,79 |
| Triboo | 0,742 | 0,27 | 0,728 | 0,75 | -4,87 | 20,96 |
| Tripadvisor | 20,3 | - | 18,21 | 18,21 | 1,21 | - |
| Truist Finl Corp. | 33,2 | - | 32,2 | 32,4 | 1,86 | - |
| Tui | 6,379 | - | 6,351 | 6,351 | -10,94 | - |
| Txt e-solutions | 21,1 | 0,24 | 20,65 | 21,2 | 7,43 | 274,69 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 66,6 | - | 64,35 | 66,9 | 12,11 | - |
| Unicredit | 28,665 | -0,36 | 28,47 | 28,99 | 18,11 | 49.664,43 |
| Unidata | 3,85 | -1,03 | 3,85 | 3,89 | -1,46 | 120,12 |
| Unieuro | 9,555 | -0,73 | 9,555 | 9,7 | -7,89 | 198,24 |
| Unipol | 5,766 | -0,59 | 5,744 | 5,84 | 11,94 | 4.151,23 |
| UnipolSai | 2,428 | -0,49 | 2,416 | 2,448 | 7,54 | 6.890,50 |
| United Airlines Holdings | 38,11 | - | 0 | 38,1 | 2,20 | - |
| **V** | | | | | | |
| V.F. | 13,74 | - | 14 | 14,66 | -17,41 | - |
| Valsoia | 9,98 | 0,60 | 9,9 | 10,05 | 7,00 | 107,42 |
| Varta | 16,425 | 0,06 | 16,45 | 16,45 | -22,57 | - |
| Verizon Communications | 37,69 | -1,80 | 38 | 38,095 | 13,78 | - |
| Vianini | 0,83 | -2,35 | 0,83 | 0,855 | -1,02 | 89,86 |
| Virgin Galactic Holdings | 1,5872 | -7,29 | 1,7026 | 1,7026 | -29,83 | - |
| Visa - Classe A | 258,9 | 1,15 | 258,15 | 259,2 | 8,51 | - |
| Volkswagen | 117,98 | -0,08 | 117,84 | 120 | 5,40 | - |
| Volvo Car | 22,82 | - | 23,005 | 23,005 | 17,55 | - |
| Vonovia | 26,87 | - | 26,56 | 27,18 | 2,07 | - |
| **W** | | | | | | |
| Walmart | 157,88 | 0,10 | 158,06 | 158,12 | 10,59 | - |
| Waste Management | 176,1 | - | 177,2 | 177,2 | 9,03 | - |
| Webuild | 1,897 | -0,16 | 1,891 | 1,91 | 3,14 | 1.927,92 |
| Webuild r nc | 5,95 | -1,65 | 5,9 | 6 | 11,40 | 9,90 |
| Western Digital | 54,02 | -0,79 | 53,99 | 54,88 | 27,23 | - |
| WIIT | 18,22 | -1,51 | 18,08 | 18,54 | -5,93 | 515,54 |
| Workday | 273,4 | - | 269,7 | 269,7 | 9,96 | - |
| **Z** | | | | | | |
| Zalando | 18,885 | 0,96 | 18,955 | 18,955 | -12,05 | - |
| Zignago Vetro | 13,48 | -0,88 | 13,3 | 13,6 | -5,70 | 1.207,90 |
| Zoetis | 182,7 | 2,24 | 182,3 | 182,3 | -1,83 | - |
| Zoom Video Communications | 59,35 | 0,02 | 0 | 58,78 | -10,11 | - |
| Zucchi | 2,2 | - | 2,2 | 2,24 | -2,75 | 8,75 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 830.13 | -0.12 |
| Cac 40 | 7611.26 | -0.36 |
| Dax (Xetra) | 16921.96 | -0.65 |
| FTSE 100 | 7628.75 | -0.68 |
| Ibex 35 | 9888.20 | -1.15 |
| Indice Gen | 52408.58 | -0.34 |
| Nikkei 500 | 3186.80 | -0.18 |
| Swiss Market In. | 11210.25 | -0.31 |

## EURIBOR 6-2-2024

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 3,877 | 3,931 |
| 1 Mese | 3,874 | 3,928 |
| 3 Mesi | 3,895 | 3,949 |
| 6 Mesi | 3,899 | 3,953 |
| 1 Anno | 3,656 | 3,707 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 7/2/2024 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 57.85 | 60.8 |
| Argento (per kg.) | 608.05 | 665.37 |
| Platino p.m. | 907.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 951.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,0776 | 0,31 | -2,48 |
| Giappone | 159,71 | 0,09 | 2,16 |
| G. Bretagna | 0,85305 | -0,18 | -1,84 |
| Svizzera | 0,9393 | 0,29 | 1,44 |
| Australia | 1,6504 | -0,07 | 1,48 |
| Brasile | 5,344 | 0,11 | -0,33 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,4501 | -0,17 | -0,96 |
| Danimarca | 7,4586 | -0,03 | 0,08 |
| Filippine | 60,302 | -0,12 | -1,60 |
| Hong Kong | 8,4273 | 0,28 | -2,36 |
| India | 89,422 | 0,23 | -2,70 |
| Indonesia | 16873,71 | -0,21 | -1,21 |
| Islanda | 148,3 | 0,14 | -1,46 |
| Israele | 3,9231 | 0,09 | -1,91 |
| Malaysia | 5,1305 | 0,21 | 1,04 |
| Messico | 18,3821 | 0,34 | -1,82 |
| N. Zelanda | 1,7622 | -0,51 | 0,67 |
| Norvegia | 11,376 | -0,72 | 1,21 |
| Polonia | 4,3453 | -0,02 | 0,13 |
| Rep. Ceca | 24,984 | 0,24 | 1,05 |
| Rep.Pop.Cina | 7,7529 | 0,39 | -1,25 |
| Romania | 4,9769 | 0,01 | 0,03 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4472 | 0,17 | -0,82 |
| Sud Corea | 1429,92 | 0,22 | -0,26 |
| Sudafrica | 20,3686 | 0,20 | 0,10 |
| Svezia | 11,2725 | -0,97 | 1,59 |
| Thailandia | 38,384 | 0,31 | 1,08 |
| Turchia | 32,974 | 0,43 | 0,98 |
| Ungheria | 388,15 | 0,34 | 1,40 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 14.02.24 | 1862 | 99,95 | 0,00 |
| 14.03.24 | 2830 | 99,70 | 2,78 |
| 28.03.24 | 2781 | 99,50 | 3,32 |
| 12.04.24 | 4522 | 99,40 | 3,09 |
| 14.05.24 | 7841 | 99,06 | 3,23 |
| 31.05.24 | 12640 | 98,85 | 3,30 |
| 14.06.24 | 4251 | 98,75 | 3,21 |
| 12.07.24 | 1812 | 98,47 | 3,18 |
| 31.07.24 | 6262 | 98,22 | 3,35 |
| 14.08.24 | 6822 | 98,11 | 3,27 |
| 13.09.24 | 5494 | 97,88 | 3,15 |
| 14.10.24 | 2258 | 97,60 | 3,12 |
| 14.11.24 | 4846 | 97,34 | 3,09 |
| 13.12.24 | 9586 | 97,10 | 3,08 |
| 14.01.25 | 32136 | 96,86 | 3,03 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 7/2/2024 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 346,91 | 368,15 |
| Sterlina | 437,45 | 464,24 |
| 4 Ducati | 822,79 | 873,17 |
| 20 $ Liberty | 1.816,75 | 1.926,86 |
| Krugerrand | 1.858,76 | 1.972,56 |
| 50 Pesos | 2.241,05 | 2.378,26 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| BOT | | | |
| 14.02.24 | 99,949 | 99,938 | 0,00 |
| 14.03.24 | 99,701 | 99,684 | 2,78 |
| 28.03.24 | 99,5 | 99,489 | 3,32 |
| 12.04.24 | 99,397 | 99,379 | 3,09 |
| 14.05.24 | 99,057 | 99,053 | 3,23 |
| 31.05.24 | 98,85 | 98,843 | 3,30 |
| 14.06.24 | 98,751 | 98,75 | 3,21 |
| 12.07.24 | 98,473 | 98,49 | 3,18 |
| 31.07.24 | 98,215 | 98,209 | 3,35 |
| 14.08.24 | 98,113 | 98,11 | 3,27 |
| 13.09.24 | 97,883 | 97,875 | 3,15 |
| 14.10.24 | 97,601 | 97,587 | 3,12 |
| 14.11.24 | 97,335 | 97,344 | 3,09 |
| 13.12.24 | 97,1 | 97,115 | 3,08 |
| 14.01.25 | 96,859 | 96,825 | 3,03 |
| BTP | | | |
| 1.3.2024 | 100,032 | 100,033 | 0,00 |
| 15.4.24 | 99,339 | 99,327 | 3,68 |
| 15.5.2024 | 99,471 | 99,467 | 3,64 |
| 30.5.2024 | 99,363 | 99,359 | 3,64 |
| 1.7.2024 | 99,23 | 99,23 | 3,52 |
| 1.8.2024 | 98,176 | 98,173 | 3,59 |
| 1.9.2024 | 100,024 | 100,045 | 3,20 |
| 15.11.2024 | 98,45 | 98,55 | 3,33 |
| 1.12.2024 | 99,224 | 99,238 | 3,16 |
| 15.12.2024 | 97,247 | 97,183 | 3,32 |
| 1.2.2025 | 97,087 | 97,097 | 3,36 |
| 1.3.2025 | 101,62 | 101,66 | 2,81 |
| 28.3.2025 | 100,03 | 100,06 | 2,94 |
| 15.5.2025 | 97,77 | 97,78 | 3,10 |
| 1.6.2025 | 97,73 | 97,78 | 3,11 |
| 1.7.2025 | 98,33 | 98,13 | 2,86 |
| 15.8.2025 | 97,05 | 97,05 | 3,05 |
| 29.9.2025 | 100,6 | 101,13 | 2,78 |
| 15.11.2025 | 98,99 | 98,98 | 2,78 |
| 1.12.2025 | 98,06 | 98,09 | 2,87 |
| 15.1.2026 | 100,72 | 100,75 | 2,69 |

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| 1.2.2026 | 95,03 | 95,08 | 3,05 |
| 1.3.2026 | 102,77 | 102,9 | 2,56 |
| 1.4.2026 | 93,69 | 93,74 | 3,08 |
| 15.4.2026 | 101,5 | 101,59 | 2,63 |
| 1.6.2026 | 96,77 | 96,85 | 2,87 |
| 15.7.2026 | 97,8 | 97,89 | 2,80 |
| 1.8.2026 | 92,78 | 92,85 | 3,06 |
| 15.9.2026 | 101,96 | 102 | 2,60 |
| 1.11.2026 | 111,04 | 110,98 | 2,15 |
| 1.12.2026 | 95,27 | 95,33 | 2,88 |
| 15.1.2027 | 93,9 | 93,99 | 2,94 |
| 15.2.2027 | 99,7 | 99,7 | 2,69 |
| 1.4.2027 | 94,14 | 94,27 | 2,95 |
| 1.6.2027 | 97,35 | 97,35 | 2,77 |
| 13.6.2027 | 100,85 | 100,97 | 2,98 |
| 1.8.2027 | 96,65 | 96,52 | 2,82 |
| 15.9.2027 | 92,82 | 92,96 | 2,97 |
| 1.11.2027 | 111,98 | 112,07 | 2,32 |
| 1.12.2027 | 98,36 | 98,49 | 2,78 |
| 1.2.2028 | 95,9 | 95,93 | 2,86 |
| 15.3.2028 | 89 | 89,06 | 3,11 |
| 1.4.2028 | 100,98 | 100,99 | 2,72 |
| 15.7.2028 | 89,11 | 89,19 | 3,08 |
| 1.8.2028 | 102,5 | 102,48 | 2,75 |
| 1.9.2028 | 106,51 | 106,57 | 2,64 |
| 10.10.2028 | 103,07 | 103,13 | 3,06 |
| 1.12.2028 | 98,24 | 98,33 | 2,86 |
| 1.9.2029 | 103,74 | 104,02 | 2,77 |
| 15.2.2029 | 87,19 | 87,22 | 3,18 |
| 15.6.2029 | 97,5 | 97,63 | 2,98 |
| 1.8.2029 | 98,5 | 98,61 | 2,94 |
| 1.11.2029 | 110,1 | 110,25 | 2,69 |
| 15.12.2029 | 102,5 | 102,58 | 2,92 |
| 1.3.2030 | 100,78 | 100,86 | 2,94 |
| 1.4.2030 | 88,82 | 88,87 | 3,22 |
| 15.6.2030 | 101,49 | 101,59 | 2,97 |
| 1.8.2030 | 85,64 | 85,76 | 3,33 |
| 15.11.2030 | 103,09 | 103,09 | 3,00 |

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| 1.12.2030 | 89 | 89,1 | 3,28 |
| 15.02.2031 | 99,86 | 100,04 | 3,10 |
| 1.4.2031 | 83,73 | 83,85 | 3,40 |
| 1.5.2031 | 116,06 | 116,19 | 2,80 |
| 1.8.2031 | 80,89 | 81,01 | 3,47 |
| 30.10.2031 | 103,05 | 103,13 | 3,07 |
| 1.12.2031 | 82,32 | 82,42 | 3,46 |
| 1.3.2032 | 86,53 | 86,61 | 3,39 |
| 1.6.2032 | 81,07 | 81,16 | 3,49 |
| 1.12.2032 | 91,3 | 91,38 | 3,34 |
| 1.2.2033 | 115,35 | 115,57 | 3,08 |
| 1.5.2033 | 105,18 | 105,36 | 3,22 |
| 1.9.2033 | 89,72 | 89,82 | 3,43 |
| 1.11.2033 | 104,5 | 104,64 | 3,28 |
| 1.3.2034 | 103,02 | 103,19 | 3,34 |
| 1.8.2034 | 109,6 | 109,8 | 3,31 |
| 1.3.2035 | 94,66 | 94,87 | 3,55 |
| 30.4.2035 | 100,89 | 100,91 | 3,43 |
| 1.3.2036 | 75,81 | 75,93 | 3,81 |
| 1.9.2036 | 82,63 | 82,78 | 3,74 |
| 1.2.2037 | 99,83 | 100,13 | 3,54 |
| 1.3.2037 | 69 | 69,12 | 3,91 |
| 1.3.2038 | 90,6 | 90,79 | 3,74 |
| 1.9.2038 | 87,07 | 87,21 | 3,77 |
| 1.8.2039 | 108,93 | 108,97 | 3,65 |
| 1.10.2039 | 99,1 | 99,13 | 3,74 |
| 1.3.2040 | 86,95 | 87,15 | 3,84 |
| 1.9.2040 | 108,65 | 108,85 | 3,70 |
| 1.3.2041 | 70,57 | 70,77 | 4,00 |
| 1.9.2043 | 101,13 | 101,47 | 3,84 |
| 1.9.2044 | 105,35 | 105,57 | 3,81 |
| 30.4.2045 | 61,68 | 61,86 | 4,04 |
| 1.9.2046 | 84,77 | 85,09 | 3,89 |
| 1.3.2047 | 76,87 | 77,12 | 3,92 |
| 1.3.2048 | 86,9 | 87,64 | 3,89 |
| 1.9.2049 | 92,38 | 92,59 | 3,87 |
| 1.9.2050 | 70,79 | 71,2 | 3,96 |
| 1.9.2051 | 59,3 | 59,53 | 3,95 |

# BOSCO

## una famiglia come la tua

OFFERTE VALIDE
**fino al 21 febbraio 2024**




*Abbiamo a cuore la tua spesa*

Selezione Bosco

### Prosciutto Cotto Praga Bosco Alta Qualità

al Kg.

~~€ 20,00~~






al Kg **15,98 €**

Selezione Bosco

### Pinza Bosco

400 gr.

~~€ 4,99~~

€ 8,97 al Kg







al pezzo **3,59 €**

### Ribolla Gialla Spumantizzata Ronc Marin

Brut/Extra Dry
cl. 75

~~€ 6,98~~

€ 4,65 al Lt




**3,49 €**

### Presnitz artigianale Bom Bom

250 gr.

~~€ 5,99~~

€ 19,96 al Kg.



al pezzo **4,99 €**

### Mozzarella Santa Lucia Galbani

gr. 125

€ 7,84 al Kg.




**0,98 €**

### Trancio di lonza di suino



al Kg **7,99 €**

- Via Concordia 6
- Via Coroneo 31/1
- Via Franca 4/2
- Piazza Goldoni 10
- Via Orlandini 1
- Via Ruggero Manna 1
- Via Settefontane 51/1
- Largo San Tommaso 2 - Opicina

Spesa online e consegna a domicilio
**gruppobosco.it**
Contatti
**info@gruppobosco.it**



# TRIESTE



## Il Consiglio comunale straordinario










A sinistra dall'alto il sindaco Roberto Dipiazza e il consigliere del Pd Francesco Russo durante il Consiglio comunale di ieri in videoconferenza. Nella foto grande il manto disastrato del Rocco dei mesi scorsi

# Caso Rocco, dibattito online rovente Dipiazza: «Errori ma li risolveremo»

Il primo cittadino: «Pensavo che vincessimo il campionato, così non avrei avuto problemi coi concerti»

Piero Tallandini

«Sono il primo che pensava che la Triestina vincesse il campionato così non avrei avuto problemi coi concerti. Non si vive di solo calcio, non si vive di soli concerti. Stiamo parlando con la società e quanto prima, quando troveremo la quadra di tutto, saremo a posto». Nella sua replica all'opposizione, durante il Consiglio comunale straordinario di ieri pomeriggio dedicato alla situazione dello stadio Rocco, il sindaco Roberto Dipiazza non ha sciolto il nodo della tempistica per quanto riguarda i lavori di rifacimento del manto erboso, ma ha garantito la «massima attenzione nei confronti della Triestina» da parte dell'amministrazione municipale. E sulla questione dei concerti di Ultimo e Max Pezzali in programma proprio al Rocco in un periodo in cui la Triestina potrebbe essere impegnata nei playoff il primo cittadino ha aggiunto che «siamo dentro il circuito dei concerti e sarebbe un peccato uscirne».

Un Dipiazza visibilmente contrariato ha aperto il suo intervento andando subito all'attacco del centrosinistra («vedo che hanno imparato dalla Schlein e da Conte che ogni giorno attaccano la Meloni»), prendendo di mira il consigliere Francesco Russo che aveva alluso alle recenti dichiarazioni dell'imprenditore Holler («Russo non sa di cosa parla») e ha tuonato: «Offendete la mia città quando dite che va tutto male, perché i cittadini mi hanno scelto quattro volte». «Potevamo giocare al Rocco anche dopo il Padova, ma la Triestina ha scelto in maniera diversa» ha ricordato il sindaco, non negando, poi, che qualcosa sia effettivamente andato storto: «Ci sono stati degli errori. Quando abbiamo rizollato il campo abbiamo sbagliato, ma poi con la Triestina abbiamo convenuto che fosse meglio rifare il campo. Il Comune sta dando l'appoggio tecnico, in un paio di mesi, con la Federazione e gli agronomi, arriveremo a una conclusione». Confermata la possibilità di utilizzare il Grezar per gli allenamenti anche durante i playoff.



L'ASSESSORE
ELISA LODI, DELEGATA AI LAVORI PUBBLICI, DURANTE IL DIBATTITO ONLINE

> L'assessore Lodi: «Per completare il rifacimento del campo serviranno 60 giorni secondo l'agronomo della Figc»

> Il dem Russo: «Dilettantismo e malagestione. Tifosi danneggiati e ormai nessuno crede sia solo colpa di Rossi»

Dopo il sindaco a prendere la parola è stata Elisa Lodi, assessore ai Lavori pubblici e allo Sport, che quanto all'indicazione di «tempi certi» per il rifacimento del campo chiesta dall'opposizione ha precisato che «il finanziamento è transitato attraverso la Figc e l'agronomo incaricato dalla Federazione ha stabilito un cronoprogramma di 60 giorni (per i lavori di rifacimento). Tempistiche certe con il sangue non posso darle io». «È un appalto che non segue direttamente il Comune – ha puntualizzato –. Il progetto va in gara per un milione di euro. La Triestina ha manifestato l'esigenza di fare subito i lavori e per questo partiremo adesso. Sono pendenti i termini in Figc per la manifestazioni di interesse e per quanto riguarda l'eventuale rizollatura dopo i concerti non sarà a carico del Comune o della Regione». Il sindaco e Lodi sono stati gli unici esponenti della maggioranza a prendere la parola. Ad aprire il consiglio è stato Russo secondo il quale quello del Rocco è diventato «un caso nazionale che non fa fare bella figura alla città». L'esponente dem ha parlato di «sostanziali frottole raccontate ai tifosi» stigmatizzando l'impatto economico («penso agli abbonati che hanno buttato via i loro soldi e all'indotto venuto meno») e ha attaccato frontalmente l'amministrazione Dipiazza accusata di «dilettantismo e malagestione»: «Perché nessuno della giunta ha avuto il coraggio di dire ufficialmente che al Rocco a giugno ci saranno i concerti di Ultimo e Pezzali? Perché non c'è ancora una delibera sui concerti? E poi lo scaricabarile: che sia tutta colpa dell'assessore Rossi non ci crede più nessuno».—



Ironie e allusioni calcistiche dall'opposizione

## Laterza: «Altro che Tesser Era da esonero il sindaco» E Sclip cita "Goal" di Saba

GLI ATTACCHI

Al netto degli interventi di Dipiazza e Lodi il consiglio comunale di ieri è stato incentrato sulla raffica di interventi critici dell'opposizione. Tra gli esponenti del Pd, Giovanni Barbo e Luca Salvati hanno parlato rispettivamente di «inaffidabilità, anche nei confronti degli imprenditori che vengono a investire in città» e di «totale inadeguatezza» dell'amministrazione. Riguardo al fatto che la Regione abbia finanziato i lavori per il Rocco, un'altra esponente dem, Laura Famulari, ha evidenziato come si tratti di «costi che ricadono su tutti noi, sottratti ad ambiti come la sanità».

Continue, nel corso dei vari interventi, le allusioni e le citazioni a tema calcistico. «Giorni fa è stato esonerato Tesser, ma avrebbe dovuto esserci un altro esonero, quello del sindaco» ha ironizzato il capogruppo di Adesso Trieste Riccardo Laterza, mentre Giorgio Sclip (Punto Franco) ha citato la poesia "Goal" di Umberto Saba aggiungendo che «il problema sono le divisioni interne nella giunta e i risultati sono fallimentari». «Tra tutti, quello che ha preso più pallonate è l'assessore Rossi – ha affermato l'altro esponente di Pf Paolo Altin –. L'unico ad averci messo la faccia, assumendosi una parte di responsabilità e non negandosi al confronto. Perché è così difficile da parte del sindaco, che della giunta-giungla è l'allenatore-re, spiegare ai cittadini cosa è successo, come stanno le cose e come si vuole gestire la convivenza delle partite di calcio e dei grandi eventi musicali?». —

P.T.

LA VERTENZA SULLA REDISTRIBUZIONE DELLE RAR CHE «PENALIZZA CHI LAVORA FRA ASUGI E BURLO»

# Bonus ai sanitari, Fedriga convoca i sindacati

Il governatore accoglie la richiesta di incontro: vedrà Uil, Nursind, Cgil e Fials venerdì 16. Oggi presidio a Cattinara

Laura Tonero

Il governatore Massimiliano Fedriga ha deciso di prendere in mano personalmente la delicata questione del riparto delle Rar, le risorse aggiuntive regionali destinate ai dipendenti della sanità pubblica. Il clima è rovente, il personale è sul piede di guerra, pronto allo sciopero se la Regione non dovesse fare un passo indietro rispetto alla distribuzione territoriale di quei fondi, che così com'è stata disposta - tuonano i sindacati - penalizza Trieste e Gorizia, Asugi e Burlo, prospettando un taglio di bonus e stipendi. Così il presidente del Fvg ha deciso di accogliere la richiesta di un incontro "ad hoc"



MASSIMILIANO FEDRIGA
SARÀ ACCOMPAGNATO NELL'OCCASIONE DALL'ASSESSORE CONTESTATO RICCARDI

avanzata da Uil Fpl, Nursind, Cgil e Fials, fissandolo per il prossimo venerdì 16 febbraio: Uil e Nursind saranno ricevute alle 12, Fials e Cgil alle 13. All'appuntamento sarà presente anche l'assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi, finito di recente nel mirino anche di quelle organizzazioni sindacali - il riferimento è a Uil e Nursind - che fino a oggi avevano sostenuto pure molte decisioni scomode, non da ultima quella sui consultori.

A essere contestato – oltre al criterio di perequazione penalizzante per i dipendenti di Asugi e Burlo Garofolo – è il metodo utilizzato nell'indirizzare le risorse, che «non ha coinvolto le organizzazioni sindacali». Se dal confronto con Fedriga i sindacati non usciranno con delle rassicurazioni, le quotazioni di uno sciopero saranno altissime. Da questo contesto esula la Cisl Fp, «in attesa di incontrare Riccardi, perché riteniamo che l'oggetto della materia sia di sua competenza: solo successivamente valuteremo se a nostra volta chiedere un confronto con il governatore».

Intanto per oggi, dalle 12 alle 14, è confermata l'assemblea del personale di Asugi e Burlo indetta da Cgil, Cisl e Fials, con un contestuale presidio all'esterno dell'ospedale di Cattinara. Al centro dell'assemblea ci sarà proprio la questione delle Rar e le istanze da portare al tavolo con Fedriga.

E sul tema torna a intervenire la Cgil che – con una nota congiunta delle categorie sindacali di Trieste afferenti ai comparti produttivi e dei servizi – esprime «piena solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori della sanità pubblica colpiti economicamente dalle scelte dell'assessore regionale Riccardi sulla distribuzione territoriale delle Rar». Per la Cgil «la redistribuzione deve avvenire innalzando il monte complessivo delle risorse economiche, non trasferendole: quanto proposto da Riccardi vuole dividere i lavoratori, penalizzando i servizi più avanzati della sanità triestina».—



L'INTERVENTO DI AZIONE

## «Il 10 febbraio Dipiazza porti Meloni al Silos»

**«Chissà se nella passerella lungo la nuova bretella in Porto vecchio ci sarà il coraggio di far presente questa situazione o se si preferirà nascondere la polvere sotto il tappeto». «Invitiamo l'Amministrazione comunale a cogliere l'opportunità della presenza del Presidente del consiglio il prossimo 10 febbraio, per portarla in visita al Silos». Così Arturo Governa (Azione).**

LA COMMISSIONE SULLA MOZIONE DI SALVATI (PD)

## Duemila passaggi all'anno con le idropulitrici lungo le strade della città

Lorenzo Degrassi

Pulizia delle strade cittadine all'ordine del giorno della terza commissione comunale riunitasi ieri sotto la guida del presidente Massimo Codarin (FdI). La mozione, a firma Luca Salvati (Pd), aveva quale fine quello di migliorare il servizio di pulizia strade cittadino, utilizzando anche strumenti quali le idropulitrici. Presente in aula, oltre all'assessore all'urbanistica Michele Babuder, anche la dirigente comunale Francesca Tion, la quale ha ricordato come ogni anno vengano fatti circa duemila passaggi per la pulizia delle strade. «Le quali - ha aggiunto - vengono pulite in base alla frequenza di transito che è diversa da via a via e da rione a rione». «Per le deiezioni canine serve la Polizia Locale - ha rimarcato Angela Brandi (Fi) - la quale andrebbe sollecitata a emettere un maggior numero di contravvenzioni per chi non rispetta le regole di igiene urbana».

Babuder ha aggiunto che «non ci sono solo i cani che sporcano le vie ma in certi casi anche alcuni umani dopo aver esagerato la sera prima». Problematica condivisa, pur se con sfaccettature diverse, anche dai consiglieri Giampiero Dell'Agata (Lega), Salvatore Porro e Gabriele Cinquepalmi (FdI) e Kevin Nicolini (At). «Auspichiamo che dinanzi all'evidenza l'assessore competente si attivi e non la prenda sul piano personale - questa la chiosa del proponente Salvati - come purtroppo sta accadendo ultimamente. Ci rendiamo conto che eredita il disastro lasciato dal suo predecessore ma questo è un motivo in più per affidarsi anche agli stimoli dell'opposizione e dei cittadini».—



## IN BREVE

### Al Miela
**Confronto su turismo e commercio**

**"Commercio e turismo, quali prospettive per la città di Trieste": è il titolo dell'iniziativa in programma oggi al Miela. Alle 14.30 assemblea generale Filcams Trieste e Gorizia, alle 16.30 focus su terziario di mercato a cura di Ires Fvg, alle 17 tavola rotonda con istituzioni, Fipe, Confcommercio e Federalberghi, alle 20 spettacolo teatrale "Dita di Dama", storia di lavoro, di donne e della loro voglia di libertà e riscatto.**

### Cardiologie aperte
**Incontro pubblico sulla fibrillazione**

**Torna la settimana "Per il tuo cuore" - Cardiologie aperte da lunedì 12 a domenica 18 febbraio nelle strutture dell'Asugi. Lunedì il primo appuntamento sul tema fibrillazione atriale con il dottor Massimo Zecchin della Cardiologia di Cattinara che si terrà nell'aula Foreman-Casali del Polo Cardiologico.**

### Il bando per under 28
**Admo, due posti per il servizio civile**

**L'Associazione donatori di midollo osseo del Fvg (Admo) dopo le positive esperienze maturate, è fra le realtà che nel 2024 aderiranno al progetto di Servizio civile universale. I posti a disposizione sono due per persone che abbiano un'età compresa fra 18 e i 28 anni (28 anni e 364 giorni). "Scuola di Dono – nel Nord" avrà una durata di 12 mesi (da luglio) e comporterà un impegno settimanale di 25 ore. La domanda di candidatura potrà essere presentata, entro le 14 del 15 febbraio.**

IL PROGETTO



La presentazione dell'iniziativa con l'assessore De Blasio. A. Lasorte

## Zerosei: in vetrina il 14 al Tcc il futuro dei servizi educativi

Micol Brusaferro

«È un evento che nasce nel coordinamento pedagogico territoriale, dove il Comune è capofila, per creare un confronto con tutti i soggetti coinvolti, per individuare obiettivi comuni per i nostri giovanissimi concittadini, con una grande attenzione verso la formazione. Un passaggio indispensabile per creare un sistema in grado di dare risposte adeguate ai tempi e di recepire le esigenze delle famiglie». Così l'assessore comunale alle Politiche dell'educazione Maurizio De Blasio ha presentato ieri "Futuro anteriore. Verso il sistema integrato zerosei", in programma mercoledì 14 febbraio a partire dalle 10 al Trieste convention center, organizzato dal Comune di Trieste, Servizio scuole, educazione e biblioteche, con il supporto di Anci ComPa Fvg, e finalizzato al lancio di un nuovo sistema pedagogico integrato, pubblico e privato, a Trieste. Manuela Salvadei, direttore del servizio, ha parlato di «un appuntamento inedito per il nostro territorio, un unicum a livello regionale». Alla conferenza stampa hanno preso parte anche la responsabile del coordinamento pedagogico-organizzativo comunale Antonella Brecel e l'esponente di Anci ComPa Fvg Milena Grion. L'iniziativa è la prima di una serie di eventi formativi, rivolti ai soggetti che compongono la rete di riferimento educativo e che operano nelle strutture per bambini da 0 a 6 anni, e si articolerà in due sessioni. Quella del mattino prevede una plenaria aperta a tutti gli operatori, durante la quale interverranno, in qualità di esperti, i docenti Emilia Restiglian, dell'Università degli studi di Padova, Luca Agostinetto, dell'Università degli studi di Padova, e Matteo Cornacchia, dell'Università di Trieste. Quella pomeridiana, a numero chiuso, prevede diversi tavoli di lavoro, su varie tematiche, tra le quali la continuità e la relazione con le famiglie o l'infanzia e il post digitale.—





LA NOVITÀ FRA LE VIE DELLA PACE E COSTALUNGA

## Il centrodestra rivendica l' incrocio protetto

Presentato ieri il nuovo incrocio "canalizzato" fra le vie della Pace e Costalunga.

Una canalizzazione che consentirà a chi transita sulle due importanti vie della periferia est della città di avere una maggiore visibilità. «Si tratta di un lavoro di squadra che ha raggiunto i risultati sperati - ha sottolineato Marcelo Medau (capogruppo FdI) che ha coinvolto dai rappresentanti della circoscrizione all'assessore competente che ha accettato di portare avanti questo progetto, nato da un'iniziale proposta di realizzazione di una rotonda, poi emendata in un incrocio canalizzato. L'importante è aver ottenuto un risultato atteso da tempo dai residenti della zona».

Una problematica sollevata ripetutamente anche ai vari assessori che si sono succeduti nelle ultime ultime amministrazioni. «Con questo intervento - ha sottolineato Stefano Bernobich (Lega) - crediamo che si riusciranno a eliminare le problematiche legate alla sicurezza». Presenti alla conferenza stampa a lavori conclusi anche il consigliere circoscrizionale Bruno Fuligno (FdI) e quelli comunali Corrado Tremul (FdI) e Manuela Declich (Lega). Quest'ultima ha ringraziato l'assessore all'Urbanistica Babuder per «aver regolarizzato uno degli incroci più pericolosi della città garantendo così una maggiore sicurezza sulle strade cittadine».—

L.D.

L'IMMOBILE VIENE PRESENTATO COME PALAZZO GIRAMONDO MA SI CHIAMERÀ PROBABILMENTE VITTORIO VENETO



Un rendering del progetto Holler che prospetta un nuovo look anche per piazza Vittorio Veneto

# Ex palazzo delle Fs Scatta il marketing

## L'imprenditore non si cura delle polemiche con il Comune e lancia la prima campagna pubblicitaria a colpi di rendering

Massimo Greco

Un Ivan Holler scatenato non si cura delle polemiche con il Comune e tira innanzi, lanciando una prima campagna pubblicitaria dedicata all'ex palazzo Fs, che nell'opuscolo viene chiamato "Giramondo" ma che probabilmente s'intitolerà "Vittorio Veneto" dal nome della piazza ospitante (ma anche ricordo della sconfitta austro-ungarica nell'autunno 1918!).

La brochure riporta la sigla Jp Immobilien, il grande gruppo viennese specializzato nell'acquisto e nel recupero di edifici. Un ampio repertorio di rendering accompagna la proposta, su cui troneggia il motto triestino *sempre allegri mai passion viva l'à e po bon!* Una buona parte del "campionario" spiega il *design concept* dell'operazione: per quanto riguarda le aree pubbliche avremo al pianterreno bar e ristorante, negozi di alimentari, cinema, mentre al quinto piano il cliente troverà la "spa" e gli spazi ginnici. Sul tetto - semprechè si trovi la quadra nel confronto con l'Urbanistica comunale - relax, piscina all'aperto e relativi bar.



Un altro rendering dedicato invece al ristorante del futuro hotel

La presentazione distingue la parte dell'albergo (165 stanze incluse 9 suite) da quella del residenziale, a sua volta differenziato tra appartamenti *branded* (acquistati dai privati a mò di investimento e gestiti dall'hotel che li colloca all'utenza turistica, imprenditorial-manageriale ecc.) e *unbranded* (condotti e frequentati direttamente dai proprietari). Il vulcanico Holler comunica al telefono che la quotazione media al metro quadrato sarà di 5.000 euro, variabile tra i 4.000 e i 6.500. Del resto è variabile anche la superficie degli alloggi, che va da un minimo di 55 a un massimo di 130 mq.

Interessante la *zoning piazza*, uno dei temi su cui Holler si gioca la partita con il Municipio. L'imprenditore pensa a uno spazio suddiviso tra aree mercatali prossime alla facciata, chioschi alimentari verso via Roma, punti relax a metà piazza da una parte e dall'altra della fontana.

Holler non vuol rispondere al segretario comunale Giunta che in una nota aveva chiesto all'operatore austro-magiaro di abbassare i toni sul fatto che gli uffici sono lenti e che per un anno è stato costretto a girarsi i pollici. E non intende assolutamente incrociare le lame con l'Urbanistica municipale: si limita a ribadire che star fermi, senza procedere con i lavori in attesa delle autorizzazioni di largo Granatieri, significa un bagno di sangue finanziario. Comunque, conferma l'estate 2026 come obiettivo per inaugurare hotel e residence.

A commercializzare la parte residenziale provvederanno Jp nei mercati centro-europei e Gabetti (con la struttura milanese e triestina) su quelli nazionali. Naturalmente le due agenzie non sono ancora in grado di piazzare gli enti sulla carta, poichè Holler con la sua Pvv non ha ancora le autorizzazioni per costruire: il nodo è in zona tetto, dove le valutazioni degli uffici comunali non sembrano collimare con la trasformazione voluta dalla proprietà. —



La veneziana Gl Restauri e la triestina Rosso in corsa per l'appalto bandito dal Municipio



L'esterno del Revoltella in un'immagine di repertorio

# Spazi del Revoltella a misura di disabili Sfida a due per i lavori

IL MUSEO

Il progetto esecutivo recita "interventi per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive nel museo Revoltella", con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità, includendo i visitatori con disabilità motorie e sensoriali, nel "contenitore" culturale più prestigioso dell'offerta comunale. Un progetto che, Iva compresa, vale 380.000 euro finanziati dal Pnrr e che è stato messo in gara: alla scadenza di ieri solo due le proposte giunte sul computer di Riccardo Vatta, il dirigente municipale che riceve gli interessamenti delle imprese. A farsi vivi la veneziana Gl Restauri srl e la triestina Rosso srl: un livello di attenzione modesto da parte delle ditte specializzate, qualora si pensi che dal Municipio erano partiti 14 inviti. Il progetto era stato elaborato da Andrea Benedetti, con la consulenza di Fabio Marassi e della Mhk consulting. Responsabile del procedimento la dirigente comunale Barbara Gentilini. La conferenza dei servizi lo ha validato in ottobre, con il sì di Asugi, dei Vigili del fuoco, della Soprintendenza, della Soprintendenza speciale Pnrr.

Sono stati individuati cinque punti critici elencati nella relazione generale: la zona ingresso e la biglietteria; l'accesso, la rampa e le modifiche dei servizi igienici al pianterreno; la passerella di collegamento del pianterreno di palazzo Revoltella; la sostituzione della piattaforma elevatrice per accedere all'auditorium, quella per accedere alla biblioteca, il montascale a pedana al terzo piano di palazzo Brunner; l'accesso alla terrazza panoramica al sesto piano dove alcuni gradini e un serramento di difficile manovrabilità ostano alle persone dalla limitata capacità motoria. Infine, sempre con riferimento al Revoltella, una determina firmata dal direttore Francesca Locci accetta da Gianpaolo Banelli, discendente dello scultore Franco Asco, materiali per l'arricchimento dell'archivio del museo. Valore stimato 5.000 euro. —

MAGR

IL NUOVO FURTO IN ZONA: BERSAGLIO DEI LADRI UNA CASA DI VIA ROMA

# Colpo in pieno giorno in Borgo Teresiano Bottino da 20 mila euro

Il blitz mentre la proprietaria era fuori: usato in questo caso il grimaldello bulgaro, che non lascia segni di effrazione

Laura Tonero

Un colpo da 20 mila euro, in pieno giorno, e ancora una volta ad essere preso di mira dai ladri è stato il Borgo Teresiano. Il furto è stato messo a segno tra le 12 e le 16 di martedì scorso, in un appartamento dello stabile al civico 18 di via Roma. In quella fascia oraria la proprietaria dell'immobile era impegnata fuori casa: un impegno abituale, del quale probabilmente i malviventi avevano evidenza, approfittandone. Fatto sta che introdursi in quel condominio è stato un gioco da ragazzi: la presenza di uffici e studi medici, con tanto di apertura automatica del portone di ingresso, hanno reso tutto molto semplice. Poi i ladri - probabilmente utilizzando lo strumento del "grimaldello bulgaro", vista l'assenza di segni di effrazione - sono riusciti ad aprire con estrema facilità la porta blindata dell'appartamento, facendo razzia dei preziosi: collane, bracciali, anelli, ricordi di famiglia, oggetti di valore anche affettivo. Un dettaglio curioso, ma indicativo, è che sono stati rubati tutti gli oggetti d'oro che la proprietaria conservava in cassetti e armadi, ma non i fili di perle, forse perché per alcune credenze popolari portano sfortuna o semplicemente per un minor valore delle perle sul mercato dei preziosi che "scottano", frutto di furti e rapine. I malviventi poi se ne sono andati senza lasciare traccia: anche i rilievi della Polizia scientifica, intervenuta nell'appartamento, non hanno evidenziato la presenza di impronte digitali "interessanti": è possibile che i ladri abbiano quindi usato i guanti. Il condominio è sprovvisto di videocamere, quindi non c'è neppure la possibilità di verificare l'ingresso nello stabile di volti "conosciuti" alle forze dell'ordine. Nessuno ha notato nulla di anomalo. La vittima del furto ha denunciato l'accaduto alla Questura. Va rilevato che nello stesso stabile di via Roma, quattro mesi fa si è registrato il tentativo di scasso della porta di ingresso di un altro appartamento. Quello appena denunciato è l'ennesimo furto messo a segno nel Borgo Teresiano, una zona dove di recente sono stati presi di mira soprattutto fori commerciali: da via San Lazzaro e via Coroneo, da via Carducci a via San Francesco. E ora anche in via Roma, sebbene le modalità del furto da 20 mila euro sembrano diverse da quelle ai danni dei negozi e dei pubblici esercizi. —


**Lo stabile di via Roma 18 dove si è verificato il furto.** Andrea Lasorte



Denunciato dalla Polizia locale un 54enne

# Vetrina del bar distrutta a colpi di bulloni Identificato il vandalo

**L'INDAGINE**

La Polizia locale ha identificato il presunto responsabile del danneggiamento della vetrata di un bar a San Giacomo, avvenuto nella notte tra il 4 e il 5 gennaio. Si tratta di M.M., triestino di 54 anni.

Il proprietario del bar, riaprendo il locale la mattina del 5 gennaio, si era accorto che una delle vetrine era stata infranta da ignoti e aveva denunciato subito il fatto alla Polizia locale. Il vetro era stato rotto da due grossi bulloni in metallo: gli agenti avevano quindi provveduto ad acquisire immediatamente le tracce video di alcune telecamere della zona, focalizzando l'attenzione su alcune caratteristiche fisiche del presunto responsabile, inclusi alcuni particolari dell'abbigliamento.

La tracciatura del percorso seguito ha indirizzato gli agenti a uno stabile vicino e l'incrocio delle informazioni raccolte con le identità dei condomini ha condotto proprio al 54enne M.M.


**I bulloni rinvenuti**

Il pubblico ministero sulla base degli indizi, ha emesso un decreto di perquisizione a seguito del quale gli agenti hanno trovato e sequestrato, nell'appartamento dell'uomo, quattro bulloni d'identica fattura rispetto a quelli trovati sul luogo del danneggiamento e il vestiario indossato dal 54enne e immortalato nelle riprese video.

Dopo gli accertamenti di rito M.M. è stato quindi denunciato per il reato di danneggiamento aggravato. —



IL PROGRAMMA DELLE SFILATE DI OGGI E DOMANI

# Il Carnevale entra nel vivo da San Giacomo a Servola

Saranno i più piccoli, oggi e domani, i protagonisti del Carnevale, che inizia la sua settimana più importante, quella che culminerà con la sfilata nelle vie del centro in programma martedì e che vedrà i vincitori conquistare il Palio.

Oggi saranno i rioni e i ricreatori comunali a ospitare varie feste in maschera. A San Giacomo alle 10 e a San Giovanni e a Servola alle 10.30 le sfilate delle scuole rionali. Al pomeriggio, invece, saranno i ricreatori Padoan, Lucchini, Anna Frank, Ricceri, Pitteri e Nordio, a celebrare il Carnevale, con appuntamenti fissati dalle 15.30 alle 18.30. A Servola, oggi pomeriggio, con inizio alle 15.30, il tradizionale "Corso delle serve", con partenza dal ricreatorio Getilli.

Domattina, alle 10, partenza della sfilata della scuola Gaspardis di via Donadoni. Tutti i ricreatori e le scuole saranno poi parte della grande sfilata collettiva, che si articolerà domani, nelle strade di Servola, con partenza alle 17 dal Gentilli. Domani, dalle 19.30 alle 22.30, festa mascherata al Fonda Savio. —

U. SA.

LA MANIFESTAZIONE AL VIA

# Golosità in maschera attorno a Ponterosso

Al via oggi tra piazza Ponterosso, via Bellini e via Cassa di Risparmio la mostra mercato "Aromi e sapori in maschera", con prodotti artigianali, specialità gastronomiche e animazioni per i bambini, allestita fino al 13 febbraio. Fino al 14 inoltre, giornata di San Valentino, in piazza Ponterosso sarà collocato un grande cuore luminoso per i selfie di tutti gli innamorati. Le casette e gli stand saranno aperti tutti i giorni con dalle 9 alle 21 e vedranno la partecipazione di operatori commerciali e artigiani provenienti da Friuli, Veneto, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Emilia Romagna e anche da Croazia e Serbia. In occasione del Carnevale, giochi e spettacoli saranno curati da Ernesto Animazione, che animerà la piazza ogni giorno dalle 10 alle 12 con alcuni dei personaggi più amati dai bambini.

MI.B.

Lo storico locale sangiacomino paga la difficile ripresa post-Covid
Lo sfogo del veterano Cuk, ristoratore con 53 anni d'esperienza

# Il Montecarlo in difficoltà: «Se le cose non cambiano rischiamo la chiusura»

**L'APPELLO**

Micol Brusaferro

«Chiedo ai triestini che si ricordino che esistiamo. Stiamo attraversando un momento di difficoltà, non stiamo più in piedi. Se le cose non cambiano si rischia di chiudere, dopo 53 anni di storia nella ristorazione cittadina». È l'appello lanciato da Emilio Cuk, titolare del ristorante "Montecarlo", in via San Marco da 40 anni. E ancora prima del "Città di Cherso", per 13. Una crisi iniziata dopo la pandemia e che non si è più arrestata. La sua è una lunga strada di passione per la cucina, ma anche di impegno su tanti fronti. È uno dei maestri della Federazione italiana cuochi della regione, è stato promotore e ideatore di grandi eventi in città. Con lui è nata l'Associazione cuochi Trieste, che per anni ha presieduto, oltre ad aver formato tanti giovani nel settore. «Dopo la pandemia, quando abbiamo riaperto, nulla è tornato come prima - racconta - negli ultimi anni i guadagni si sono dimezzati rispetto al pre Covid. Io intanto non ho aumentato i prezzi, mentre la qualità è rimasta invariata. Ma i clienti mancano. Le spese poi sono salite costantemente, le materie prime e tutto il resto. La situazione sta diventando sempre più pesante. Ho sette dipendenti anche per mantenere un servizio adeguato al locale che è grande, e ogni mese sto andando in perdita. Così rischio di non poter andare più avanti. I debiti si accumulano». «In più - aggiunge - vista la mia età, non posso più avere fidi a lunga scadenza con le banche, devo pagare tutto subito». Secondo il gestore da una parte c'è «la ridotta capacità di spesa dei triestini, molto evidente un po' ovunque, dall'altra ci sono i rincari continui. Aggiungo il fatto che, probabilmente, qualcuno si è dimenticato che siamo qui, a San Giacomo, magari non passa da un po' di tempo». Sul suo taccuino Cuk ha annotato gli incassi degli ultimi anni. Guarda i numeri con amarezza, «la gente sa come lavoro, come si mangia qui, da sempre. Organizziamo anche cene a tema, spesso, dove il prezzo è fisso e non è mai alto. Ma il pienone è ben lontano. Eppure sono uno dei pochi ristoratori con così tanti anni alle spalle nel settore. A Trieste ormai se ne contano pochi con decenni di attività continuativa». A suo parere la collocazione un po' fuori dal centro non ha a che fare con la perdita di clienti, «non è mai stato un ostacolo, abbiamo sempre registrato ottimi riscontri. D'altra parte va considerato che anche in altre città ristoranti molto conosciuti, e pure stellati, non sono centrali». Il "Montecarlo" è anche attivo sui social e conta su un sito ricco di informazioni e sempre aggiornato. «Siamo al passo con i tempi, perché tutto può aiutare. E spero che anche questo mio appello abbia un seguito. Penso di non essere il solo ristoratore in difficoltà in questo momento - conclude - ma non mi vergogno di chiudere aiuto alla città». —


**Emilio Cuk al Montecarlo in una foto d'archivio di** Andrea Lasorte

L'intervista

L'amico di Liliana Resinovich racconta perché si fosse convinto all'epoca che la donna sarebbe stata trovata proprio in quel modo. «Prima di morire fu sicuramente picchiata»

# La verità di Claudio Sterpin «Lilly dentro un sacco nero? Immaginavo finisse così»

Gianpaolo Sarti

«Come potevo sapere che Liliana fosse nei sacchi neri? Frutto della mia immaginazione... ho immaginato che poteva essere trovata nuda oppure nei sacchi neri». E il fiore legato con il filo di ferro nel punto preciso della scoperta del corpo nella boscaglia dell'ex Ospedale psichiatrico di San Giovanni, un punto che pochi – inquirenti, investigatori – potevano conoscere con esattezza? «Era stata una giornalista, a giugno a indicarmi il luogo...».

Claudio Sterpin, l'amico "speciale" di Liliana Resinovich, porta la sua verità su due dettagli che in queste settimane hanno fatto molto discutere sul giallo della morte della sessantatreenne triestina. Dettagli che non hanno fatto altro che aggiungere mistero al mistero.

**Sterpin, la mattina del 5 gennaio lei viene sentito in Questura. In quella circostanza fa riferimento all'ex Ospedale psichiatrico di San Giovanni come luogo che Liliana frequentava. Anzi, più precisamente – così è riportato nella documentazione investigativa – lei cita l'ex Opp come uno dei «possibili luoghi verso i quali poteva essersi allontanata la Resinovich». E nello stesso pomeriggio viene trovato il cadavere, proprio lì. Praticamente ha avvisato lei la Questura dove andare a cercare?**

«No, neanche per idea. In Questura mi era stato chiesto quali fossero i luoghi che Lilly frequentava e li ho riferiti: il primo è Dajla, vicino a Cittanova, dove aveva una cugina e dove ci sono spiagge per nudisti; il secondo è la Costa dei Barbari e il terzo è il roseto (dell'ex Opp di San Giovanni, ndr). Quest'ultimo è situato di fronte al luogo dove il corpo di Liliana è stato poi scoperto: lei e Sebastiano andavano a fare foto lì».



**LA TOMBA**
LILLY SCOMPARVE IL 14 DICEMBRE 2021 E VENNE RITROVATA IL 5 GENNAIO 2022

«Ogni martedì porto una rosa sulla tomba Ci vedevamo sempre in quella giornata È il nostro simbolo»

**Lei ha fornito più spiegazioni sul discorso del fiore che ha lasciato nel punto esatto del luogo del ritrovamento del cadavere, assicurandolo alla rete metallica con del filo di ferro. Un luogo conosciuto agli inquirenti e pochi altri, indicato con precisione nella documentazione investigativa. Può dire in modo chiaro come faceva a sapere quale fosse il punto preciso?**

«Guardi, ho appena ricevuto alcune foto sul vero luogo in cui giaceva Liliana con i sacchi. Non corrisponde al posto in cui ora io e lei pensiamo che lei fosse».

**In realtà la rosa che lei ha ammesso di aver posizionato si trova proprio nei pressi del punto in cui Liliana è stata rinvenuta.**

«Io non sapevo quale fosse il luogo preciso. Ma in giugno ero lì con una giornalista e lei mi ha mostrato il luogo esatto, dicendo di aver trovato anche un braccialetto d'oro, o di finto oro. Per quanto riguarda le rose: io avevo portato le prime due rose nel gennaio del 2022, mettendole dove c'erano dei pezzi di nastro bianco e rosso. Successivamente Fulvio Covalero, amico di Liliana, mi aveva accompagnato dove c'era la coperta metallica ed è lì che ho portato poi le altre rose. Ora, tutti i martedì, porto una rosa sulla tomba di Liliana in cimitero».

**Perché ogni martedì?**

«Era il giorno in cui Liliana veniva a casa mia e io le regalavo una rosa».

**Il tardo pomeriggio del 5 gennaio, giorno del ritrovamento del cadavere, lei riceve una telefonata dalla giornalista del Piccolo che la mette al corrente della scoperta del corpo. La giornalista fa riferimento ai sacchi e lei, signor Sterpin, dice "sacchi neri". Come faceva a sapere che fossero proprio neri?**

«Io e Covalero (nei giorni della scomparsa, ndr) andavamo veramente alla ricerca di un sacco nero con Liliana dentro. Ci aspettavamo di trovarla nuda per terra, oppure in un sacco nero. Era mia immaginazione».

**Lei è convinto che Liliana sia stata uccisa?**

«Non voglio parlare di assassinio... credo che abbia preso sberle e pugni. Perché è questo che denota il suo visto. Ha visto le foto di lei morta?».

**Sì.**

«In due foto in particolare si vede bene che ha il viso pestato, sia a destra che a sinistra del naso. Ha preso proprio pugni».

**Ha qualcosa da rimproverarsi in tutta questa vicenda?**

«Niente. Ciò che ho fatto lo sentivo. Adesso la mia vita è stravolta... e tutte le chiacchiere che sento mi entrano da un orecchio ed escono dall'altro. Io frequentavo Liliana da quarant'anni come amico. La rosa che io continuo a portarle ogni martedì sulla tomba è il nostro simbolo, così come una volta quando gliela facevo trovare a casa».—



LE NUOVE INDAGINI

## Riesumazione del cadavere fra 7 giorni Poi l'autopsia

Laura Tonero

Manca una settimana all'appuntamento fissato per la nuova autopsia sui resti di Liliana Resinovich. I consulenti della Procura e quelli nominati dalle parti lese sono convocati per il prossimo 15 febbraio, alle 12, nell'obitorio dell'Università di Milano. La salma dal cimitero di Sant'Anna verrà riesumata nelle ore che precedono l'autopsia e trasferita in tempo nel capoluogo meneghino. Prima di quella data, tutto il materiale rinvenuto e repertato quando il 5 gennaio del 2022 il cadavere della donna era stato rinvenuto nel parco di San Giovanni, dovrà essere trasferito nella sede dove verranno compiuti gli accertamenti tecnici: i sacchi neri, i sacchetti, il cordino, gli abiti della donna, le scarpe, la bottiglietta di plastica, e ogni altro elemento utile a dare una lettura a quanto accaduto. Dall'inizio delle operazioni di consulenza, dal 15 febbraio quindi, il collegio peritale avrà novanta giorni di tempo per depositare la relazione.

Le risposte ai tanti dubbi potrebbero arrivare a metà maggio. La richiesta di riesumare la salma era stata depositata il 21 dicembre da Cristina Cattaneo, l'antropologa forense alla quale la Procura ha affidato l'incarico di redigere la nuova perizia medico-legale. Il pm Maddalena Chergia, recependo le indicazioni del gip Luigi Dainotti, ha chiesto ai consulenti che alla fine dell'esame autoptico vengano date risposte sull'epoca e sulla causa della morte, sulle modalità del decesso, anche descrivendo e accertando le lesività riscontrate sul cadavere, la loro origine, il mezzo che le ha prodotte, la datazione.
—



L'iniziativa in concomitanza con la seconda udienza davanti al Tar riguardante le opposizioni ambientaliste ai nuovi impianti

# Sit-in sotto il Consiglio regionale contro i cogeneratori Tal-Siot

LA PROTESTA

Ugo Salvini

Una nuova giornata di protesta contro «le istituzioni regionali, che non sanno ascoltare i cittadini, abbandonando i territori all'arbitrio di multinazionali fossili» è stata organizzata, ieri, da un gruppo di appartenenti a Fridays For Future (Fff), che hanno inscenato una manifestazione davanti al consiglio regionale, in piazza Oberdan.

La scelta della giornata non era casuale: ieri era in programma la seconda udienza al Tar del ricorso presentato da Legambiente e dal Movimento per la difesa del cittadino, con la partecipazione del comitato "Alto But" e dei gruppi Fff, Extinction rebellion e Greenpeace, contro le autorizzazioni concesse dalla Regione al progetto di installazione, lungo l'oleodotto Tal-Siot, di quattro centraline di cogenerazione elettrica, alimentate a gas.

L'udienza è stata poi rinviata a data da destinarsi, dopo il preannuncio di un ricorso per motivi aggiunti. «La Regione – hanno affermato i portavoce di Fff – si era resa protagonista, nell'ambito dell'iter autorizzativo, dell'ennesima mossa, decisamente poco trasparente, stralciando il testo del decreto che dava il via alla concessione, approvandone uno nuovo, per far fronte a un palese errore precedente, rendendo di fatto inutile il nostro primo ricorso». Da parte di Fff è stato evidenziato che «l'Agenzia per l'energia e le Università di Udine e Trieste hanno più volte sottolineato l'enorme impatto ambientale dei futuri impianti. La nuova alimentazione a metano viene a sostituire l'energia elettrica di rete, prodotta per il 38 % da fonti rinnovabili». «Di fatto – hanno continuato – si tratta di un investimento fossile, in contraddizione con i proclami della Regione di volersi affrancare, già nel 2045, cioè con cinque anni di anticipo rispetto all'Italia, dai combustibili fossili. Si tratta di un vero e proprio controsenso climatico, oltre che di una fonte di inquinamento».—



**La manifestazione Fridays For Future in piazza Oberdan.** F. Bruni

LA NOTIZIA DIFFUSA IERI DAL VICEPREMIER MATTEO SALVINI

# Nuova viabilità al valico di Fernetti Dal governo 22 milioni, parte l'iter

La prima cittadina di Monrupino Kosmina: «Opera fondamentale, l'intera area sarà rivoluzionata»

**Ugo Salvini** / MONRUPINO

Parte l'iter per la realizzazione della nuova viabilità al valico di Fernetti. Ieri il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che, nell'ambito della programmazione concordata con l'Anas, che produrrà, per il biennio 2024-2025, l'avvio di almeno 65 interventi, per un importo complessivo di spesa superiore ai 7,6 miliardi di euro, 22 dei 29 milioni che riguarderanno opere da realizzare in Friuli Venezia Giulia sono destinati al valico di Fernetti.

«Attendevamo da tempo questa notizia – ha subito commentato Tanja Kosmina, sindaco di Monrupino, nel cui territorio si trova l'area che sarà soggetta a questa fondamentale opera, destinata a rivoluzionare l'attuale assetto del valico e di tutta la zona circostante – anche perché stiamo lavorando da tempo su questo fronte, assieme a Giulio Bernetti, direttore di Dipartimento del Comune di Trieste, che ci ha sempre garantito la sua collaborazione, in affiancamento ai tecnici dell'Anas, per la definizione del progetto definitivo. Mancava solo questo tassello per poter procedere». «Assodato che il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha confermato il finanziamento – ha aggiunto - diventa fondamentale adesso l'appuntamento a suo tempo fissato in Prefettura, per il prossimo 5 marzo, nel corso del quale esamineremo i dettagli del progetto esecutivo, per la sua definitiva approvazione».



**TANJA KOSMINA**
È L'ATTUALE PRIMA CITTADINA DEL COMUNE DI MONRUPINO

Prossima tappa il 5 marzo in Prefettura Qui sarà esaminato il progetto esecutivo



**Una veduta dall'alto dell'Interporto di Fernetti e del valico italo-sloveno vicino in un'immagine di repertorio**

Nel documento emesso dal ministero, si fa esplicito richiamo al "nuovo collegamento del valico di confine con la Slovenia e alla messa in sicurezza della viabilità verso l'autoporto di Fernetti". «Le opere oggetto di finanziamento sono quelle che, a oggi – continua la nota ministeriale - hanno un maggior avanzamento progettuale e procedurale. Eventuali risorse provenienti dal Fondo di sviluppo e coesione 2021-2027 consentiranno di finanziare ulteriori interventi programmati nel territorio del Friuli Venezia Giulia». Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e trasporti, Matteo Salvini, ha così commentato: «Siamo determinati ad ascoltare le esigenze dei territori e a recuperare decenni di troppi No».

«Il padre di questo progetto – ha ricordato Kosmina – è l'ingegnere udinese Alberto Novarin, che ha operato su incarico della nostra amministrazione e che è stato coadiuvato, oltre che da Bernetti, anche dall'ingegner Ales Petaros, fino a poco tempo fa dipendente del Comune di Sgonico».

«L'interesse di quest'ultimo municipio – ha precisato la sindaca – è dovuto al fatto che una parte dell'area interessata al progetto, in particolare quella in direzione di Opicina, rientra nella giurisdizione del Comune di Trieste». «All'incontro del 5 marzo – ha continuato Kosmina – saranno presenti tutti gli interessati, cioè le amministrazioni del territorio e le forze dell'ordine. Da parte mia, ho voluto precise rassicurazioni sul fatto che il progetto non escluda nessuna delle attività operative in zona, perché la frazione di Fernetti non deve essere tagliata fuori dalla nuova viabilità». —

L'OPERAZIONE DI RINNOVO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA

# Lavori sul Vallone: chiuso un mese il tratto San Giovanni – Sablici

Deviazioni oltre la cartiera verso Gorizia e da Doberdò per Devetachi, Selz e Monfalcone in direzione Trieste




**Il cantiere e le relative deviazioni in zona Sablici.** Katia Bonaventura

Marco Bisiach / DUINO AURISINA

Le transenne hanno fatto capolino da qualche giorno, assieme alle luci e alle reti di cantiere, così come ai cartelli che indicano le deviazioni. Resterà chiuso per circa un mese, fino al 2 marzo, un tratto importante del Vallone fra San Giovanni di Duino e Sablici. Non un disagio da poco per i residenti ma anche per i pendolari che per lavoro si devono muovere quotidianamente tra Trieste e Gorizia, e viceversa, ma un provvedimento indispensabile per realizzare finalmente un intervento che renderà più sicura una strada così cruciale per il traffico regionale. Il cantiere prevede la realizzazione delle nuove barriere di sicurezza, che andranno a sostituire quelle esistenti e che altro non sono che delle vecchie ringhiere ormai arrugginite dal tempo e dalle intemperie. Sicuramente, non protezioni rispondenti alle normative in vigore in fatto di sicurezza, né tanto meno al buon senso. I lavori vengono realizzati da Fvg Strade, la società che ha in gestione quel tratto di strada, che invece nella porzione successiva, che va da Sablici a Gorizia, ricade sotto la gestione Anas.

«Disponiamo di un apposito finanziamento regionale per la sostituzione delle barriere e quindi per la messa in sicurezza delle strade di nostra competenza su tutto il territorio – fanno sapere da Fvg Strade – e dunque abbiamo avviato i lavori dopo aver valutato le situazioni e le urgenze sulle diverse arterie. Il cantiere sulla Regionale 55 ricade in questo progetto, e queste opere prevedono un importo di circa un milione di euro». Parliamo comunque solo di un primo stralcio di un intervento più generale, sempre finalizzato alla messa in sicurezza, che in futuro, compatibilmente con le risorse disponibili, vedrà la sostituzione di tutte le barriere. Al momento si interviene sui punti più critici, per un tratto di circa 430 metri, dal km 1.209 al km 1.642: la chiusura totale al traffico è stata una scelta obbligata, visto che, come spiegano sempre da Fvg Strade, per collocare le strutture a norma è necessario realizzare anche le fondamenta in cemento armato, e i cordoli, e dunque movimentare macchinari di dimensioni imponenti. Le caratteristiche del Vallone, nel tratto interessato, non avrebbero permesso insomma di prevedere magari un senso unico alternato o altre soluzione di chiusura parziale. Così da San Giovanni di Duino possono accedere alla regionale 55, per il primo tratto, solo i frontisti. Chi vuole proseguire verso Gorizia deve farlo superando la cartiera e poi eventualmente svoltando a destra per salire a Sablici. Deviazioni attraverso il territorio di Doberdò, svoltando a destra a Devetachi per arrivare poi a Selz e di lì a Monfalcone, invece, sono possibili invece per chi da Gorizia vuol dirigersi verso Trieste. —



L'ORDINANZA IN VIGORE A MUGGIA NEI GIORNI DI FESTA

## Alcol e musica nei locali Le regole da rispettare da oggi fino a mercoledì

MUGGIA

Per garantire il regolare svolgimento del Carnevale in programma a Muggia da oggi a mercoledì 14 febbraio, il Comune ha emesso un'ordinanza sindacale in cui viene dettata una serie di disposizioni tese a regolare la somministrazione e il consumo di alcolici e superalcolici nonché le aperture e le chiusure dei pubblici esercizi e la diffusione della musica. Nelle giornate di domani, sabato e martedì, in particolare, è fatto esplicito divieto di somministrare, vendere e consumare per strada alcolici e superalcolici dalle 14 alle 6 del mattino successivo.

Quanto alle chiusure e alle aperture dei pubblici esercizi, da oggi a martedì la sospensione della somministrazione di alimenti e bibite analcoliche deve terminare entro l'1.30 della notte e la chiusura dei locali deve avvenire entro le 2, mezz'ora più tardi.

Ogni pubblico esercizio - che sia un bar, un chiosco o un veicolo attrezzato - deve inoltre esporre bene in vista il divieto di somministrazione di alcolici ai minori di 18 anni, ha l'obbligo di tenere pulita la zona antistante e quella di occupazione del suolo pubblico e deve altresì garantire il buon funzionamento dei servizi igienici.

Capitolo musica: da oggi a martedì quella all'aperto deve cessare entro mezzanotte e mezza, mentre all'interno dei locali può durare un'ora in più, fino all'1.30.—

LU.PU.



LA CONTROREPLICA DI FOGAR A POLIDORI

## «Il sindaco sia più cauto nell'uso di certi termini»

MUGGIA

Ennesima puntata nella querelle tra il sindaco Paolo Polidori e il consigliere di minoranza Maurizio Fogar. Quest'ultimo infatti, in risposta a quanto affermato dal sindaco sul *Piccolo* di ieri a proposito dell'archiviazione dei suoi esposti, rilancia sostenendo che «nel primo caso (l'esposto per falsità ideologica, *ndr*) è stato appurato l'errore commesso dall'Ufficio Personale del Comune, ben certificato dalla stessa Ragioneria del Comune e confermato da Inps e Agenzia delle Entrate, considerato dal magistrato privo di dolo e dunque per questo l'esposto ha trovato archiviazione». Quanto al secondo caso, l'«utilizzo della sala del Consiglio comunale per una conferenza stampa definita "privata" dal sindaco, «non si trattò di un esposto, né mio o di terzi, ma di una iniziativa diretta della Procura, per cui gli suggerirei maggior cautela nell'uso di termini quali "corbellerie". E il "penalmente non rilevante" che spesso si accomuna alla valutazione di "tenuità del reato", non lo esenta da un'impressione negativa del suo gesto».— LU.PU.







**Alcuni dei soggetti in preparazione fra le impalcature del capannone di via di Trieste riservate alla compagnia Bulli e Pupe.** Andrea Lasorte

Penultima puntata della rassegna dei carri che sfileranno domenica
Questo pomeriggio intanto il Carnevale parte con il Ballo della Verdura

## Da "Ghost" fino a "Barbie": l'omaggio scanzonato di Bulli e Pupe al cinema

**VERSO LA SFILATA / 7**

Luigi Putignano / MUGGIA

Penultima puntata della rassegna del *Piccolo* alla scoperta dei carri che le compagnie del Carnevale di Muggia porteranno nella sfilata di domenica, il clou dell'edizione dei 70 anni, che per la cronaca prende il via oggi alle 17 in piazza Marconi con il tradizionale Ballo della Verdura e la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Paolo Polidori a Re Carnevale. Il settimo degli otto "round" di presentazione spetta a Bulli e Pupe, la compagnia nata nel 1960, in parte da una scissione della Brivido, erede di fatto del Circolo di cultura popolare "Luigi Frausin", che aveva partecipato alla prima edizione del 1954. La compagnia, nel corso della sua storia, si è aggiudicata quattro edizioni: la prima nel 1988, l'ultima nel 2020. Nel capannone di via Trieste, fra impalcature, telai di ferro e blocchi di cartone, ecco lo spazio dedicato proprio a Bulli e Pupe dove si può incontrare, alle prese con l'allestimento di uno dei carri, Alessandro Roici: «Stavolta facciamo una rivisitazione dei film, vista dall'angolazione del set, e non da quella dello spettatore. Siamo sempre almeno in una decina qui a lavorare. E quando c'è da incollare e dipingere siamo anche di più». Elena Furlani, la presidente della compagnia, conferma che «i lavori procedono a pieno ritmo, qui da noi sono impiegate abitualmente dalle 10 alle 15 persone». Si punta alla vittoria? «Non è nelle nostre priorità», replica Furlani. E torniamo ai contenuti della sfilata clou del Carnevale muggesano, evento sempre più "top" come confermato anche da una recente nota di Trenitalia, che ha inserito la kermesse tra quelle più importanti del Bel Paese in questo periodo, che saranno raggiunte da una serie di collegamenti in treno e bus: Muggia, recita la nota stessa, «sarà raggiungibile con il servizio Link (treno più motonave) che in 30 minuti la collega, direttamente e senza fermate intermedie, a Trieste». Il tema di Bulli e Pupe è "Col Ciak!... che si gira!!": la sfilata comincerà con le troupe all'opera per le riprese dei film, con il red carpet delle star tra autografi, foto e glamour, e con gli effetti speciali. Poi ci sarà una sorta di ironico e scanzonato omaggio ad alcune pellicole della storia del cinema contemporaneo: il quarto gruppo sfilerà presentando "Ghost", il quinto "Harry Potter", il sesto rappresenterà "Titanic", il settimo "Star Wars", l'ottavo "Ghostbusters", il nono "Barbie". Il decimo sarà composto dagli spettatori davanti al carro principale, in attesa dell'inizio di chissà che film a sgranocchiare popcorn e sorseggiare bibite, mentre scorreranno i marchi delle tante case cinematografiche. Già ben visibile sul carro principale nel capannone è ad esempio quello della Metro-Goldwyn- Mayer, col caratteristico leone.—

## AL MAGAZZINO 26

# Inaugurata la mostra su Stefano Furlan a 40 anni dalla morte

A 40 anni dal derby di Coppa Italia Triestina-Udinese dell'8 febbraio 1984 che finì tragicamente con la morte di Stefano Furlan, è ricco il carnet di iniziative organizzate per ricordarlo dalla tifoseria alabardata per mezzo della neocostituita Aps "Stefano Presente" con il sostegno di Comune, Regione e Us Triestina Calcio.
Si tratta di una mostra fotografica, un libro, un convegno alla presenza di decine di tifoserie da tutto lo Stivale e un'asta di beneficenza, oltre al consueto ricordo sotto la targa a lui dedicata. Ieri si è iniziato al Magazzino 26 di Porto vecchio con l'inaugurazione (foto Lasorte) della rassegna Col tyo nome addosso, curata da Chiara Pellizzari e aperta fino al primo aprile. Ripercorre, anche attraverso foto inedite come l'ultima scattata a Grignano poche settimane prima del tragico evento, e cimeli, la figura di Stefano Furlan e quanto in questi 40 anni sia stato ricordato non solo in città ma anche dalle curve di tutta Italia, alle quali è riservata una parte della mostra. Un plauso dagli assessori Fabio Scoccimarro e Pierpaolo Roberti. Oggi sarà la volta della commemorazione a Valmaura, sotto la targa dedicata a Stefano. Sarà preceduta alle 17 da un convegno alla Sala Luttazzi del Magazzino 26, con esponenti di 40 tifoserie italiane ed europee.



## ASSISTENZA

# Televita, nuovi servizi con l'Ai

Televita sta collaborando per progettare un innovativo servizio di teleassistenza predittiva che sfrutterà il modello d'Intelligenza artificiale dell'azienda Aindo per individuare – con dati resi anonimi e sintetizzati - i possibili rischi degli utenti teleassistiti, al fine di prevenirli. Coinvolti universitari di Trieste e Gorizia.

## LE LETTERE

### Sovraffollamento
### Problemi sui bus delle linee 6 e 36

Scrivo in quanto frequente turista di Trieste nel periodo estivo. Vengo da Milano a Trieste ogni estate da circa 10 anni e vorrei continuare a farlo.
Avevo già sottoposto questa richiesta sulla senzione reclami di Trieste Trasporti a cui non mi è stata data risposta, metto in copia quindi le parti che penso possano essere d'aiuto ed interessate.
Mi trovo infatti ogni estate a provare un forte disagio nel recarmi a Barcola e ritornare con i mezzi pubblici della città negli orari di normale permanenza al mare d'estate.
I bus 6 e 36 sono infatti sempre strapieni.
Non lo dico per mancanza di spirito di adattamento, ma perché la reputo una grave problematica dal punto di vista della sicurezza. Quest'estate più di una volta ho avuto panico su questi bus e ho visto scene di persone anziane ammassate e senza la possibilità di sedersi.
Mi chiedo inoltre cosa succederebbe in caso di incidente, o se qualcuno si sentisse male a bordo e non potesse scendere dal bus. Ricordiamo tutti inoltre come le situazioni di sovraffollamento possano causare disgrazie dovute al panico che scaturiscono.
Ho un amico triestino che mi dice essere un problema vecchio di decenni ma che mai nulla sia cambiato.
So che la mia segnalazione potrebbe non servire a nulla, ma amo Trieste e vorrei poterci tornare per le mie vacanze in tranquillità e sicurezza.
Una linea in più che faccia anche solo Stazione Fs-Bivio potrebbe davvero fare la differenza.
Sono sicuro che molti altri turisti che non viaggiano con le automobili come me proveranno il mio stesso disagio.
Quindi un potenziamento dei mezzi di trasporto che portano al mare penso possa giovare anche in termini di turismo (hotel, ristoranti, negozi) oltre che per i triestini stessi.
E innanzitutto per la sicurezza che è fondamentale.

**Paolo Ripamonti**

### Ospedale di Cattinara
### Una lode alla Neurochirurgia

In data 6 dicembre 2023 accusavo dei problemi di capogiro con sensazione di vomito abbastanza importanti, al che preoccupata mi recavo presso il pronto soccorso ove ricevevo le prime cure del caso.
Nel corso degli esami diagnostici notevolmente approfonditi gestiti da prima dal Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore e poi da quello di Cattinara emergeva un quadro di una poco preoccupante labirintite.
Non contenti del risultato, i medici decidevano di effettuare una Tac di controllo ove veniva rilevato anche un aneurisma cerebrale da 8 mm che però a detta dei specialisti non causava il problema da me riferito.
Ovviamente, vista la scoperta di tale problema mi veniva consigliato di trattare l'aneurisma per via chirurgica mediante craniotomia. La scrupolosità dei medici del Ps va messa in luce in quanto se non fosse stato per loro a quest'ora mi ritroverei ad avere un problema che in alte percentuali dei casi se degenera porta alla morte. Preso atto di tale consiglio decidevo di prendere appuntamento con il professor Leonello Tacconi direttore del Reparto di neurochirurgia di Cattinara.
Già dal primo impatto lo specialista si è dimostrato persona estremamente disponibile e notevolmente professionale.
Il dottor Tacconi mi confermava l'esito evidenziato dal Pronto soccorso e mi dava un quadro chiaro della situazione con esplicazione dettagliata di vantaggi e rischi di un eventuale craniotomia. Fiduciosa delle parole del primario mi sono affidata alle sue cure le quali sono state gestite in maniera assolutamente ineccepibile da lui in primis e da tutto il suo staff che ha mantenuto la medesima professionalità e disponibilità senza assolutamente tralasciare il lato umano che in queste situazioni gioca a mio modo un ruolo fondamentale.
Purtroppo il diavolo in queste situazioni ci mette sempre la coda e un primo intervento non è bastato a risolvere la situazione ma nel giro di 24 ore ne ho dovuto subire un secondo per la scoperta di un ulteriore aneurisma che è emerso nella tac di controllo postoperatoria.
Anche in questo caso la tranquillità trasmessa dallo stesso Tacconi a fatto sì che potessi affrontare un secondo intervento con un po' di serenità in più.
Quindi in un periodo ove la sanità viene molto criticata ci tengo a fare emergere con grande gratitudine una realtà consolidata di professionisti che gestiscono pazienti dalle severe patologie quale è il Reparto di neurochirurgia di Cattinara.

**Alessandro Radin**

### Monumenti
### L'elica di Ressel in largo Santos

Come appare evidente dal numero di interventi ospitati da questa rubrica su tale argomento, il futuro di largo Santos (ora ridotto a squallida spianata) è caro a tutti coloro che hanno a cuore la nostra città. Personalmente ritenevo che il posizionamento dell'Ursus in quel sito avrebbe soddisfatto tutti, in quanto simbolo autorevole dell'attività marinara, scientifica e commerciale della nostra città e contemporaneamente inedita e suggestiva attrazione "turistica". Tuttavia, a ben guardare, il progetto dell'architetto Kipar consentirebbe un ragionevole e piacevole compromesso tra la sua "visione" della città e del suo territorio e quella che ne è stata ed è tuttora la sua vocazione marinara, accogliendo al suo interno (magari al posto del pietrone carsico) una riproduzione adeguatamente ingrandita dell'elica di Ressel che inviterebbe il visitatore a una riflessione anche sul ruolo importante avuto dalla nostra città in campo imprenditoriale e tecnologico. Auspico quindi che se ne tenga conto in sede di attuazione del progetto.

**Marina Carlini**

### Cabinovia
### Rischio geologico

"Report", storico programma di Rai 3 nell'ambito del giornalismo investigativo, condotto da Sigfrido Ranucci con la sua squadra, il 4 febbraio 2024 ha toccato un tema molto attinente alla progettazione dell'ovovia, che il sindaco Dipiazza, con la sua maggioranza, è decisamente intenzionato a portare a termine nonostante le argomentazioni contrarie espresse da esperti, dal Comitato No Ovovia e da gran parte di cittadini. Questa utopia, imposta a tutti i costi con incomprensibile caparbietà, ha già gravato sulla disponibilità finanziaria comunale per svariate centinaia di migliaia di euro, fondi che sarebbe stato più opportuno destinare alle opere di urbanizzazione per la riqualificazione dell'area ex Fiera, tanto attese e mai avviate, alla sistemazione del Canale grande in Corso Ca-

## 50 ANNI FA

**A CURA DI ROBERTO GRUDEN**

### 8 FEBBRAIO 1974

**– Ha debuttato l'altra sera al Verdi, con grande successo la prima italiana de "I diavoli di Loudun" del polacco Kerszysztof Penderecki.**
**– All'ospedale Maggiore, dopo quello dell'anno scorso, è stato rianimato il cuore di un paziente, con la applicazione di un by-pass aorto-coronarico.**
**– Il PRI ha tolto il mandato all'assessore Gasparini, deferendolo al giudizio dei probiviri, "per attività contrastanti con le direttive del partito".**
**– Il Comune di Muggia ha espresso parere contrario alla realizzazione di un nuovo pontile per l'attracco di grandi petroliere alle foci del rio Ospo.**
**– Don Dario, parroco di Chiarbola, reclama per i giovani del suo rione, costretti pericolosamente a giocare per strada, il tanto promesso campo di calcio.**

## GLI AUGURI DI OGGI



**FLAVIA ED EZIO**
Nel 65° anniversario di matrimonio un abbraccio da Marco, Renzo e amici tutti



**MANUELA**
I 60 "xe rivai", auguri: Maurizio, mamma, Daniela, Paolo, Marina, Marco, Lisa, tuo Matteo

## LE REGOLE

Gli auguri per i **COMPLEANNI** e per gli **ANNIVERSARI DI NOZZE** vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

ALBUM

# Terrano al vertice del Panathlon Club Trieste




Dopo due anni di mandato, il presidente del Panathlon Club Trieste Franco Stener ha passato il testimone per il 2024-2025 a Biagio Terrano. Viene affiancato da Nunzio Minniti vicepresidente, Sauro Bacherotti segretario, Tullio Maestro tesoriere e dai consiglieri Andrea Ceccotti, Anna Devivi, Sandro Fabietti, Auro Gombacci, Ugo Lupattelli, Monica Minniti. Il neopresidente ha sottolineato l'impegno nel continuare l'opera iniziata dal Panathlon Club nel valorizzare lo sport triestino, il far play e l'etica.

vour, intervento rimasto da anni incompiuto, e ancora, per un'adeguata e definitiva sistemazione delle aree danneggiate dagli eventi calamitosi. E ancora per tante altre opere iniziate, ma attualmente in stand-by.
L'inchiesta di cui ho accennato, riguardava la proliferazione di cantieri edili nella regione del Lago di Garda. In particolare mi ha colpito il progetto del ponte tibetano sospeso, da oltre 300 metri, di Costermano sul Garda (Comune con meno di 4.000 abitanti), che il Sindaco voleva far costruire in una valle considerata sito di interesse comunitario per alcune specie naturali uniche (al pari del Bosco Bovedo), nonostante le forti opposizioni e contestazioni della cittadinanza. I lavori di avvio dell'opera, dopo alcune frane registrate nella zona a causa delle caratteristiche geomorfologiche dell'area, sono stati abbandonati ed il progetto è stato cancellato.
Consiglierei ai tecnici preposti, ai componenti della giunta e al sindaco di seguire con attenzione l'inchiesta di "Report" e riflettere attentamente sulle possibili conseguenze di un impianto impattante costruito in area non idonea, ma soprattutto a rischio geologico.

**Nevia Godnic**

L'esodo dall'Istria
## Il dolore rimane nonostante tutto

Anche quest'anno parteciperemo alle varie cerimonie del 10 febbraio nel Giorno del Ricordo.
Ciascuno di noi riandrà con la memoria alle vicende che gli istriani hanno vissuto e sopportato fino al doloroso abbandono dell'Istria. Potremo ricordare come siamo giunti a dovere lasciare le nostre case, i nostri averi, i nostri cimiteri, i nostri paesi. Ci chiederemo perchè nel 1947 non si difese l'Istria, anche con il Referendum per contestare i falsi dati jugoslavi. Ricorderemo il Memorandum di Londra del 1954 e la mancata parola data: "non abbandonate l'Istria che sarà nuovamente italiana". Non ci spiegheremo il Trattato di Osimo: la rinuncia incomprensibile vista la nuova situazione politica internazionale. Sono atti ben difficili da comprendere e accettare anche perché le motivazioni addotte dopo tanti anni dal Memorandum di Londra non sono convincenti e pertinenti.
Le tragedie dell'Istria non sono state cancellate con la giudaica stretta di mano di Osimo.
Che l'umano dolore per la perdita della propria terra si possa superare con il ragionamento è, perlomeno, ingenuo se non sciocco.

**Silvio Delbello**

## PICCOLO ALBO

Cerco i testimoni che mi hanno aiutata quando sono caduta in viale XX Settembre 6, sabato 3 febbraio alle 19.35 circa vicino alla Farmacia Cammello. Contattare il 339-8907503, grazie.

## LE REGOLE

**Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.**

## ELARGIZIONI

**In memoria di Rita Montagna da Annalisa 30 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG**

## IL CALENDARIO

**Il santo** Girolamo Emiliani
**Il giorno** è il 39°, ne restano 327
**Il sole** sorge alle 7.20, tramonta alle 17.20
**La luna** sorge alle 6.47, cala alle 15.12
**Il proverbio** L'acqua di febbraio è promessa per il granaio

## LE FARMACIE

**Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30**
**Aperte anche dalle 13 alle 16:** Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo S. Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Garibaldi 6, 040 368647; piazza Virgilio Giotti, 1 040 635264; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza Unità 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via Ginnastica 6, 040 772148; via Mazzini 1/A, - Muggia 040271124; Sistiana, 45 - Sistiana (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040299197.
**Aperta anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264;
**Aperta fino alle 21:** via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943.
**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:** Corso Italia, 14 040 631661.
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

## LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (µg/Nm³)

| Giorno | PM10 in µg/m3 | O3 in µg/Nm3 |
|---|---|---|
| 5 febbraio | 57 | 33 |
| 6 febbraio | 56 | 64 |
| 7 febbraio | 39 | 26 |
| 8 febbraio | 20 | 34 |
| 9 febbraio | 9 | 51 |
| 10 febbraio | 4 | 77 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | **112** |
| Capitaneria di Porto | **040676611** |
| Prevenzione suicidi | **800 510 510** |
| Guardia costiera - emergenze | **1530** |
| Protezione animali (Enpa) | **040910600** |
| Sanità - Prenotazioni Cup | **0434223522** |
| Sala operativa Sogit | **040662211** |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | **040366111** |

L'INTERVENTO

# Perché non creare un comune Museo del Ricordo fra più paesi in cui nessuna brutalità possa essere più taciuta?

**DIEGO MARANI***

L'idea di istituire un Museo del Ricordo per commemorare le vittime delle foibe e le sofferenze patite dagli italiani di Istria e Dalmazia costretti ad abbandonare le loro case o espropriati dei loro beni a seguito della nostra sconfitta è un'iniziativa da lungo tempo dovuta. Ma perché questo progetto abbia l'effetto di fornire testimonianza e contribuisca a lenire il dolore delle vittime, a riconoscere i torti che hanno subito e a portare chiarezza su una pagina tanto oscura della nostra storia bisognerà che il Museo affronti tutte le tematiche legate a quegli eventi.

Per esempio non sono mai state opportunamente chiarite e denunciate le responsabilità dello Stato e delle Forze armate italiane che nell'autunno del 1943 lasciarono completamente sguarnita la nostra frontiera orientale dissolvendosi quasi senza opporre resistenza, né alle truppe naziste, né alle armate titoiste. Ordini contradditori ai generali sul campo, Robotti e Gambara, portarono rapidamente allo sbando delle nostre Forze armate. Il generale Robotti è lo stesso che, a capo delle forze di occupazione italiane di Lubiana, è passato alla storia per il suo commento "Si ammazza troppo poco". Bisognerà ricordare nel Museo che morì poi serenamente nel suo letto nella sua villa di Rapallo nel 1955, mai disturbato da nessuna inchiesta sul suo comportamento. Le violenze che fecero seguito alla nostra disfatta furono condotte dalle forze di occupazione jugoslave con lo specifico intento di un'epurazione etnica che si accompagnò anche a spontanei moti di popolo nelle terre non italiane che a sua volta il fascismo aveva tentato di epurare dall'elemento slavo. Una furia, quella titina, brutale e assassina che si protrasse ben oltre la fine delle ostilità.

Una violenza che non veniva dal nulla, come spiega Carlo Spartaco Capogreco nel suo saggio I campi del duce: "In Jugoslavia il Regio Esercito ricorse all'internamento dei civili nel quadro di un'occupazione violenta ed esplicitamente razzista che non escludeva l'incendio dei villaggi e la fucilazione di ostaggi civili e che ha lasciato nelle popolazioni locali 'uno strascico di rancori e di risentimento nei confronti della comunità italiana che ancora oggi stenta ad attenuarsi'".

Stime della Croce Rossa calcolano in 100 mila il numero di internati nei campi di prigionia italiani, fra slavi, ebrei, zingari e oppositori politici. I campi del duce non erano però votati allo sterminio come quelli nazisti, ma la scarsità di mezzi e di risorse provocò la morte per stenti di migliaia di prigionieri. Ecco un altro padiglione del Museo del Ricordo. Un altro padiglione ancora dovrà raccontare l'indifferenza se non l'ostilità con cui vennero accolti in Italia i profughi istriani, additati da parti della sinistra di essere collaborazionisti e trattati come dei paria. Dapprima furono ammassati in baracche sul Carso, in caserme dismesse, ex campi di prigionia e poi relegati in veri e propri ghetti alle periferie delle grandi città. Amara ironia della storia, uno dei centri di raccolta delle prime ondate di profughi istriani fu proprio il Silos presso la Stazione di Trieste, dove oggi trovano riparo gli immigrati della Rotta balcanica, ignorati dalle autorità cittadine e privi di assistenza adeguata. Anche questi ricorderanno e un giorno ci chiederanno conto della nostra indifferenza.

**Raduniamo le distratte memorie non a Roma ma sulla frontiera costata tanto sangue e che ora non c'è più**

Ma forse, prima di pensare ai padiglioni del Museo del Ricordo bisognerebbe chiedersi cos'è il ricordo e come va inteso. Il sociologo francese Maurice Halbwachs scrive: "È sempre l'individuo colui che può rimemorare, ma la sua memoria è sempre la reminiscenza del gruppo in cui vive. I ricordi, perfino quelli personali, nascono solo attraverso la comunicazione e l'interazione all'interno del gruppo". Dall'altra parte della frontiera che ci è costata migliaia di morti, lutti e sofferenze e che oggi è scomparsa dalle carte geografiche, anche gli sloveni e i croati piangono i loro infoibati. I "domobranci", i collaborazionisti sloveni che combatterono a fianco dei nazisti contro l'armata comunista di Tito ma anche i collaborazionisti e i monarchici furono massacrati e infoibati a decine di migliaia in diverse zone del carso, dell'Istria e sulla frontiera austriaca. Nei campi di concentramento degli ustascia croati vennero massacrati migliaia di serbi ed ebrei.

Perché dunque non radunare le nostre distratte memorie, non condividere i ricordi di queste atrocità con gli altri popoli che come noi ne hanno sofferto, creando così infine una nostra memoria collettiva?

Perché non innalzare un comune Museo del Ricordo fra i Paesi coinvolti dove nessun eccidio venga lasciato indietro, nessuna ingiustizia taciuta, nessuna brutalità banalizzata? Non a Roma ma a cavallo di quella frontiera, dove questa tragedia si è consumata perché solo lì ha un senso il ricordare. Perché solo la comunanza del ricordo può sanare una volta per tutte queste ferite e gettare le basi di una nuova consapevolezza, di quella memoria collettiva di cui abbiamo bisogno per renderci conto che esiste un'eccezione europea, una bandiera di libertà e di diritti che tanti popoli ci invidiano e che noi diamo troppo facilmente per scontata. —

**scrittore e docente*

ALLA CASA DEL POPOLO

# I campi di concentramento italiani



Ieri alla Casa del popolo di via Ponziana 14 incontro su "A proposito di Memoria: i campi di concentramento italiani", con dibattito (foto di Massimo Silvano). Ne ha parlato Alessandra Kersevan, ricercatrice storica.

RETE ECOSOCIALISTA

# Conferenza antinucleare al Knulp



La Rete ecosocialista Trieste ha organizzato ieri pomeriggio al Bar Knulp in via Madonna del Mare 7 la conferenza-video "Nucleare: se lo conosci lo eviti". Relatore è stato Marco Bersani, di Attac Italia e autore dell'omonimo libro (foto Lasorte).

# CULTURE

## Il 74° Festival della canzone italiana

# È subito record Sanremo vola

### Quasi 11 milioni martedì. La gara continua L'ovazione dell'Ariston per Giovanni Allevi

Gian Paolo Polesini

Sui social sono stati in tantissimi a giurare di non aver visto Sanremo e che mai lo vedranno nemmeno se legati al letto, eppure dieci milioni e novecento mila italiani (il 65% di share e record assoluto dal 1995 baudiano), secondo i calcoli statistici Auditel si sarebbero sintonizzati su Raiuno per la prima serata eterna, senza specificare se partecipi, vivi, dormienti, distratti o amanti indaffarati davanti ai televisori accesi. Sai in quanti avviano l'elettrodomestico e poi riordinano l'armadio senza sapere nulla di quel che accade sullo schermo in salotto? Il messaggio passato forte e chiaro è che l'ultimo Amadeus ha battuto gli altri quattro.

Solitamente il the day after perde un po', è normale, nonostante la premura di Ama di accompagnare il canto con ospitate sensibili. Il ritorno al pianoforte di Giovanni Allevi dopo una lunga e dolorosa malattia, «uno che sa meravigliare e che sa meravigliarsi», ha stretto il cuore di tutti. Platea a balconata in piedi per un lunghissimo applauso. «All'improvviso mi è crollato tutto. Non suono da quasi due anni» ha sussurrato il maestro. «È arrivata la diagnosi, ho perso tutto, ma non la speranza e la voglia di immaginare, come se il dolore mi portasse inaspettati doni: la gratitudine e la riconoscenza. Voglio accettare il nuovo Giovanni». Il più coraggioso dei monologhi sanremesi degli ultimi anni.

Battiti ovviamente diversi anche per John Travolta se non altro per quella febbre che ha contagiato la generazione dei Settanta. E come lasciar fuori dalla lista dei sentimenti the voice Giorgia? La co-conduttrice giunta sul proscenio con un insolito frac scosciato, microfono in pugno e con una "E poi", Sanremo 1994, a riempire il teatro di bellezza musicale. Sono trent'anni di storia. Spenta anche la candelina sul palco nel ricordo di Pippo Baudo. Giorgia è una che sul proscenio ci sa stare da Dio, è bene dirlo.


I La Sad cambiano look per presentare Renga e Nek

L'aver gettato dentro tutti e trenta i cantanti all'esordio – scelta discutibile – ha favorito l'uscita ieri sulle piattaforme dell'intera compilation di Sanremo 24 (ah, ecco perché) per cui della tv possiamo farne a meno. Vi siete accorti anche voi della stanchezza del format? Tutto questo rimbalzo di déjà vu ci convince a una necessaria rivoluzione sanremese del 2025, nonostante il costante e miracoloso supporto del popolo.

Il round secondo del numero 74, battezzato da nonno Ruggero di "Viva Radio 2" (un evento insolito per la Rai, ma di prassi a TelePoggibonsi) prevedeva quindici gorgheggiatori presentati dagli altri quindici che canteranno domani. Con tanto di estrazione mattutina in sala stampa modello Champion per stabilire gli abbinamenti con Giorgia nell'insolito ruolo di svitatrice di palle colorate.


Amadeus con Giorgia, co-conduttrice della seconda serata, festeggiano i 30 anni di "E poi"

Cioè un presentatore che ha presentato un altro presentatore che, sua volta, ha presentato i cantanti. Tipo lui che bacia lei che bacia lui.

Ogni anno ci vien difficile parlare di canzoni, è vero, forse per un'antica abitudine a occuparci dei casini buttati dentro da decenni per concentrare l'attenzione altrove. A proposito: c'era anche il presidente del Coni Malagò in prima fila per dare una spintarella a Milano Cortina 2026. Non è che la pista di bob si farà all'Ariston, no?

La musica. Serata sì per De Palma, Renga e Nek, Alfa, D'Amico, Il Volo, Gazzelle, Emma, Mahmood, Big Mama, The Kolors, Geolier, Berté, Annalisa, Irama e Chiara. Nella buia e fonda notte dell'altro ieri la settantatreenne Loredana in minigonna è stata la più votata dalla sala stampa, a seguire la Mango e Annalisa. Ormai sono brani di tutti, le radio hanno già cominciato a mitragliarli per la penisola e che dire, quindi?

Meditando solo sulla quindicina in gara non stiamo molto a buttare giù un paio di pensieri. Visto che Alfa ha cantato praticamente all'alba del debutto – stava all'ultimo posto del menù la prima sera – nessuno se lo è filato, a parte mamma e zia. E lui, zitto zitto, si è vinto il premio Assomusica come miglior artista emergente di Sanremo. La sua "Vai" ci ha fatto ballare più di altri e ne abbiamo bisogno. No, Il volo proprio no. Ci è piaciuta un sacco Emma ("Apnea"), parecchio Annalisa anche se ha cantato cose migliori, ma resta in scia del suo nuovo stile. Vabbè, la Bertè per amore, Renga e Nek per nostalgia e Irama per la voce. —



LE PAROLE DEL COMPOSITORE

## «Il futuro è incerto, vivo il presente»

Anna Sandri

Non potendo più contare sul suo corpo, Giovanni Allevi suona con la sua anima. E con queste parole, tremante, siede al pianoforte ed esegue "Tomorrow" augurandosi «che per tutti noi ci sia un domani più bello». È la prima volta che suona davanti a un pubblico dopo quell'ultimo concerto due anni fa a Vienna, quando la schiena gli faceva così male che non riuscì ad alzarsi per ricevere l'applauso del pubblico, e poi venne la diagnosi e dopo la diagnosi un anno a guardare il soffitto dal letto di un ospedale. Mieloma. E ora due vertebre fratturate. E una neuropatia. Ma anche una standing ovation che omaggia il suo coraggio e la sua fragilità, i suoi capelli perduti e ricresciuti in una massa di riccioli grigi. Il suo pallore. Il suo messaggio: «Quando non c'è più certezza del futuro, bisogna vivere più intensamente il presente. È come se avessi strappato alla mia fine una manciata di anni e voglio viverli più intensamente possibile». Una testimonianza di dolore e malattia portata con il sorriso, circondato virtualmente da tutti i medici che lo hanno curato, da tutti i malati che ha incontrato. «Purtroppo il mieloma è una neoplasia cronica, è una battaglia che non si vince mai».


Giovanni Allevi al pianoforte sul palco dell'Ariston

Suona per dare speranza, per ricordare a tutti che nella vita è saggio riconoscere le cose veramente importanti, finché c'è tempo: i doni più belli li abbiamo intorno, e non li vediamo fino a quando potrebbero sfuggirci, in un attimo, dalle mani. —

TEATRO

# "La sorella migliore" al Bobbio Scalera: «I segreti di una famiglia»

Da oggi a domenica l'attrice che in tv interpreta Imma Tataranni alle prese con una verità taciuta. E in giugno il film "Dall'alto di una fredda torre"

Elisa Grando / TRIESTE

Un fratello che si macchia di un delitto, un equilibrio famigliare spezzato, e una sorella che potrebbe cambiare il corso delle cose: è il cuore di "La sorella migliore", il dramma scritto da Filippo Gili che porta a Trieste Vanessa Scalera dopo lo strepitoso successo televisivo nella serie Rai "Imma Tataranni – Sostituto procuratore".

Prossimamente rivedremo Scalera in tv anche nei panni di Cosima Misseri in "Avetrana qui non è Hollywood, che ripercorre il delitto di Sarah Scazzi. Intanto, però, è tornata felicemente sul palco: "La sorella migliore" va in scena da questa sera a domenica al Teatro Orazio Bobbio (alle 20.30, domenica alle 16.30) , con la regia di Francesco Frangipane e nel cast anche Daniela Marra, Giovanni Anzaldo e Michela Martini. Protagonisti un fratello, due sorelle e una madre, in un testo che incrocia amore fraterno, senso di colpa, rimorso. Scalera è «la sorella maggiore, un'avvocatessa», anticipa l'attrice. «Il fratello commette un delitto: investe una donna mentre è drogato, ubriaco e con la patente sospesa. Io divento appunto la sua avvocatessa, ma nascondo per otto anni una verità che avrebbe potuto cambiare il buon vivere della famiglia stessa, le relazioni tra i personaggi e la vita di mio fratello».


Vanessa Scalera in "La sorella migliore"

> «Non andavo in scena da due anni, ma il palcoscenico cuce tutta la mia carriera»

**Come ha costruito con gli altri attori il legame, a volte controverso, tra fratelli e sorelle?**

«Ho un fratello, fortunatamente molto diverso da quello interpretato da Giovanni Anzaldo, quindi so cos'è la fratellanza. Abbiamo fatto meno di trenta giorni di prove, ma è il microcosmo della tournée che ci ha permesso di creare quei legami, nell'attraversare mezza Italia in pulmino: viaggiamo sempre tutti insieme, anche col regista. A volte i piani si confondono e tratto Anzaldo e Marra come fossero veramente i personaggi che rappresentiamo. Quindi io sono la sorella maggiore, e lui il piccolo di casa».

**Il 12 giugno la vedremo al cinema il film "Dall'alto di una fredda torre", sempre scritto da Gili e diretto da Frangipane, un altro dramma etico in una famiglia. Cosa la colpisce del loro lavoro?**

«Filippo ha un'ossessione per la famiglia e per i pranzi: soprattutto in Italia, le famiglie si incontrano e si scontrano mangiando. Nei suoi spettacoli accade sempre qualcosa che pone i famigliari al limite. Non sono testi che forniscono una soluzione, ma danno la possibilità di pensare: io, al posto loro, come avrei reagito? La famiglia ce l'abbiamo tutti e quindi tutti dobbiamo farci i conti».

**"Imma Tataranni" le ha portato il grande successo in tv, cosa la spinge a tornare sul palco?**

«Non facevo teatro da due anni: Frangipane me l'ha proposto, io avevo tre mesi di libertà e ho accettato perché questa è la mia famiglia teatrale. Il teatro è un filo che cuce tutta la mia carriera: quando posso mi piace tornare in scena».

**A proposito di impegni, ha appena terminato le riprese della serie Netflix "Storia della mia famiglia" di Claudio Cupellini, su un uomo che vive il suo ultimo giorno di vita. Qual è il suo personaggio?**

«Sono la madre del protagonista Fausto, interpretato da Eduardo Scarpetta, una donna bizzarra: un personaggio fuori dalle mie corde, diverso da quelli che ho interpretato finora, ma che mi ha interessato interpretare. Anche qui si parla delle dinamiche che si scatenano in una famiglia improbabile».

**Nel 2003 è stata per la prima volta a Trieste con "La coscienza di Zeno" di Tullio Kezich. Le è capitato di tornare altre volte?**

«Quella prima volta c'era la bora e, come tutti quelli che non la conoscono, sono rovinosamente caduta. Però mi piaceva tantissimo. Erano gli inizi, ero entusiasta di partire in tournée per un'Italia che non conoscevo. Ricordo le passeggiate solitarie lunghissime che mi facevo alla scoperta della città. Ogni tanto ci torno perché ho cari amici a Gorizia. Ho preso la patente molto tardi, a 40 anni: sono andata a trovarli ed era la seconda volta che mi mettevo in macchina per un viaggio lungo, poi sono arrivata fino a Trieste per una strada interna. Trieste è una città che mi induce alla riflessione, al perdermi». —

LUTTO

## È morto Alfredo Castelli Le sue opere esposte al Paff!


Alfredo Castelli

PORDENONE

È morto all'età di 76 anni, Alfredo Castelli, giornalista, sceneggiatore, storico del fumetto e di letteratura popolare, animatore di diverse riviste del settore, le cui opere sono in mostra al Paff! fino al 18 febbraio. Noto come il creatore del mitico Martin Mystère, Castelli in realtà è stato il padre di tanti altri personaggi. Nato il 26 giugno 1947 a Milano, Castelli iniziò la sua carriera a metà degli anni Sessanta, con una serie di strisce satiriche intitolata Scheletrino, in appendice a Diabolik. Il suo genio creativo ha arricchito per decenni l'immaginazione di generazioni di lettori. Profondo cordoglio è stato espresso dal Paff! dove è in corso la mostra "Tutto Alfredo Castelli – dall'Omino Bufo a Martin Mystère". Il biglietto da adesso sarà a tariffa ridotta in segno di lutto. —

RASSEGNA



Francesco Bearzatti e Sara Zaccarelli, tra gli ospiti di San Vito Jazz che festeggia i suoi primi 18 anni

## San Vito Jazz compie 18 anni e festeggia all'Arrigoni con quattro grandi concerti

Oscar D'Agostino / PORDENONE

San Vito Jazz, una delle più importanti rassegne regionali dedicate al settore, diventa maggiorenne e festeggia i suoi primi 18 anni con quattro concerti e il ritorno al Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento , dove il festival è nato. Quattro serate a marzo con ospiti importanti (Francesco Bearzatti, Graziella Vandramini, la cantante emiliana Sara Zaccarelli e il pianista brasiliano Anaro Freitas) e un incontro per raccontare il libro dedicato a Abbey Lincoln.

San Vito Jazz quest'anno ritorna dunque nella consueta collocazione a cavallo tra inverno e primavera, con due appuntamenti ospitati all'Antico Teatro Sociale Giangiacomo Arrigoni, dove il Festival nacque e mosse i primi passi, e due serate nel più capiente Auditorium Centro civico, sede delle ultime edizioni.

Si parte con una novità: sabato 2 marzo all'Auditorium appuntamento con The Peace Concert, il progetto commissionato al sassofonista pordenonese Francesco Bearzatti. Con lui sul palco un "doppio quartetto", quello composto da lui stesso, Federico Casagrande alla chitarra, Alessandro Turchet al contrabbasso e U.T. Gandhi alle percussioni, e il Quartetto d'Archi Arrigoni con Giovanni Di Giorgio e Domenico Mason al violino, Jessica Orlandi alla viola e Federico Covre al violoncello. «Bearzatti – spiega il direttre del Festival Flavio Massarutto– si misurerà per la prima volta con un organico per lui inconsueto, una composizione che è un invito alla pace»

Sabato 9 marzo, al Teatro Arrigoni andrà in scena My name is Nina, a portrait of Nina Simone, uno spettacolo tra musica, parole e immagini per raccontare l'artista. Sul palco Graziella vendramin accompagnata dal narratore Valerio Marchi.

Sabato 16 marzo, sempre al Teatro Arrigoni, arriverà Sara Zaccarelli, giovane e talentuosa cantante emiliana che assieme al Soul Train composto da Matteo Benvenuti (chitarra elettrica), Mecco Guidi (tastiere), Massimo Zanotti (trombone e voce), Gabriele Bolognesi (sax), Alessandro Cianferoni (basso) e Daniele Cianferoni (batteria).

Si ritorna all'Auditorium per la chiusura della rassegna con l'ospite internazionale del 2024: sabato 23 marzo direttamente da Recife, in Brasile, giungerà il pianista e compositore Amaro Freitas, astro nascente del jazz carioca e internazionale che proporrà il suo approccio assolutamente originale alla tastiera. Il 32enne brasiliano ha ricevuto anche le lodi Stefano Bollani, che lo ha voluto tra gli ospiti della trasmissione tv di RaiTre, Via dei Matti n° 0.

Infine, il momento dell'approfondimento: giovedì 7 marzo alle 18 la Biblioteca Civica di San Vito ospiterà la presentazione del libro Abbey Lincoln, una voce ribelle tra jazz e lotta politica. L'autore, il critico e storico del jazz Luigi Onori, dialogherà con il direttore artistico Massarutto per raccontare la vita della cantante di Chicago che ha attraversato una stagione fondamentale, quella dei diritti civili, della storia contemporanea americana e non solo. L'ingresso è libero.

Per ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio Irt negli orari di apertura allo 0434 843030 o all'indirizzo iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it, oppure l'Ufficio beni e attività culturali del Comune allo 0434.843050. Per approfondire ertfvg.it. —

Cinema

# Tutta l'arte di Bambič

Oggi al Kinemax di Gorizia e domani al Miela di Trieste il film di Radovan Čok sulla vita e l'opera di Milko

IL PERSONAGGIO

Alex Pessotto / GORIZIA

È stata certamente una personalità eclettica, versatile, quella di Milko Bambič: pittore e illustratore, ma anche inventore, critico d'arte, scrittore, pioniere del fumetto e della caricatura slovena. Eppure, nella scena culturale della Slovenia, lui che apparteneva alla minoranza, non risultava noto come avrebbe meritato, mentre a Trieste aveva finito per rivestire un ruolo importante.

Era nato proprio a Trieste nel 1905 ed era morto in città, nel 1991. Parlava più lingue, altro aspetto della sua multiforme personalità. A ricordarlo ci pensa ora un documentario. La sua anteprima è fissata per le 20 di oggi al Kinemax di Gorizia, mentre per domani, alla stessa ora, ma al Teatro Miela di Trieste, è prevista la prima. L'iniziativa si deve al Kinoatelje, in collaborazione con la casa di produzione slovena Solsticij. L'appuntamento è il secondo della "Rassegna dei film sloveni in Italia". Il lungometraggio, della durata di circa 50 minuti, avrà sottotitoli in italiano. Titolo dell'opera è "Milko Bambič: In Statu Nascendi". A firmarla è Radovan Čok.

«A partire dal fauvismo (dalla parola francese selvaggio)- afferma il regista sloveno Čok- per poi passare al futurismo e al fascismo fino ad arrivare ai vari altri "ismi", il 20.mo secolo è stato un periodo brutale del quale Milko Bambič rimane un protagonista sfuggente. Posso facilmente immaginare Bambič come uno dei personaggi raccontati nelle opere di Vladimir Bartol. Seduto su Al-Araf, con un piede da una parte e l'altro dall'altra parte del muro della conoscenza, dove suona il violino mentre soffia un vento forte».

La serata triestina è organizzata anche con la collaborazione dello Slovenski klub. Dopo entrambe le proiezioni il pubblico avrà l'occasione di dialogare con Radovan Čok, con il direttore della fotografia Predrag Bambič nonché con la coautrice della sceneggiatura Slađana Vide della casa di produzione Solsticij, che ha permesso la realizzazione del documentario assieme a due coproduttori: l'associazione goriziana Kinoatelje e la serba Montage. «Non posso che plaudere a questa iniziativa - dice in proposito Valentina Verani, giornalista e studiosa che ha seguito a lungo l'opera di Bambič - per un artista di levatura internazionale, vero esponente di melting pot di frontiera e voce capace di andare oltre la frontiera stessa».



A sinistra, il regista Radovan Čok e, a destra, un'immagine dell'artista Milko Bambič

Tra le creazioni più note di Bambič, si può citare l'immagine dei tre cuori per l'acqua minerale Radenska, da lui realizzata nel 1931. Quella figura, accompagnata dalla scritta caratteristica, in uso ancora oggi, voleva richiamare la "fratellanza della Shs" (il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, nato nel 1918 e durato fino al 1929).

In qualche modo, Bambič ha così ideato la prima emoticon e preannunciato l'avvento dei cuoricini sui social network. La data scelta per le proiezioni non è casuale, visto che oggi cade la Giornata della Cultura slovena. Tra l'altro, proprio l'8 febbraio 2025 partirà il percorso di Gorizia-Nova Gorica Capitale Europea della Cultura.

In quella data, nel 1849, moriva infatti a Kranj il poeta France Prešeren e, nella stessa data, nasceva nel 1888 ad Alessandria d'Egitto Giuseppe Ungaretti. Il terzo appuntamento della "Rassegna dei film sloveni in Italia" è fissato per giovedì 14 marzo al Kinemax di Gorizia, sempre con inizio alle 20. Nell'occasione, si potrà assistere a un incontro con Petra Seliškar, vincitrice del Premio Darko Bratina 2008, altra iniziativa del Kinoatelje, che presenterà il suo nuovo documentario dal titolo "Corpo".

Il primo appuntamento si è invece svolto lo scorso 18 gennaio e ha visto per protagonista Maja Weiss.

Dopo quello del 14 marzo, altri eventi della rassegna sono in cartellone nei mesi successivi. L'ingresso agli appuntamenti della rassegna ha prezzo di 5 euro per gli interi e di 4 euro per gli studenti. —

EVENTO

## Villa Manin: "L'inconscio di Cortina" raccontato da Capellini e Slepoj

Gabriele Sala / UDINE




Domani, alle 18, a Villa Manin di Codroipo si terrà la presentazione del volume L'inconscio di cortina. Interverranno l'autrice Vera Slepoj e Lorenzo Capellini, fotografo della collana "I luoghi dei sentimenti", Mario Anzil, vicepresidente della Regione con delega alla Cultura e allo Sport, e Paolo Possamai, direttore editoriale Nord Est Multimedia

Nel volume Vera Slepoj, scrittrice e psicologa, racconta Cortina d'Ampezzo, sempre accompagnata dalle fotografie di Lorenzo Capellini in cui emergono la bellezza, la magnificenza, l'imponenza, la struttura del paesaggio.

Vera Slepoj è psicologa psicoanalista con diploma in sofrologia medica. Vive e lavora tra Padova, Milano e Londra.


Una delle foto di Lorenzo Capellini in ''L'inconscio di Cortina''

Quella di domani sarà anche l'occasione di presentare la conclusione dei lavori di restauro degli affreschi e degli apparati decorativi del salone centrale e dei due scaloni monumentali di Villa Manin. Lavori iniziati la scorsa primavera con l'obiettivo di consolidare, ripulire e ritoccare stucchi, marmorini e affreschi, e soprattutto di riportare all'antico splendore i tre ambienti. Grazie a un utilizzo innovativo della stampa 3D è stato inoltre ricreato l'elemento mancante dell'aquila nella decorazione dello scalone monumentale di levante anticamente presente. Restauri, oltretutto, che hanno permesso di riposizionare il lampadario, che mancava dal soffitto da qualche anno. Nella fortunata collana dedicata dalle edizioni Minerva ai "Luoghi del sentimento" le fotografie di Lorenzo Capellini hanno portato in questi anni a spaziare in tanti luoghi d'Italia, accompagnate dai testi di grandi scrittori, dalla Sicilia di Dacia Maraini a Capri e Napoli di Raffaele La Capria, dal Veneto di Goffredo Parise all'Umbria di Corrado Augias, dalla Basilicata di Amerigo Restucci allo sconfinamento africano di Alberto Moravia. —

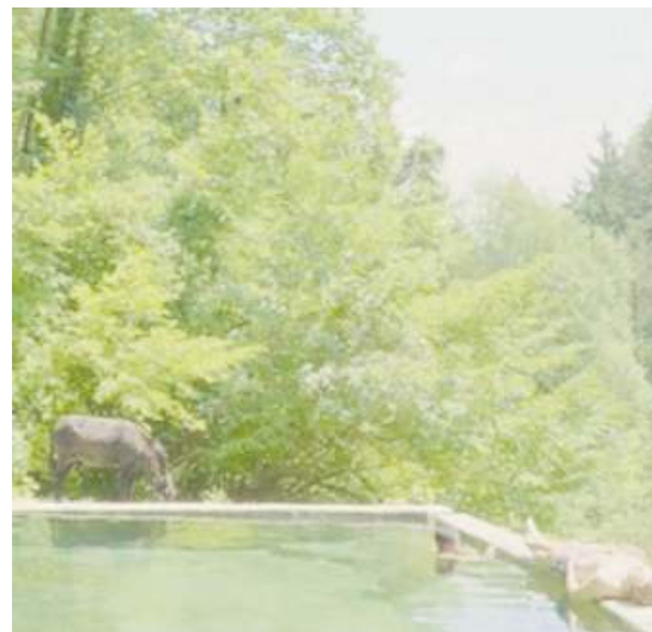
LA MOSTRA

## La spiaggia segreta di Ephemera si svela allo Studio Tommaseo

Giada Caliendo / TRIESTE

Ephemera approda a Trieste, domani alle 18 allo Studio Tommaseo in via del Monte 2/1. Trieste Contemporanea presenta "Ephemera in galleria - il fiume che inizia con una spiaggia segreta" l'evento conclusivo della seconda edizione del festival "Ephemera. Cultura immateriale."

Durante la serata sarà proiettato in anteprima il film Poç realizzato lo scorso anno, dall'artista Elena Mazzi. L'opera nasce da processo partecipativo creativo condotto durante la residenza d'artista a Moggio Udinese nel periodo compreso tra maggio e agosto 2023. Mazzi ha interagito e coinvolto la popolazione locale e le associazioni ponendo particolare attenzione ai contesti naturalistici ed antropici del territorio con il fine di narrare lo stretto rapporto esistente tra la comunità ed il luogo. Il film verrà proiettato a Moggio Udinese domenica assieme a "Braide", podcast dell'artista sonoro e autore radiofonico Marco Stefanelli, e Alice e il Pesce, video esito di un laboratorio condotto da Altreforme con i bambini delle elementari del comune alpino. Trieste Contemporanea, partner del progetto, propone un dialogo con Elena Mazzi e Chiara Scaini, ricercatrice dell'Ogs l'Istituto Nazionale di Geofisica e Oceanografia Sperimentale, per una riflessione multidisciplinare sull'acqua, le sue dimensioni, i suoi valori simbolici, il legame con le comunità che attorno ad essa vivono e che se ne prendono cura proteggendola.«Siamo in un paese dove ogni anno, - scrive Michela Lupieri nel testo curatoriale - dalla tarda primavera, accade qualcosa di unico ed eccezionale. Una piscina, costruita nella roccia durante la prima guerra mondiale, ogni anno è pulita a mano con scrupolosa attenzione, protetta dalla comunità attenta a non pubblicizzarla al turismo di massa». Diverse discipline di alto interesse artistico, culturale e sociale si snodano in Ephemera Cultura Immateriale l'evento curato da Eleonora Cedaro, Rachele D'Osualdo e Michela Lupieri. Mostre di arti visive, performance di danza, musica contemporanea e sound art, residenza d'artista, laboratori sportivi ed artistici nascono in più luoghi del Friuli Venezia Giulia per stimolare sempre più un attuale dialogo contemporaneo sul territorio e le sue potenzialità. —


Un'immagine del film ''Poç '' dell'artista Elena Mazzi

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

L'APPUNTAMENTO SETTIMANALE SULL'INVERNO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# PARLIAMO DI NEVE

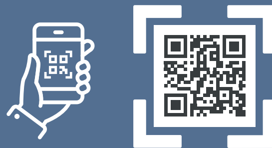
## BOLLETTINO NEVE 10-11 FEBBRAIO 2024

www.turismofvg.it

| Località | Impianti aperti | Piste aperte | Altezza neve (cm min-max) |
|---|---|---|---|
| FORNI DI SOPRA | 8 su 8 | 12 su 14 | 30-60 |
| PIANCAVALLO | 12 su 12 | 22 su 22 | 25-50 |
| RAVASCLETTO/ZONCOLAN | 11 su 11 | 28 su 30 | 50-60 |
| SAPPADA | 7 su 8 | 14 su 16 | 45-65 |
| SAURIS | 4 su 4 | 4 su 5 | 30-30 |
| SELLA NEVEA | 4 su 4 | 11 su 12 | 15-160 |
| TARVISIO | 12 su 13 | 21 su 24 | 30-100 |

IMPIANTI APERTI
PISTE APERTE
ALTEZZA NEVE (CM MIN-MAX)

INQUADRA IL QR CODE E:



CONSULTA L'INFONEVE
ACQUISTA LO SKIPASS
SCOPRI GLI EVENTI DEL CARNEVALE
APPROFONDISCI I TEMI

## AGLIO DI RESIA

*L'aglio dolce*
*Presìdio Slow Food*

La Val Resia è una valle alpina che separa le Alpi Giulie dalle Prealpi Giulie occidentali, in cui vivono non più di 1.500 persone.

I Resiani, così sono chiamati gli abitanti di questa zona remota del Friuli Venezia Giulia, per millenni sono stati custodi di tradizioni strettamente legate al territorio, come la loro lingua di matrice paleoslava, incomprensibile ovunque, tranne in quei luoghi.

Tra danze, musiche, abiti e festività come il Püst, ovvero il carnevale, questa piccola comunità è da sempre depositaria dei segreti di coltivazione e nascita di prodotti unici all'estero come nel resto della Regione, tra cui l'Aglio di Resia, il cosiddetto Strok.

Questa tipologia di aglio è privo dell'odore accentuato che caratterizza le altre varietà, alla vista si presenta con bulbi piccoli e compatti composti da 6-8 spicchi in totale, senza quelli centrali e viene confezionato e commercializzato in mazzetti da 4-5 bulbi.

Il suo sapore tendente al dolce lo rende un ingrediente indispensabile per i piatti tipici della Valle, oltre che adatto alla preparazione di salumi, marinate per la selvaggina e condimenti.



Foto: L. Tessaro

Impiantato durante l'autunno e raccolto tra la fine di luglio e la prima decade di agosto, la coltivazione dell'Aglio di Resia segue metodi tradizionali e naturali, la concimazione viene fatta con letame bovino e raramente necessita di trattamenti antiparassitari. Tra i suoi maggiori pregi ritroviamo la conservabilità, infatti fino a un anno dopo la sua raccolta è ancora fresco e profumato.

Se un tempo, dopo il raccolto le lunghe teste venivano intrecciate appese fuori dalle case e consumate a poco a poco dagli abitanti della valle, oggi lo Strok è un Presìdio Slow Food apprezzatissimo anche fuori dal territorio della Val Resia: un piccolo ma preziosissimo patrimonio di biodiversità che dà un futuro alla comunità dandole il valore che merita.

## CARNEVALE IN MONTAGNA

*Tutti i colori del folklore locale*

*A febbraio la montagna abbandona l'abito bianco della neve, per colorarsi di giornate di festa.*

*Tutto ha inizio a Sappada con il famoso Carnevale – Plodar Vosenòcht: un viaggio nel tempo tra le maschere del luogo che gli abitanti si tramandano di generazione in generazione. L'11 febbraio è la volta della Domenica dei Signori – Hearn Sunntach, con la mascherata itinerante che accompagna i festeggiamenti dalla borgata Bach fino alla borgata Palù.*

*Mentre a Sauris, il Carnevale Saurano – Der Zahrar Voschankh è un interludio di maschere in legno e travestimenti tipici, di Rölar e Kheirar, insieme a musica e cibo per tutti.*

*Da venerdì 9 a mercoledì 14 febbraio, il Püst resiano di San Giorgio di Resia sembra non voler finire mai, in primo piano le maschere bianche e preziose delle "Lipe bile Maškire" e poi sfilate, danze e laboratori per preparare i deliziosi "kroflini" o perché no, tutti al Museo dell'Arrotino ove costruire il proprio "babaz".*



Foto: N. Brollo

*SAVE THE DATE*

**CARNEVALE IN MONTAGNA – TUTTI I COLORI DEL FOLKLORE LOCALE**
***Da venerdì 9 a mercoledì 14 febbraio***

*Un appuntamento itinerante e aperto a grandi e piccini, alla scoperta del folklore, delle tradizioni, della musica e delle maschere carnevalesche nei paesi dell'arco alpino.*

***Maggiori informazioni ti aspettano su www.turismofvg.it***

***LO SAPEVI CHE...***

***Febbraio in montagna significa fantasia.***
Non c'è momento migliore per indossare la tua maschera preferita e goderti le montagne, la cultura e il folklore locale.

## APPUNTAMENTI

### Alle 18
### L'impatto dell'idrogeno

Oggi, alle 18, al centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) si terrà una tavola rotonda su: “Impatti dell'idrogeno nella transizione energetica”. Relatori:Maurizio Fermeglia e Rodolfo Taccani dell'Università di Trieste. Introduce l'incontro mons. Ettore Malnati, presidente dello Studium Fidei, moderatore Roberto Gerin. L'incontro verrà trasmesso in diretta streaming sul canale Yuotube della parrocchia Nostra Signora di Sion Trieste. Verrà trasmesso in differita alle 16.15 sull'emittente Tele4 la domenica successiva.

### Alle 18.30
### "Fragili" di Mendolicchio

Oggi, alle 18.30, al centro Food for Mind Trieste (viale Miramare 17) si terrà la presentazione del libro " Fragili, storia di una generazione tradita" a cura di Leonardo Mendolicchio, psichiatra, psicoanalista, direttore sanitario Centri Food for Mind Italia per la cura dei Disturbi dell'alimentazione e della nutrizione. Info e prenotazioni foodformindtrieste@gmail.com

### Alle 17.30
### "Carneval no sta andar via"

Oggi, alle 17.30, nell'aula magna dell'Università della Terza Età (via Corti), si terrà la conferenza “Carneval no sta andar via” di Mauro Messerotti. Organizza il Circolo Amici del dialetto triestino. Si parlerà del “Carneval triestino dal suo morbin,alle “macete” che lo hanno reso particolarmente vivace nel corso dei lunghissimi anni della sua variopinta esistenza. La conferenza si avvarrà della collaborazione di Livia de Savorgnani Zanmarchi e dell'accompagnamento al pianoforte di Rosanna Bonazza e Bruno Jurcev.

### Alle 13
### Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Double Tree by Hilton. Ospite l'ad di AcegasApsAmga Roberto Gasparetto che terrà una conferenza dal titolo “Sviluppo di modelli innovativi per il futuro delle Multiutility”.

### Alle 18
### Le stelle e il cinema

Oggi, alle 18, nella sede della Società Triestina Sport del Mare (Molo Fratelli Bandiera 1/1), si terrà l'evento “Spiro Dalla Porta Xydias e Lelio Luttazzi: le stelle e il cinema”. Un incontro con la giornalista Nadia Pastorcich che parlerà dei suoi libri: “Lelio Luttazzi e la settima arte” (MGS Press) e “Passeggiata tra le stelle con Spiro Dalla Porta Xydias” (Luglio Editore). Ingresso libero.

### Autoaiuto
### Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci! Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 366 / 3433400, 338 / 6913583, 333 / 3665862, 040 / 577388. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



## Le poesie “Tande” di Rosaria Lo Russo

**Oggi, alle 18, all'Antico Caffè San Marco (via Cesare Battisti 18) la poetessa Rosaria Lo Russo presenta il suo ultimo libro "Tande" (Vydia editore). L'autrice dialoga con Roberto Dedenaro e Cristina Babino. ). Lo Russo è poeta, performer, saggista, storica traduttrice di Anne Sexton. Ingresso libero.**

TRIESTE – ALLE 18 ALLA SALA BARTOLI

## Peter Brown presenta il musical “Cats”



**Torna oggi, alle 18, alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti l'appuntamentoa ingresso libero con Peter Brown, direttore della British School Fvg. In questo "Peter Brown presents..." il professore parlerà dello spettacolo "Cats" di Andrew Lloyd Webber. Cats" di Andrew Lloyd Webber è uno dei più famosi musical nel mondo: ha battuto tutti i record di longevità, spettatori e incassi. È stato visto da oltre 73 milioni di persone e ha affascinato il pubblico in oltre 300 città nel mondo. La trama del musical è basata sul libro di Thomas Stearns Eliot dal titolo "Old Possum's Book of Practical Cats" (Il libro dei gatti tuttofare). Dopo il successo al Teatro Sistina di Roma, "Cats", la produzione della PeepArrow Entertainment, firmata da Massimo Romeo Piparo, è ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia da oggi a domenica. "Cats" vedrà sul palco Chiara Canzian, protagonista nel ruolo di Grizabella, che canta l'intramontabile "Memory", un cast di oltre 30 artisti, l'Orchestra dal vivo diretta dal Maestro Emanuele Friello e le coreografie di Billy Mitchell, coreografo del West End londinese, attuale coreografo associato delle ultime produzioni di A.L. Webber, da School of Rock a Cinderella.**

TRIESTE – ALLE 18 ALLA LIBRERIA UBIK

## “Dall'Isonzo” raccontato da Alojzij Res



**In occasione della Giornata della cultura slovena, oggi, alle 18, alla libreria Ubik Trieste (Galleria Tergesteo, piazza della Borsa 15) il professor Fulvio Senardi presenterà l'opera "Dall'Isonzo" di Alojzij Res, traduzione e note di Remo Castellini. Si tratta della prima traduzione italiana del diario dalle trincee austriache dello scrittore, mediatore di culture. L'opera è stata pubblicata nel 2021 dall'Istituto giuliano di storia cultura e documentazione. Come spiega Fulvio Senardi, nel saggio che completa il volume, il libro colpisce non solo per «l'espressività elegantissima, certo in debito con le scelte stilistiche del simbolismo e ariegggiante, per molti versi, le sacre scritture" ma testimonia, «con una vivacità trascinante, un infinito amore per il Collio goriziano, il "paradiso terrestre" del giovane Res», dove l'invasore ha osato portare la fiaccola dell'odio e della distruzione. L'incontro fa parte del ciclo "Leggi un libro, conosci un autore sloveno" a cura di Marco Menato ed Elena Cerkvenič e si si inserisce nel progetto '"Trieste. Incroci letterari. Viaggio nell'anima multiculturale della città", promosso dalla Libreria Ubik Trieste. Ingresso libero.**



DANZA

# “ Autobiography” Wayne McGregor fa danzare il codice genetico

*Stasera al Verdi di Gorizia l'ultimo spettacolo tratto dall'archivio del coreografo britannico*

Alex Pessotto / GORIZIA

Al teatro Verdi di Gorizia oggi è il momento della danza. E non con una compagnia qualsiasi, bensì con quella, tanto apprezzata quanto popolare, del coreografo Wayne McGregor. La serata, che ha inizio fissato per le 20.45, autorizza a parlare di “evento” anche perché, per la formazione, si tratta di una delle tre date italiane del suo tour: le altre serate di questa performance sono infatti previste al teatro Alighieri di Ravenna il 10 e l'11 di febbraio. L'appuntamento rientra nella sezione “Musica e balletto”, ideata, come le altre che formano il cartellone, da Walter Mramor.

Lo spettacolo ha per titolo “Autobiography” e, secondo lo stile dell'artista britannico (54 anni tra circa un mese), non trascura l'utilizzo delle nuove tecnologie, con esse si confronta. Non è infatti la prima volta che McGregor realizza coreografie volte a riflettere sulle vita attraverso l'esperienza del corpo e riguardo alla sua interazione con la tecnologia. Nel 2017, con “Autobiography (1.0)“ aveva in particolare indirizzato le pro-

## CINEMA

### TRIESTE

**AMBASCIATORI**
www. triestecinema. it

| | |
|---|---|
| **Povere creature!** | 18.00, 20.30 (20.30 in originale con s.t.) |
| Leone d'oro a Venezia, candidato a 11 Oscar. | |
| **La quercia e i suoi abitanti** | 16.30 |

**FELLINI D'ESSAI**
www.triestecinema.it.

| | |
|---|---|
| **The Holdovers - Lezioni di vita** | 16.00, 21.00 |
| Di Alexander Payne. Candidato a 5 Oscar. | |
| **Una bugia per due** | 18.30 |
| Di Rudy Milstein. Una commedia irresistibile! | |

**GIOTTO MULTISALA**
www. triestecinema. it

| | |
|---|---|
| **Il colore viola** | 16.20, 18.45, 21.15 |
| Una straordinaria storia presentata da Steven Spielberg. | |
| **Perfect days** | 16.30, 18.45, 21.00 |
| Di Wim Wenders, canditato agli Oscar. | |
| **Green border** | 16.15, 18.45, 21.15 |
| Di Agnieszka Holland dal Festival di Venezia. | |

**NAZIONALE MULTISALA**
www. triestecinema. it

| | |
|---|---|
| **Povere creature!** | 16.15, 18.45, 21.15 |
| Leone d'oro a Venezia, candidato a 11 Oscar. | |
| **Tutti tranne te** | 18.00, 19.45, 21.30 |
| Con Sydney Sweeney e Glen Powell. | |
| **A dire il vero** | 16.30, 20.00, 21.40 |
| Nello stile di Woody Allen e di Nora Ephron. | |
| **Te lo avevo detto** | 19.45, 21.30 |
| Con Valeria Bruni Tedeschi, Alba Rohrwacher. | |
| **Appuntamento a Land's End** | 16.30, 18.00 |
| Di Gillies MacKinnon con Timothy Spall. | |
| **Dieci minuti** | 19.00 |
| Di Maria Sole Tognazzi con Margherita Buy. | |
| **Il ragazzo e l'airone** | 16.30, 18.45, 21.00 |
| Di Hayao Miyazaki premio Oscar. | |
| **C'è ancora domani** | 18.00 |
| Venite ad applaudire Paola Cortellesi. | |
| **Argylle - La superspia** | 21.00 |
| Bryce D.Howard, Henry Cavill, Samuel L. Jackson. | |
| **Animazione: Sansone e Margot: due cuccioli all'opera** | 16.30, 17.45 |
| **Animazione: Il Fantasma di Canterville** | 16.30 |

**THE SPACE CINEMA**
Centro comm.le Torri d'Europa
www.thespacecinema.it

**Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser**

| | |
|---|---|
| **Il colore viola** | 16.45, 20.30 |
| **Dune** | 19.00 |
| **Sansone e Margot - Due cuccioli all'opera** | 17.00 |
| **The warrior - The iron claw** | 17.30 |
| **Argylle - La superspia** | 21.45 |
| **Povere creature** | 17.45, 18.45, 20.00, 21.00 |
| **I soliti idioti 3 - Il ritorno** | 16.15, 22.00 |
| **Tutti tranne te** | 16.00, 18.30, 19.15, 21.15 |
| **Wonka** | 16.30 |

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it info: 0481-712020

| | |
|---|---|
| **Il colore viola** | 17.30, 21.00 |
| **Sansone e Margot: due cuccioli all'opera** | 17.00, 18.30 |
| **Povere creature!** (Vm 14) | 17.45, 21.00 |
| **Povere creature!** (Ov sott ita - Vm 14) | 21.00 |
| **Tutti tranne te** | 17.00, 21.20 |
| **Argylle - La superspia** | 18.50 |
| **Dieci minuti** | 18.00 |
| **Perfect days** | 20.45 |

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it info: 0481-712020

| | |
|---|---|
| **Sansone e Margot: due cuccioli all'opera** | 17.00 |
| **Prima danza, poi pensa - Alla ricerca di Beckett** | 18.30 |
| **The Holdovers - Lezioni di vita** | 20.30 |
| **Milko Bambic: in statu nascendi** | (Ov sott. ita) 20.00 |
| Ingresso unico 5€ | |
| **Dieci minuti** | 17.30 |
| **Povere creature!** (VM 14) | 20.20 |



Barbara Ronchi ("Dieci minuti")

## TEATRI

### TRIESTE

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI – SALA BARTOLI** 18.00 **"Peter Brown presents... Cats"** incontro in lingua italiana; entrata libera.

**POLITEAMA ROSSETTI – SALA ASSICURAZIONI GENERALI** 20.30 **"Cats** musiche di Andrew Lloyd Webber tratto dal libro di T.S. Eliot "Old Possum's book of practical cats"; regia di Massimo Romeo Piparo; coreografie Billy Mitchell; orchestra dal vivo; produzione PeepArrow e Il Sistina; su licenza esclusiva di The Really Useful Group - London; 2h30'.

**TEATRO LA CONTRADA**
www.contrada.it tel. 040-948471

**TEATRO ORAZIO BOBBIO**

Oggi alle 20.30 **"La sorella migliore"** con Vanessa Scalera.



**"AUTOBIOGRAPHY"**
NUOVO LAVORO DELL'ARTISTA BRITANNICO WAYNE MCGREGOR

prie attenzioni al corpo inteso come archivio ed era stato quello il primo di una serie di ritratti unici ispirati al suo codice genetico. Quella di stasera, più nel dettaglio, sarà una sua nuova creazione sulla complessità biologica della vita, un'indagine coreografica in cui l'autore, con la collaborazione di un gruppo di scienziati di genetica, fa dialogare scienza e filosofia mettendo in sequenza il suo genoma completo. Il coreografo parte da suoi vecchi appunti, ricordi, frammenti di arte e musica, tante tessere da cui nasce un "catalogo" di movimenti: 23 "volumi" della vita, lo stesso numero dei cromosomi che compongono il genoma umano. È l'ennesima dimostrazione dei molti interessi che McGregor ha esplorato nel suo percorso artistico, che l'ha portato appunto ad approcciare una vastità di tematiche, ma pure di generi, al punto che nella sua attività non ha escluso nemmeno il teatro d'opera, con lavori approdati alla Scala e al Covent Garden di Londra, tanto per far degli esempi. Alla stessa maniera, l'artista si è confrontato con argomenti d'attualità come quelli legati al cambiamento climatico.

Del resto, il suo curriculum è molto lungo. Basti ricordare che ha fondato la sua compagnia nell'ormai lontano 1992. La formazione si è quindi esibita in oltre 50 Paesi, dando vita a oltre trenta spettacoli. McGregor è stato poi insignito dell'onorificenza di Commander of British Empire. Inoltre, è il primo autore proveniente dalla danza contemporanea a ricoprire il ruolo di coreografo residente al Royal Ballet di Londra, realizzando una quindicina di acclamate creazioni tra cui "Chroma".

Oggi, alle 18, al ridotto Macedonio si terrà, con ingresso gratuito, anche un approfondimento allo spettacolo a cura della scuola di danza Tersicore.

La stagione del teatro Verdi di Gorizia dopo "Autobiography" riprenderà venerdì 16 febbraio con "Venere nemica", scritto e interpretato da Drusilla Foer ed Elena Talenti. La regia è di Dimitri Milopulos. L'evento sta andando verso il tutto esaurito, mentre per quello di stasera ci sono ancora posti disponibili. —



TRIESTE – ALLE 16.45 ALLA BIBLIOTECA STELIO CRISE

## Il "gioco delle arti" nei Caffè storici



**Oggi, alle 16.45, alla Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste, si andrà alla scoperta del "gioco delle arti" nei mitici Caffè storici di Trieste con il professor Marco Favetta. Si tratta della nuovo appuntamento del programma dei Giovedì Minervali per l'anno 2024, organizzato dalla Società di Minerva. La conferenza di Marco Favetta ripercorre la storia dei caffè triestini come luogo d'incontro del mondo commerciale, intellettuale e artistico tra la fine dell'impero asburgico e l'inizio della modernità. Verso la fine dell'Ottocento vennero aperti numerosi Caffè in città, suscitando rapidamente l'entusiasmo di ogni classe sociale per la nuova moda. e se Praga o Budapest contendevano a Vienna il primato dello stile e del gusto nell'allestimento di questi ritrovi, Trieste non fu certo da meno. Attraverso un repertorio di immagini e voci l'autore ci riporta nel mondo degli svaghi, della pubblicità e della letteratura del tempo. La conferenza ricorda una serie di sale e locali, che purtroppo sono pian piano scomparsi, ripercorrendo un itinerario che va da Piazza Unità alla Corsia Stadion, soffermandosi anche sul Caffè Ferrari, prima sede del circolo artistico triestino. Ingresso libero, Nella foto, la sala biliardi del Caffè Stella Polare.**

TRIESTE – SABATO AD HANGAR TEATRI

## "H24", la grande maratona artistica




**Ad Hangar Teatri torna la grande maratona artistica "H24". Un'intera giornata di spettacoli proposti dai cittadini, dalla mattina di sabato alla mattina di domenica. Dopo anni di assenza, torna la grande maratona artistica di Hangar Teatri: H24. Ventiquattro ore, anzi, quest'anno sono ancora di più, di spettacoli ed eventi no-stop. Dalle 9 di sabato fino alle 11 di domenica si susseguiranno decine di esibizioni ed eventi collaterali di diverso genere. Oltre alla durata, un'ulteriore particolarità dell'evento è quella di dare spazio a tutti i cittadini che hanno voglia di mettersi in gioco. Il palcoscenico di via Pecenco è pronto ad accogliere tutti coloro che hanno avuto il piacere di proporre un piccolo pezzo della propria arte. Ci saranno quindi spettacoli teatrali, improvvisazioni, esibizioni musicali, monologhi, performance di danza, proiezioni, drum circle. Da non dimenticare anche gli eventi collaterali che animeranno le altre sale di Hangar Teatri: attività per bambini, training attoriale, lezioni di yoga e voce, ex tempora, un mercatino swap e tanto altro. Il pubblico potrà passare da una sala all'altra durante tutta la durata della maratona. Ingresso gratuito.**

TRIESTE – ALLE 10.30 L'INAUGURAZIONE

# "Creare immaginando" Una mostra spaziale al Civico Museo Sartorio



"Materia danzante" di V. Tancau, M. Rizzo e S. Tomasi

**Giulia Basso** / TRIESTE

Un buco nero che si trasfigura nella danza di due corpi intrecciati, cellule osservate al microscopio che si trasformano in composizioni artistiche, terzine della Divina Commedia che diventano poesie su argomenti scientifici. Sono solo alcuni esempi di ciò che si potrà vedere all'interno della mostra "Creare immaginando", che inaugura oggi, alle 10.30, al Civico Museo Sartorio di Trieste (Largo Papa Giovanni XXIII 1). Composta da venti opere che raccontano la scienza con gli strumenti dell'arte - dai video alla pittura, dalla fotografia al collage -, l'esposizione è frutto del progetto nazionale "Art&science across Italy", ideato da Infn e Cern per promuovere la cultura scientifica nelle scuole superiori, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza.

Per la prima volta questo progetto di durata biennale, alla sua quarta edizione, sbarca in Friuli Venezia Giulia e vede la partecipazione di quattro scuole: il liceo artistico Galvani di Cordenons, il liceo scientifico Bertoni di Udine, l'Isis Dante Alighieri di Gorizia e l'Isis della Bassa friulana di Cervignano del Friuli. La mostra, in coorganizzazione con il Comune di Trieste - Assessorato alle politiche della cultura e del turismo, è il risultato finale di un progetto che ha visto gli studenti partecipare a seminari dedicati ad argomenti scientifici che si sono tenuti nelle loro scuole, grazie alla collaborazione tra la sezione di Trieste dell'Infn, l'Inaf - Osservatorio astronomico di Trieste, l'Immaginario scientifico, i dipartimenti di Fisica e Matematica di UniTs e quelli di Fisica e Ingegneria di UniUd, e gare di creatività.

Alla fine del percorso gli studenti, divisi in gruppi, hanno lavorato sulle opere in mostra: le migliori due verranno premiate nel corso di una cerimonia in programma venerdì 16 febbraio alle 10.30 e guadagneranno l'accesso diretto alla finale nazionale del progetto, che prevede l'esposizione delle opere vincitrici di ciascuna tappa regionale a Napoli, nel mese di maggio. Chi vincerà la finale nazionale potrà recarsi per una settimana, grazie a una borsa di studio, al Cern di Ginevra o in uno dei laboratori nazionali dell'Infn. Per l'inaugurazione di oggi Alessandro Logar, docente di algebra di UniTs, terrà un seminario su "La matematica delle felci e delle margherite": nella conferenza parlerà di un numero così famoso nella storia umana da avere una molteplicità di nomi e comparire in arte, botanica e naturalmente in matematica. —





CERVIGNANO DEL FRIULI – DOMANI ALLE 20.45

# "Tre uomini e una culla" in scena al Teatro Pasolini

CERVIGNANO DEL FRIULI

Tre uomini e una culla è una irresistibile commedia francese scritta nel 1985 da Coline Serrau, diventata un cult movie. Dopo il successo del film degli anni Ottanta Tre uomini e una culla, arriva domani, alle 20.45, al Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli nell'omonimo adattamento teatrale a cura della stessa autrice Coline Serreau e di Samuel Tasinaje, una produzione di Artisti Associati con gli attori Giorgio Lupano, Attilio Fontana e Gabriele Pignotta, che cura anche la regia, e con Fabio Avaro, Carlotta Rondana e Malvina Ruggiano.

Chi non ricorda i dolci sorrisi che la piccola Marie rivolge dalla culla ai suoi tre papà "improvvisati" nel film degli anni Ottanta Tre uomini e una culla? Nelle vite di Pierre (Lupano), Jacques (Fontana) e Michel (Pignotta), scapoli incalliti



Gli attori Giorgio Lupano, Attilio Fontana e Gabriele Pignotta

che abitano insieme in un lussuoso appartamento nel centro di Parigi, l'arrivo inatteso di una neonata sulla porta di casa determina un cambiamento radicale da cui parte la commedia, che tratta con leggerezza e brio il ruolo dei padri e i nuovi modelli di famiglia.

Per la prima volta sui palcoscenici italiani, la commedia «emoziona e strappa sorrisi» e risulta una «sapiente e ben riuscita miscela di tenerezza e divertimento», come è stato scritto nella motivazione per il Premio Camera di Commercio delle riviere liguri vinto dallo spettacolo nella 55esima edizione del Festival Teatrale di Borgo Verezzi (2022).

La biglietteria del Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli (piazza Indipendenza 34) è aperta martedì, mercoledì, venerdì dalle 16 alle 18 e giovedì e sabato dalle 10 alle 12, telefono 0431 370273, biglietteria@teatropasolini.it, online sul sito vivaticket. Per informazioni www.cssudine.it. —

# SPORT



Triestina – L'intervista

# L'addio di Tesser: «Trattato dal club senza rispetto Volevo regalare un sogno, lascio una squadra vera»

«Nè Stella, nè Menta mi hanno mai chiesto di raggiungere subito la B ma io lo volevo. Il comunicato sull'esonero è stato offensivo»

Ciro Esposito / TRIESTE

Ci sono uomini, mezzi uomini, ominicchi e quaquaraqua. Non serve addentrarsi nella fenomenologia dell'umanità descritta da un grande come Leonardo Sciascia per inserire Attilio Tesser nella prima categoria. Lo dimostra la sua storia, lo ha dimostrato prima di tutto sul piano umano e della correttezza in questi sette mesi alla guida dell'Unione. A prescindere dalle scelte legittime fatte dal club che ha espresso le sue ragioni. Non è solo la signorilità che gli va riconosciuta ma soprattutto la trasparenza con la quale si è rapportato con media, addetti ai lavori, tifosi. Mai una pretattica su chi gioca, mai nascosto un infortunio, mai una dichiarazione sopra le righe nel bene e nel male, sempre motivata ogni sua scelta.

E nonostante i vincoli contrattuali e la liturgia del mondo calcistico Attilio ha voluto dire la sua dopo l'esonero deciso domenica dalla società. «Mai mi sono permesso di intervenire dopo una scelta della società. Eppure di esoneri prima di questo ne ho subiti. È sempre bastata una stretta di mano e poi ciascuno per la propria strada. Non discuto il merito della decisione ma mi sono sentito offeso da quel comunicato e anche dai toni utilizzati nella conferenza stampa dal signor Stella e dal signor Menta. Tutti sanno che non ho mai fatto polemiche, ma tutti mi hanno chiamato per sottolineare la sconvenienza nei tempi e nei modi usati dal club. Se la società è insoddisfatta ha pieno diritto di interrompere il rapporto ma deve esserci il reciproco rispetto. Ora mi sembra giusto che tutti sappiano come sono stato trattato. I dirigenti mi hanno ferito sul piano personale ed umano».

**Il club dice che non eravate più in sintonia. Che i risultati degli ultimi mesi sono stati deludenti e soprattutto che parecchi giocatori, e tra questi soprattutto i giovani, non sono cresciuti.**

«I risultati sono fotografati dai numeri e la società ha il diritto di avere la sua opinione. Se si afferma che non ho utilizzato i giocatori sui quali la società ha investito invece non è vero. E poi nessuno me lo ha chiesto. Nel mio secondo anno di Triestina il presidente Berti mi disse: voglio una salvezza e valorizzare i giovani per motivi di budget. Io dissi di sì: in quella squadra giocarono Aquilani, Ferronetti, Aubemayang, Mantovani, Galloppa»

**Il club ha fatto dei nomi: Fofana, Pavlev, Gunduz.**

«Fofana ha la mia stima assoluta come uomo e professionista. Solo una volta mi ha parlato e ci siamo capiti. Per me lui è un centrale, anche se può giocare da mezzala, ma aveva davanti uno forte come Correia. Quando ha giocato e segnato semmai era qualcun altro a non volerlo in campo. Ma io cerco di far giocare sempre chi mi sembra in grado di fare il meglio per la squadra. Poi a volte si può sbagliare nella scelta. Pavel ha giocato tanto e anche due volte ho subito critiche per averlo messo sulla sinistra. Gunduz è molto giovane, ha qualità, ma deve adattarsi al calcio italiano. E domenica ha giocato.

**Ha avuto problemi con la colonia straniera?**

«Ci vuole solo più tempo per una loro piena integrazione. El Azrak, per fare un esempio, me l'hanno mandato in prova a Ravascletto e sono stato io a dire che poteva restare. E infatti il ragazzo ha fatto bene. I tempi di integrazione li ho sottolineati già ad agosto».

**Lei aveva chiesto quest'estate qualche giocatore più esperto?**

«A parte che non abbiamo fatto un piano tecnico. Sì avevo chiesto alcuni uomini che conoscevo come Burrai e Armellino. Ma io sono un dipendente della società e non entro nei suoi affari. Sono un allenatore e so allenare. I dirigenti fanno il loro mestiere. E quindi ho allenato una squadra con il 95% dei giocatori scelti da Menta e Donati. E questo non è stato un problema».

**Forse sì se si voleva centrare la promozione immediata.**

«Certo ma la società non me l'ha mai chiesto. Ero io che semmai avrei voluto vincere il campionato subito o comunque centrare la B in due anni»

**A proposito del diesse Donati. È stato sottolineato dall'ad Stella come lei non lo abbia fatto crescere.**

«A parte che sin dall'inizio si è sentito escluso e non lo è mai stato nè da parte mia, nè dal mio staff. In ogni caso la mia priorità sono i 26 giocatori da gestire. Quello è il mio mestiere ed è già abbastanza. Con i diesse va condiviso il progetto tecnico e vanno affrontate assieme le problematiche quotidiane. A Modena, per fare un esempio, ho lavorato così raggiungendo la promozione al primo anno».



L'ex tecnico della Triestina Attilio Tesser

**Però il calo di risultati e di prestazioni c'è stato.**

«Non lo nego anche se sul piano delle prestazioni a mio parere solo le ultime due sono state deficitarie. E potevamo vincere, non dico meritandolo, entrambe. Comunque fino al derby con il Padova avevamo fatto bene. Eravamo a un punto da una squadra che non aveva mai perso. E anche quella partita l'abbiamo giocata bene a parte perdere per la prima volta la testa dopo il loro gol».

**Poi però a gennaio si è vista un po' di ruggine. Lei si è dato una spiegazione.**

«Le variabili sono tante ma non sono alibi. Se analizziamo le partite di Trento e Vercelli abbiamo visto una squadra viva. E secondo me anche con l'Albinoleffe nonostante la sconfitta»

**Ci può essere stata una scollatura tra i ragazzi?**

«Quando Vallocchia ha dichiarato in sala stampa che forse il gruppo non ci credeva più ho parlato con lui e con gli altri per scuoterli. Io per primo e poi loro dovevamo crederci per fare più punti possibile di gara in gara, rosicchiare punti a chi ci precedeva, giocarci la promozione ai play-off. Siamo professionisti mica la stagione finisce a gennaio».

**E lo spogliatoio?**

«È la forza di questa squadra. Lo hanno creato i ragazzi, il mio compito è stato solo quello di preservarlo. Ieri quasi tutti mi hanno telefonato. Nello spogliatoio non c'erano problemi, anzi. Forse però nelle ultime due partite ho alzato troppo la pressione»

**Però Tesser si aspettava di più dal mercato di gennaio. C'è stata una frizione con Menta che a quanto appreso lunedì stava già pensando a Bordin?**

«Mai avuto questa sensazione. Io avevo indicato un terzino pronto per la categoria e con fisico, un centrocampista in più rispetto a Ballarini che deve recuperare. Nardi, Kouan e Scarsella erano i nomi nell'ordine. Non sono arrivati e pazienza. Giovedì scorso Menta mi ha detto di chiamare Kiyine io lo ho fatto. Era una scelta condivisa e ne ho le prove. Il ragazzo, che ha qualità calcistiche, era contento per quanto per noi fosse una scommessa. Poi è saltato e può succedere ma non ci siamo rinforzati».

**La società ha dichiarato che lei ha fatto un gran lavoro nei primi mesi ma che poi non c'era più una linea comune. E poi che è difficile che una persona di 65 anni possa cambiare il suo modo di operare.**

«Son ben contento di non cambiare. Con questo modo di lavorare ho conquistato, credo unico in Italia, 3 promozioni dalla C alla B negli ultimi sette anni, sempre assieme al mio staff, e un play-off per la A. Questi sono fatti».

**Cosa resta di positivo ad Attilio Tesser da questa esperienza?**

«Ieri un mio calciatore mi ha ringraziato per la mentalità vincente che sono riuscito a trasmettere. Quando sono venuto qui ho promesso ai tifosi che avrebbero visto una squadra che lotta per una maglia con un valore storico e che rappresenta una grande comunità. Questo si è visto in campo ed è per questo, non per il mio nome, che i tifosi hanno sempre sostenuto i ragazzi anche nei momenti difficili. Questa per me è una grande soddisfazione».

**Cosa vuole dire alla città?**

«Grazie di tutto per la fiducia che mi avete dato e mi dispiace di non aver potuto continuare a lavorare per regalare a Trieste, alla società e ai giocatori un sogno. Ma continuate a stare vicino alla squadra. Io sarò con voi. Forza Unione! »

Sul volto di Attilio la delusione e un po' di arrabbiatura lasciano spazio all'emozione. Lo sa anche lui che la vita come il calcio riservano sorprese ma c'è anche il cuore. Il percorso dell'Unione va avanti e tutti continueranno a sognare. I tifosi e gli appassionati dell'Alabarda lo ringraziano. Perché sanno riconoscere le qualità degli uomini, di quelli veri. —



LA PREPARAZIONE

## Bordin a Mantova con una difesa da reinventare con due centrali ko

Antonello Rodio / TRIESTE

A complicare la situazione dopo una settimana a dir poco turbolenta per tutta la piazza, con il discusso esonero di Tesser, l'arrivo in panchina di Bordin e le tante conseguenti polemiche, arriva per la Triestina un anticipo al venerdì, per giunta in casa della capolista Mantova. Domani sera infatti (inizio ore 20.45, arbitra Galipò di Firenze) per l'Unione è già ora di tornare in campo per sfidare al "Martelli" la dominatrice del girone. Non esattamente il battesimo ideale per Bordin, che ha avuto pochissimi giorni e allenamenti a disposizione per cercare di dare una sua impronta alla squadra, se la volontà sarà quella di apportare già delle modifiche anche al sistema di gioco. Di certo, il nuovo tecnico si ritroverà con una difesa in totale emergenza. Saranno infatti quasi sicuramente out per infortunio sia Malomo che Struna, ovvero la coppia di centrali partita titolare domenica scorsa contro la Pro Patria. Al fianco di Moretti dovrebbe dunque giocare Rizzo, a meno che non venga adattato Ciofani. A centrocampo andranno invece verificate le condizioni di Ballarini, la scorsa settimana fermo per affaticamento. Per il resto c'è curiosità per il modo in cui Bordin vorrà giocarsi un esordio così particolare come quello in casa del Mantova, anche perché il modulo con il trequartista adottato da Tesser non è certo nelle sue corde. Il nuovo tecnico alabardato dovrà vedere come adattare alcuni giocatori al suo sistema: lui predilige il 4-3-3, ma in Moldavia ha giocato anche con altri moduli dimostrando una certa elasticità. Per quanto riguarda il Mantova, sarà out il difensore Cavalli infortunato alla caviglia. A mister Possanzini mancherà anche Panizzi squalificato ma rientreranno dalla squalifica Radaelli e Brignani. —

BASKET SERIE A2

# Deangeli: «Trieste non è questa Fase delicata ma ne usciremo»

«Ci sciogliamo alle prime difficoltà, la fase a orologio ci aiuterà a ritrovarci I liberi sbagliati? Questione di testa e fiducia. Il coach è il primo a soffrire»

Roberto Degrassi / TRIESTE

«Non stiamo attraversando un momento facile ma ne usciremo. Ho troppa voglia di tornare a rivivere le emozioni del red wall e della stagione della promozione».

Lodovico Deangeli è un capitano vero. Quando parla della sua Pallacanestro Trieste non si nasconde dietro un dito e non ricorre a farsi edulcorate.

**Deangeli, cosa sta succedendo?**

Un momento difficile, delicato. Non lo drammatizzo perchè nell'arco di una stagione momenti complicati possono capitare a tutti però non posso nascondere che siamo alla ricerca di noi stessi. La fase a orologio potrà aiutarci a ritrovarci. In questo periodo alle prime difficoltà ci sciogliamo.

**Appunto. Nelle ultime quattro gare tre sconfitte pesanti, subite senza nemmeno reagire.**

Mi rendo conto che può sembrare che viviamo queste sconfitte passivamente ma non è così, semplicemente non ne abbiamo per riemergere. Non ne abbiamo. Nessuno può essere contento di figure del genere.

**Non ne avete. Dal punto di vista fisico, psicologico o entrambi?**

Possono esserci mille ragioni e non ci sono risposte. Questa è una squadra con elementi con grandi doti offensive, uno come Filloy ad esempio farà canestro anche a 60 anni, ma non con così tanti difensori puri. Dobbiamo trovare equilibrio e solidità per restare competitivi in difesa anche quando l'attacco non gira e viceversa. Le nostre difficoltà si notano di più perchè con il nostro gioco abbiamo un numero di possessi più elevati rispetto ad altri.

**Tirate malissimo anche dalla lunetta.**

Va ritrovata la fiducia, se i


Lodovico Deangeli Bruni

liberi non entrano nemmeno agli specialisti significa che è una questione di testa, non tecnica. Non possiamo raccontarcela che va tutto bene ma il mondo non finisce qui. Siamo a due punti da Udine e Verona, in fondo.

**Però per superarle nella fase ad orologio, in seguito al saldo canestri negativo, dovrete vincere due partite in più. Cosa vi aspettate dalla nuova fase?**

Ci permetterà di misurarci con le squadre del girone verde, sono curioso, ho vissuto una fase a orologio quando giocavo a Udine ma la formula era diversa e più breve.

**Un test-chiave sarà alla seconda giornata la trasferta contro Cantù.**

In realtà saranno tutte partite toste. Certo, Cantù sarà una gara difficilissima perchè, anche battendo la Luiss Roma sabato sera, non saremo comunque fuori completamente da un momento delicato. Dovremo esserne consapevoli. La nostra prima parte della stagione non è stata disastrosa perchè le terze sono a due punti ma non è sicuramente sufficiente per tornare in A.

**Ne parlate tra voi di questa situazione...**

Lo facciamo sempre, non solo quando perdiamo. Dobbiamo sapere che ognuno ora dovrà mettere qualcosa in più. Significha che dovremo cercare di fare anche quello cui non siamo abituati perchè il momento, compresa l'assenza di Reyes, lo richiede. Io non ho dubbi che questo gruppo lo farà.

**Il gm Arcieri ha detto che il problema di questa squadra non è il coach ma nelle sconfitte ci sono stati troppi errori dei giocatori. Però Christian con il suo approccio non pare proprio un uomo della scossa.**

Sappiamo come lavora e quello che ci chiede, lui è il primo a soffrire per questa situazione. Lui è vicino ai giocatori, non è un sergente di ferro nè un giudice. È un tipo di basket che può piacere o no il nostro ma non significa che non lavoriamo oppure non sappiamo cosa fare.

**A lei viene chiesto di sostituire Reyes ma anche di limitare in difesa i "piccoli" avversari. In sostanza, è tra i più spremuti.**

Un'opportunità e una responsabilità, da me ci si aspetta contributo difensivo e impatto fisico. Da ala piccola mi esprimo meglio perchè contro gli esterni posso far valere i centimetri a mio favore, da ala forte invece mi confronto con gente della mia stessa taglia oppure superiore. Ma faccio ciò che serve. —



BASKET B DONNE

## Altro turno stregato per i quintetti triestini

Guido Roberti / TRIESTE

Per il secondo turno consecutivo tutte le triestine della B rosa sono state sconfitte. L'impegno sulla carta più arduo spettava alla Sgt, in casa con le Giants Marghera e le lagunari si sono dimostrate solide vincendo 53-70. C'è stata partita e ritmo per un tempo almeno, con le giuliane sotto di 4 all'intervallo ma inermi di fronte all'accelerazione ospite nel secondo tempo. Solo Cigliani in doppia cifra (12). Il parere di coach Jogan: «Contro Marghera non puoi avere un black-out così lungo come nell'ultimo quarto. Nei primi tre quarti siamo riuscite a giocare alla pari e spesso meglio, nel quarto ci siamo disunite». Problema analogo per l'Interclub Muggia che a Sarcedo lotta per un tempo, per poi sparire nel secondo cedendo 55-30 (Miccoli 10). Così coach Chermaz: «Da qui dobbiamo ripartire nel lavoro soprattutto in vista del match casalingo contro S.Martino di Lupari». Resta ultimo l'Oma (Iurkic 14) ko in casa con Casarsa 50-71. —

PALLANUOTO: MONDIALI

# Il Settebello prima sciupa e poi soccombe ai rigori agli ungheresi iridati

## Un pasticcio di Cannella manda in fumo il successo a 90 secondi dalla fine. I quarti di finale sono più lontani

| | |
|---|---|
| ITALIA | 14 |
| UNGHERIA | 15 |

**ai rigori**

**2-2, 2-2, 3-3, 2-2**

**Ungheria:** Vogel , Angyal , Manhercz 2, Pohl , Vamos 1, Nagy , Zalanki 2, Fekete 1, Nemet , Jansik 1, Kovacs , Banyai , Vigvari 2. All. Z. Varga

**Italia:** Del Lungo , Di Fulvio 3, Marziali 1, Fondelli 1, Cannella , Renzuto , Echenique 2, N. Presciutti , Bruni , Di Somma 1, Velotto 1, Nicosia , Condemi . All. Campagna

**Note:** Di Fulvio fuori per falli a 6.07 nel quarto tempo. Fondelli espulso per proteste a 6.30 nel quarto tempo.

Franz Bevilacqua / DOHA

Un successo in pugno, sgretolato a novanta secondi dalla sirena più importante per un pasticcio di Cannella demolisce la vittoria dell'Italia contro i campioni del mondo dell'Ungheria che dopo aver trascinato la gara ai rigori, freddano il Settebello allontanandolo (di poco) dai quarti del mondiale.

A Doha finisce 9-9 e 5-6 dopo i tiri dai sei metri: una sentenza di condanna per Di Somma e Renzuto prima, Echenique poi: tre errori che macchiano la prova maiuscola di Nicosia tra i pali. La partita è dei magiari che si prendono una sonora rivincita dopo il bronzo europeo lasciato agli azzurri qualche settimana fa. Ora per Di Fulvio e compagni c'è il purgatorio contro una tra Montenegro e Usa, non prima di aver affrontato la Romania per l'ultima fatica del girone D (domani alle 10 in diretta su Raisport Hd). Il primo strappo è dei magiari che dopo un primo tempo terminato in parità si portano su un timido +2 smascherato prontamente dal 4-3 di Luca Marziali e dal 4-4 in controfuga di Echenique. Capitan Di Fulvio mette la freccia e firma sorpasso e allungo, ricucito dagli ungheresi che rincorrono fino alla fine. L'ultimo atto si squarcia con il Lampo di Di Fulvio che scarica una botta dal corridoio centrale che vale il 7-8, quindi Fondelli punisce gli avversari con un diagonale di cui si vede solo la scia. Sul cronometro scorrono le lancette: a -90 Jansik rovina la passerella azzurra, divelta dal 9-9 di Zalanky che raccoglie il regalo di Cannella diciassette secondi dopo e apre la fatal lotteria dei rigori senza Di Fulvio, espulso per limite di falli e con tre errori pesantissimi che spianano la strada ai magiari. La classifica del Gruppo D: Ungheria 5; Italia 4; Romania 3, Kazakistan 0.

**FEMMINILE** Stamattina (ore 10 in diretta su Rai Sport Hd) il Setterosa di Silipo si misurerà con il Canada per il terzo ed ultimo confronto del girone D. Dopo le roboanti vittorie contro Gran Bretagna e Sudafrica, Cergol e compagne sono alla caccia di un ultimo successo, anche ai rigori in caso di parità dopo i regolamentari, che permetterebbe loro di approdare direttamente ai quarti senza passare per gli ottavi. Un balzo verso il podio e uno verso l'ambitissimo pass olimpico. Classifica del Gruppo D: Canada e Italia 6; Gran Bretagna e Sudafrica 0. —



Il ct azzurro Sandro Campagna

GINNASTICA



Foto di gruppo per l'Artistica '81

# Artistica '81 al terzo posto nel primo appuntamento del campionato di serie A

TRIESTE

L'Artistica '81 Trieste inizia la serie A nel migliore dei modi, salendo subito sul podio nel primo appuntamento del campionato a Montichiari.

Il gruppo triestino è formato da Benedetta Gava, Emma Puato, Maddalena Magrini, Giovanna Novel, Anna Danieli, il prestito Sofia Tonelli, da Saltavanti Empoli e la giovanissima Romina Spadaro. Gli allenatori sono Diego Pecar e Teresa Macrì, Carolina Pecar, Tea Ugrin ed Edoardo Trobec. «Le ragazze sono state bravissime - sottolinea Diego Pecar - sono stati proposti esercizi meno complessi ma dal risultato più sicuro. Siamo arrivati terzi con un margine di vantaggio che non ci aspettavano, perché ci sono tante squadre forti. Siamo molto soddisfatti perché abbiamo proposto una ginnastica fatta bene, che è stata molto apprezzata, in particolare le esibizioni di Gava e Puato». La formula del campionato è invariata, con le prime tre prove di qualificazione, da cui si potrà scartare la peggiore. Le prime sei si giocheranno il titolo nella gara conclusiva, la Final Six. —

CALCIO

## DeLa contro Spalletti: «Il mio è stato un errore di riconoscenza»



Spalletti e De Laurentiis

NAPOLI

Aurelio De Laurentiis racconta la sua verità sul divorzio tra il Napoli e Luciano Spalletti «Devo riconoscergli che dopo un primo anno dove gli ho fatto un cleaning di calciatori che non remavano a favore, nel secondo anno ha fatto meglio e decise di dormire qua – le parole del presidente del Napoli –. Dove è che ci rimango male? Nell'uscita dalla Champions che mi aspettavo di vincere. Vincere lo scudetto era importante ma se avessimo vinto il titolo europeo mi avrebbe portato al Mondiale che vale 100 milioni. Il 24 marzo al premio Bearzot avevo detto che Spalletti sarebbe rimasto con noi. E lui non smentisce». Poi arrivano le partite col Milan, con due sconfitte e un pareggio e l'eliminazione dalla Champions. «Il 21 aprile per caricare Spalletti gli mandai l'esercizio di rinnovo via Pec. I contratti non si fanno in amicizia. Mai avrei creduto che nella cena del 12 maggio all'Altro Loco mi comunicasse che voleva andare in campagna per riposarsi. Mi era venuto il dubbio che Gravina lo avesse contattato. Qual è stato il mio errore? Accettare la sua richiesta per riconoscenza». —

# Señor 2.45 e Gimbo

Sotomayor, primatista mondiale nell'alto, su Tamberi: «Ha talento, amo il suo carattere, può fare il bis a Parigi»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

Attento e curioso a bordo pedana, dove ha seguito il figlio Jaxier (classe 2007) e tutta la gara. Sempre disponibile a scambiare due parole, senza darsi arie. Si conferma un signore dell'atletica Javier Sotomayor, primatista mondiale all'aperto e al coperto del salto in alto (con 2,45 e 2,43), in Friuli all'UdinJump Development, meeting dedicato alla "sua" disciplina. Il cubano, classe 1967, ha assistito alla prova del figlio Jaxier (classe 2007) e ha parlato di Gianmarco Tamberi. «Ai Giochi di Parigi sarà tra i favoriti», ha detto sul campione mondiale outdoor in carica.

MITO

Il titolo iridato all'aperto, Sotomayor, l'ha conquistato due volte: l'ultima ad Atene nel 1997, la prima a Stoccarda nel 1993. Quest'ultimo fu un anno magico per lui, perché a luglio a Salamanca si arrampicò a quel magico 2,45. Un salto leggendario, ma il 2,43 valso il record in sala stabilito nel marzo 1989 a Budapest non fu da meno. Gli regalò il titolo iridato in sala e gli permise di battere lo svedese Patrick Sjoberg, terzo con 2,35, e di togliergli il primato di 2,41. «Queste sono le misure più importanti della mia carriera – racconta il caraibico –, Ma se devo indicare un record a cui sono maggiormente legato, dico il primo che centrai (l'8 settembre 1988 a Salamanca, 2,43 all'aperto, *ndr*). Perché il primo non si scorda mai». Come fosse un amore. Sotomayor non è però geloso degli stessi record: «Mi auguro che un giorno vengano battuti – aggiunge -. Fa parte della vita. Tuttavia non so quando succederà e chi ce la farà».






Javier Sotomayor, 56 anni, e Gianmarco Tamberi, 31

GIMBO

Gimbo Tamberi sembrava potesse essere sulla buona strada nel 2016, quando a Montecarlo volò sino a 2,39 prima di infortunarsi gravemente mentre tentava il 2,41. La prospettiva del 2024 è legata ai Giochi Olimpici di Parigi, a quel titolo a cinque cerchi che Sotomayor conquistò a Barcellona nel 1992. «Gianmarco è tra i favoriti per la medaglia d'oro" – spiega il cubano, sottolineando dunque che il marchigiano è in grado di fare il bis dopo Tokyo 2021. «Di lui – continua – ammiro non solo il talento, ma il carattere. Quando il livello della competizione si alza, lui c'è e dà il meglio di sé. Ed è una caratteristica, questa, che ha dimostrato di avere più volte». Un grande complimento, ma attenzione a Parigi anche al suo connazionale Luis Zayas, primo a Udine con 2,26. «Può puntare a un posto sul podio», chiude Sotomayor, salito in Friuli per onorare la memoria dell'amico Alessandro Talotti, rivale in pedana e ideatore del meeting, scomparso nel 2021. —



I MONDIALI DI BIATHLON

## Staffetta solo decima I maschi sbagliano Vittozzi limita i danni



Tutta la delusione di Lisa Vittozzi all'arrivo della staffetta mista

Francesco Mazzolini

Brutta figura dell'Italia nella staffetta mista, alla fine decima nella gara inaugurale del Mondiale di Nove Mesto. Tocca a Dorothea Wierer e Lisa Vittozzi mettere qualche pezza al disastro fatto da Didier Bionaz, che ha interpretato malissimo la gara e ha bruciato già dal secondo poligono tutte le possibilità della squadra e Tommaso Giacomel, che pure ha sbagliato troppo. Facile evidenziare le falle del sistema: l'aostano ha fallato due volte a terra e dopo un primo giro ben carburato, ha voluto osare troppo sugli sci ed è incappato in due giri di penalità. A quel punto la torre azzurra già stava vacillando clamorosamente quando un altro dazio di penalità del compagno di squadra di Vipiteno, ha fatto crollare del tutto la malferma struttura. Per Wierer e Vittozzi, è stato più saggio tentare di arginare i guai e conservarsi per la Sprint di domani. La nota dolce in mezzo all'amaro mare azzurro, è rappresentata dal primo poligono di Vittozzi, il settimo di gara, dove la sappadina ha mandato a segno 5 bersagli in 22 secondi netti. La condizione di Lisa insomma c'è. «Gara difficile – ha detto la sappadina –. Tutta la squadra si aspettava un risultato migliore, ma dobbiamo accettare che una gara possa andare storta. Certo, sarebbe stato meglio non sbagliare proprio in questa gara. Ora pensiamo alle altre gare». L'oro di squadra è andato alla Francia di Perrot, Fillon Maillet, Braisaz e Simon. Non sono bastati un giro di penalità e le nove ricariche per fermare i transalpini. Argento per la Norvegia a 45" (0 +8), che ha pagato l'inversione delle frazioni. Senza la capacità d'urto dei fratelli Boe a chiudere, le ragazze hanno faticato.

Bronzo per la Svezia staccata di 1'02" dalla testa (0 +10). Sorpresa Svizzera (+1'03") che si piazza al quarto posto e con le tre ricariche utilizzate è la migliore nazione al poligono. Poi prima dell'Italia Germania, Austria, Ucraina, Belgio e Slovenia. Domani alle 17.20 con la Sprint, inizierà il vero Mondiale di Vittozzi, alla ragionevole ricerca di metalli iridati da riportare in Italia. —



IL SALUTO

## Muriel lascia l'Atalanta e va in Mls

**Luis Muriel, anche se manca ancora l'ufficialità, è in partenza per l'Orlando City in Mls. La conferma indiretta arriva dal profilo Instagram di Cristian Raimondi, ex giocatore dell'Atalanta e attuale collaboratore tecnico dell'allenatore Gian Piero Gasperini. «In bocca al lupo Lucio!! Grande giocatore con il sorriso sempre!!», si legge. Dall'estate 2019 a oggi, il colombiano ha segnato 68 gol in 184 partite in nerazzurro. In scadenza di contratto il prossimo 30 giugno, Muriel, 33 anni il prossimo 16 aprile, si trasferisce a titolo definitivo. Arrivò in Italia nel 2010: lo acquistò l'Udinese che per due anni lo diede in prestito prima al Granada e poi al Lecce.**

La pratica è stata tolta da quelle proibite nella legge 377. È già lecita e molto usata all'estero

# La camera ipobarica non è doping E così l'Italia si adegua alla Wada

IL FOCUS

ANTONIO SIMEOLI

La rivoluzione è stata messa nero su bianco sulla Gazzetta Ufficiale: «Non è vietato l'utilizzo della camera ipobarica; l'atleta che ricorre a tale pratica deve rimanere sotto stretto controllo del medico sportivo sia prima che dopo l'utilizzo della camera ipobarica».

E così ora nella legge antidoping 377/2000, quella messa in campo dallo Stato per far fronte al dilagare del doping ematico negli sport di fatica, tra le sostanze e le pratiche vietate non c'è quella della tende o camere ipobariche, cioè non è più vietato arricchiere il proprio sangue di globuli rossi grazie all'altura artificiale. Per una volta, va detto, l'Italia era una piacevole eccezione, perchè era l'unico Stato al mondo in pratica in cui le camere ipobariche erano bandite, quando anche la Wada, l'agenzia mondiale antidoping non ne vieta l'utilizzo. Un'anomalia che era emersa prepotentemente al Giro d'Italia 2022. Tappa di Genova, il giorno dopo il padovano Alberto Dainese, che aveva vinto a Reggio Emilia, era toccato alzare le braccia al cielo a Stefano Oldani, corridore della belga Alpecin, la squadra di Van der Poel. Due vittorie in 48 ore, le prime degli italiani in quel Giro iniziato dall'Ungheria, tanto da mettere il ciclismo azzurro, incapace di lasciare il segno anche nella corsa di casa, dietro la lavagna. «Non è giusto – sbottò Oldani – i miei compagni all'estero fanno uso abitualmente delle camere ipobariche, io, per cercare di pareggiare gli effetti di questa pratica fuori dall'Italia ammessa, devo allenarmi tre settimane in altura sul Teide alle Canarie o sull'Etna. Da solo, senza famiglia, per cercare di competere». E giù polemiche. Oldani aveva messo il dito nella piaga. In Spagna il due vicecampione del mondo 2007 e 2009 Kolobnev da anni gestisce un hotel dove nelle camere si può dormire respirando l'aria rarefatto fino a 3 mila metri. In Slovenia l'ex pro Valjavec ha una struttura simile. Si dorme e riposa "in quota", magari con la famiglia vicino, e ci si allena a quote normali. Per non dire degli atleti che la tenda ormai ce l'hanno in casa. Vero, la scienza è divisa sui reali vantaggi di questa pratica, e ora continuerà a farlo dopo il via libera della pratica anche in Italia.



Via libera anche in Italia alle camere ipobariche

Vero, la quota "artificiale" è diversa dalle porcherie (Epo e similari) che ciclisti, maratoneti, sciatori si iniettavano in massa fino a 15 anni fa, ma forse per una volta per l'Italia essere un'anomalia non era poi così sconveniente.

A meno che il legislatore all'allegato 3 delle sostanze dopanti non reinserisca le camere ipobariche. L'ha già fatto altre due volte. Ma stavolta il vento pare sia cambiato. —

## Scelti per voi






**74° Festival della Canzone Italiana**
RAI 1, 20.40
Per la terza serata del Festival della canzone italiana, Amadeus sarà affiancato da **Teresa Mannino**. Sul palco dell`Ariston, tra gli opiti di questa sera, Russell Crowe con la sua band, Eros Ramazzotti e Sabrina Ferilli.



**Assassinio sull'Orient Express**
RAI 2, 21.20
Mentre si trova a bordo del lussuoso treno che viaggia da Istanbul a Parigi, il famoso detective Poirot (**Kenneth Branagh**) deve indagare su un omicidio avvenuto sulla sua stessa carrozza.



**Lansky**
RAI 3, 21.20
La vera storia di Meyer Lansky (**Harvey Keitel**), boss mafioso di origine bielorussa ormai in pensione che, indagato dai federali, decide di raccontare tutta la verità sulla sua turbolenta vita.



**Dritto e rovescio**
RETE 4, 21.20
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio**.



**Terra Amara**
CANALE 5, 21.20
Fikret pone la sua fidanzata Betul dinanzi al fatto compiuto: accorso alla tenuta Yaman in aiuto di zia Lutfye, annuncia l`imminente cena per comunicare pubblicamente la data delle loro nozze.



### RAI 1
**6.00** RaiNews24 Attualità
**6.30** TG1 Attualità
**6.35** Tgunomattina Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.35** UnoMattina Attualità
**9.50** Storie italiane Lifestyle
**11.55** È Sempre Mezzogiorno Lifestyle
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.05** La volta buona Attualità
**16.00** Il paradiso delle signore Daily Soap
**16.55** TG1 Attualità
**17.05** La vita in diretta Attualità
**18.45** L'Eredità Spettacolo
**20.00** TG1 Attualità
**20.30** PrimaFestival 2024 Spettacolo
**20.40** 74° Festival della Canzone Italiana Spettacolo
**23.55** Tg 1 Sera Attualità
**1.30** Viva Rai2! ...Viva Sanremo! Spettacolo
**2.25** Sottovoce Attualità
**3.00** RaiNews24 Attualità

### RAI 2
**6.10** La grande vallata Serie Tv
**7.00** Viva Rai2! ...Viva Sanremo! Spettacolo
**8.00** ...E viva il Video Box Spettacolo
**8.30** Tg 2 Attualità
**8.45** Radio2 Social Club Spett.
**10.00** Tg2 Italia Europa Att.
**10.55** Tg2 Flash Attualità
**11.00** Tg Sport Attualità
**11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
**13.00** Tg2 - Giorno Attualità
**13.30** Tg2 - Tutto il bello che c'è Attualità
**13.50** Tg2 - Medicina 33 Att.
**14.00** Ore 14 Attualità
**15.25** BellaMà Talent Show
**17.15** Tg 2 Attualità
**17.35** World Aquatics Doha 2024 Nuoto
**19.05** Castle Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** Assassinio sull'Orient Express Film Giallo ('17)
**23.20** Vicolo cieco Film Thriller ('16)

### RAI 3
**8.00** Agorà Attualità
**9.45** ReStart Attualità
**10.35** Elisir Attualità
**12.00** TG3 Attualità
**12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
**12.45** Quante storie Attualità
**13.15** Passato e Presente Doc.
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.50** Leonardo Attualità
**15.00** In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time" Attualità
**16.10** Piazza Affari Attualità
**16.25** Geo Documentari
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.20** Caro Marziano Attualità
**20.40** Il Cavallo e la Torre Att.
**20.50** Un posto al sole Soap
**21.20** Lansky Film Biografico ('21)
**23.25** Ossi di Seppia - Il rumore della memoria Serie Tv
**24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità

### RETE 4
**6.00** Il mammo Serie Tv
**6.25** Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità
**6.45** Prima di Domani Att.
**7.40** Detective in corsia Serie Tv
**8.45** Detective Monk Serie Tv
**9.55** A-Team Serie Tv
**10.55** Carabinieri Fiction
**11.50** Grande Fratello Spett.
**11.55** Tg4 Telegiornale Att.
**12.25** Il Segreto Telenovela
**12.55** La signora in giallo Serie Tv
**13.55** Grande Fratello Spett.
**14.00** Lo sportello di Forum Attualità
**15.30** Diario Del Giorno Att.
**16.25** I mongoli Film Storico ('61)
**19.00** Tg4 Telegiornale Att.
**19.40** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
**20.30** Prima di Domani Att.
**21.20** Dritto e rovescio Att.
**0.55** La caduta degli dei Film Drammatico ('69)

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5 Att.
**7.55** Traffico Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Mattino Cinque News Attualità
**10.55** Grande Fratello Spett.
**11.00** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** Grande Fratello Spett.
**13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.10** Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
**14.45** Uomini e donne Spett.
**16.10** Amici di Maria Spett.
**16.40** La promessa Telenovela
**16.55** Pomeriggio Cinque Att.
**18.45** Avanti un altro! Spett.
**19.55** Tg5 Prima Pagina Att.
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
**21.20** Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
**23.40** Tg5 Notte Attualità
**0.15** La dea Fortuna Film Commedia ('19)

### ITALIA 1
**6.10** The Middle Serie Tv
**6.50** Memole Dolce Memole Cartoni Animati
**7.00** L'incantevole Creamy Cartoni Animati
**7.25** Pollyanna Cartoni
**7.55** Georgie Cartoni Animati
**8.25** Chicago Fire Serie Tv
**11.15** Chicago P.D. Serie Tv
**12.15** Grande Fratello Spett.
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.00** Grande Fratello Spett.
**13.20** Sport Mediaset Attualità
**14.05** The Simpson Cartoni Animati
**15.45** N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
**17.25** The mentalist Serie Tv
**18.15** Grande Fratello Spett.
**18.20** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag Att.
**19.30** C.S.I. Miami Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** Ghost in the Shell Film Azione ('17)
**23.25** La fuga dell'assassino Film Azione ('17)

### LA 7
**6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** L'Aria che Tira Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.15** Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità
**16.40** Taga Focus Attualità
**17.00** C'era una volta... Il Novecento Documentari
**18.55** Padre Brown Serie Tv
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** Otto e mezzo Attualità
**21.15** Piazza Pulita - Special Attualità
**23.30** Platoon Film Guerra ('86)
**1.45** Otto e mezzo Attualità
**2.25** ArtBox Documentari
**3.05** L'Aria che Tira Attualità
**5.10** Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità

### TV8
**15.30** Un principe sotto l'albero Film Commedia ('21)
**17.15** Il cuore delle feste Film Commedia ('20)
**19.00** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**20.15** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
**21.30** Cani sciolti Film Azione ('13)
**23.30** Pain & Gain - Muscoli e denaro Film Azione ('13)
**1.45** Mercenary Film Thriller ('06)

### NOVE
**15.00** Il Mio Omicidio Non Ha Più Segreti Documentari
**16.00** Storie criminali Doc.
**17.40** Little Big Italy Lifestyle
**19.15** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
**20.25** Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
**21.25** Il delitto di Avetrana Att.
**23.35** Che tempo che fa Il tavolo Attualità

### 20 (20)
**14.05** New Amsterdam Serie Tv
**15.50** Dr. House - Medical division Serie Tv
**17.35** Arrow Serie Tv
**19.15** Young Sheldon Serie Tv
**20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
**21.05** Le belve Film Thriller ('12)
**23.45** Fighting Film Azione ('09)
**1.50** Supergirl Serie Tv
**3.10** Mr. Robot Serie Tv

### RAI 4 (21)
**14.15** Resident Alien Serie Tv
**15.45** Delitti in Paradiso Serie Tv
**16.50** MacGyver Serie Tv
**17.35** Hudson & Rex Serie Tv
**19.05** Senza traccia Serie Tv
**20.35** Criminal Minds Serie Tv
**21.20** Hawaii Five-0 Serie Tv
**23.35** Lionheart - Scommessa vincente Film Azione ('90)
**1.25** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**1.30** Narcos: Mexico Serie Tv

### IRIS (22)
**14.10** Il curioso caso di Benjamin Button Film Drammatico ('08)
**17.25** Master Spy - Una spia per amico Film Avventura ('16)
**19.15** Kojak Serie Tv
**20.05** Walker Texas Ranger Serie Tv
**21.00** Resa dei conti a Little Tokyo Film Azione ('91)
**22.50** Free Fall - Caduta Libera Film Azione ('14)

### RAI 5 (23)
**14.55** Il cerchio della vita Documentari
**15.50** Gastone Spettacolo
**17.00** Pappano A Mosca Con Santa Cecilia Spettacolo
**18.35** Rai 5 Classic Spettacolo
**19.20** Rai News - Giorno Att.
**19.25** Art Night Documentari
**20.20** Under Italy Documentari
**21.15** Concerto del Teatro La Fenice Spettacolo
**22.50** Pink Floyd - The story of Wish You Were Spettacolo

### RAI MOVIE (24)
**12.00** Piedone l'Africano Film Avventura ('78)
**14.00** La collera di Dio Film Avventura ('73)
**15.55** Ercole contro Roma Film Avventura ('64)
**17.30** California addio Film Western ('77)
**19.15** Totò, Peppino e... la malafemmina Film Comico ('56)
**21.10** Criminal Film Thriller ('16)
**23.00** Red Dust Film Drammatico ('04)

### RAI PREMIUM (25)
**18.45** I mestieri di Mirko Lifestyle
**19.25** Don Matteo Fiction
**21.20** La mia casa è piena di specchi Film Biografico ('10)
**23.35** Maria Teresa 3 - L'apice del potere Film Drammatico ('21)
**1.40** Storie italiane Attualità
**3.45** Piloti Serie Tv
**4.10** Doc Martin Serie Tv
**5.00** Piloti Serie Tv
**5.15** Ricominciare Soap

### CIELO (26)
**15.00** MasterChef Italia 6 Spett.
**16.15** Fratelli in affari Spett.
**17.00** Buying & Selling Spett.
**17.45** Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
**18.45** Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
**19.45** Affari al buio Doc.
**20.15** Affari di famiglia Spett.
**21.15** Machete Kills Film Azione ('13)
**23.15** Gola profondissima Documentari

### TWENTYSEVEN (27)
**14.00** La signora del West Serie Tv
**16.00** La casa nella prateria Serie Tv
**19.00** La signora del West Serie Tv
**21.10** American Graffiti Film Commedia ('73)
**23.10** Scandalo al sole Film Drammatico ('59)
**1.05** Detective in corsia Serie Tv
**2.00** Detective In Corsia Serie Tv

### TV2000 (28)
**16.00** Esmeralda Telenovela
**17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
**18.00** Rosario da Lourdes Att.
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**19.30** In Cammino Attualità
**20.00** Santo Rosario Attualità
**20.30** TG 2000 Attualità
**20.55** La vita nascosta - Hidden Life Film Drammatico ('19)
**23.55** Un sorriso di pace - Bachelet Documentari

### LA7 D (29)
**14.35** Grey's Anatomy Serie Tv
**15.30** Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
**18.10** Tg La7 Attualità
**18.15** Grey's Anatomy Serie Tv
**20.00** La cucina di Sonia Lifestyle
**20.30** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
**21.30** L'uomo della pioggia Film Drammatico ('97)
**23.50** La Duchessa Film Drammatico ('08)

### LA 5 (30)
**14.20** Una mamma per amica Serie Tv
**16.30** I Cesaroni Fiction
**18.20** Grande Fratello Spett.
**19.15** Amici di Maria Spett.
**19.45** Uomini e donne Spett.
**21.10** Honey 2 - Lotta ad ogni passo Film Comm. ('11)
**23.15** Uomini e donne Spett.
**0.40** Grande Fratello Spett.
**1.55** I Cesaroni Fiction
**3.20** Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Telenovela

### REAL TIME (31)
**12.55** Casa a prima vista Spettacolo
**14.00** Real Time a Sanremo con Enzo (1ª Tv) Spett.
**14.35** Casa a prima vista Spettacolo
**15.35** Abito da sposa cercasi Documentari
**19.25** Casa a prima vista Spettacolo
**21.30** ER: storie incredibili Documentari
**5.30** Piedi al limite: i primi passi Lifestyle

### GIALLO (38)
**10.50** I misteri di Murdoch Serie Tv
**12.50** Tandem Serie Tv
**15.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**17.10** I misteri di Murdoch Serie Tv
**19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** L'ispettore Gently Serie Tv
**23.10** Van Der Valk Serie Tv
**1.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**14.00** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**15.50** Hamburg distretto 21 Serie Tv
**17.35** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
**19.25** The Closer Serie Tv
**21.10** 66-5 - Roxane Bauer Avvocata Penalista (1ª Tv) Serie Tv
**23.00** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**2.35** Law & Order: Organized Crime Serie Tv

### DMAX (52)
**14.00** A caccia di tesori Lifestyle
**15.50** Una famiglia fuori dal mondo Documentari
**17.40** La febbre dell'oro Documentari
**19.30** Vado a vivere nel bosco Spettacolo
**21.25** I pionieri dell'oro (1ª Tv) Documentari
**23.15** I pionieri dell'oro Documentari
**1.05** Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle

### RADIO RAI PER IL FVG
**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.09** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Anziani... anzi no!: Posate speciali per anziani con difficoltà; **11.55** Né stato né mercato: Il progetto "Facciamo centro". I tutori volontari per minori stranieri non accompagnati; **12.30** Gr FVG; **13.29** Nel nostro tempo: La stele del castelliere di Monrupino. "1957. Un alpino alla scoperta delle foibe", di M. Maffi; **14.10** Riverberi: I concorsi "Voci per la Libertà – Una Canzone per Amnesty International" e il "Premio Andrea Parodi"; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG.
**Programmi per gli italiani in Istria**
**15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Presentiamo il portale partecipativo "scuoleserenissima.org".
**Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.**
**6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Fiaba del mattino; Buongiorno; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno; **10.00** Notiziario; Music magazine; **11.00** STUDIO D; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.25** Da vicino; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Gorizia e dintorni; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Drago Jančar: IL CHIARORE DAL NORD – 19. pt; **18.00** Diagonali culturali: Sipario alzato; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera; Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

## RADIO 1

### RADIO 1
**18.05** Italia sotto inchiesta
**19.30** Zapping
**20.30** Igorà tutti in piazza
**21.05** Zona Cesarini
**23.05** Il mix delle 23
**23.30** Tra poco in edicola

### RADIO 2
**13.45** La Versione delle Due
**16.00** Non so stare senza Sanremo
**18.00** Caterpillar
**20.00** Aspettando Sanremo
**20.35** Sanremo 2024

### RADIO 3
**19.00** Hollywood Party
**20.05** Radio3 Suite - Panorama
**20.30** Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
**23.00** Il Teatro di Radio3

### DEEJAY
**16.00** Summer Camp
**17.00** Pinocchio
**19.00** Andy e Mike
**20.00** Gazzology
**21.00** Say Waaad?
**22.30** Il Terzo Incomodo

### CAPITAL
**12.00** Il mezzogiornale
**14.00** Capital Records
**18.00** Tg Zero
**20.00** Vibe
**22.00** B-Side
**24.00** Extra

### M20
**12.00** Davide Rizzi
**14.00** Ilario
**17.00** Albertino Everyday
**19.00** Andrea Mattei
**21.00** Marlen
**23.00** One Two One Two

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**17.05** Nessuna verità Film Sky Cinema Action
**17.05** Bumblebee Film Sky Cinema Collection
**17.25** Paura in palcoscenico Film Sky Cinema Suspense
**17.40** Senti chi parla adesso Film Sky Cinema Family
**17.45** Amore oggi Film Sky Cinema Comedy
**18.35** Casa Howard Film Sky Cinema Drama
**18.40** Gioco d'amore Film Sky Cinema Romance
**19.05** Papillon Film Sky Cinema Uno
**19.15** Honest Thief Film Sky Cinema Action
**19.20** Ella Enchanted - Il magico mondo di Ella Film Sky Cinema Family
**19.25** Tuttapposto Film Sky Cinema Comedy
**21.00** G.I. Joe - La nascita dei Cobra Film Sky Cinema Action
**21.00** (Im)perfetti criminali Film Sky Cinema Comedy
**21.00** Il richiamo della foresta Film Sky Cinema Family
**21.00** Ritorno a Cold Mountain Film Sky Cinema Romance
**21.00** Interstellar Film Sky Cinema Suspense
**21.15** Transformers 3 Film Sky Cinema Collection
**21.15** Profeti Film Sky Cinema Due
**21.15** Jason Bourne Film Sky Cinema Uno
**22.35** Mai stati uniti Film Sky Cinema Comedy

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA
**06.00** INFOCANALE
**14.00** TV TRANSFRONTALIERA TG R F.V.G.
**14.20** CURIOSITÀ ISTRIANE
**14.25** K2 COLLEZIONE
**14.55** QUARTA DI COPERTINA
**15.20** MEDITERRANEO
**15.50** ALPE ADRIA
**16.20** WEBOLUTION
**16.50** EST-OVEST
**17.10** GRAZIE DOTTORE
**17.25** PETRARCA
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**18.35** VREME
**18.40** PRIMORSKA KRONIKA
**19.00** TUTTOGGI I edizione
**19.25** TG SPORT
**19.30** ITINERARI COLLEZIONE
**20.00** L'UNIVERSO E' ... ESPLORAZIONE
**20.25** BELLITALIA
**21.00** TUTTOGGI II edizione
**21.15** ARTEVISIONE MAGAZINE
**21.55** 4 CHIACCHERE CON...
**22.10** VIDEOMOTORI
**22.30** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**23.30** S-PREHODI

### TELEQUATTRO
**06.00** TRIESTE IN DIRETTA
**07.00** SVEGLIA TRIESTE
**10.00** GINNASTICA DOLCE
**10.20** GINNASTICA ZUMBA
**10.40** TG MONTECITORIO
**11.45** TG MONTECITORIO
**11.50** GINNASTICA PILATES
**12.10** TELEQUATTRO STORY
**12.35** COOK ACADEMY
**13.00** ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO -
**13.20** IL NOTIZIARIO ore 13.20
**13.50** SVEGLIA TRIESTE ! - il meglio ....
**17.15** RICETTE ITALIANE PER TUTTO L'ANNO
**17.30** IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R
**18.00** TRIESTE IN DIRETTA
**19.05** IL ROSSETTI - La stagione teatrale 2023/2024
**19.30** IL NOTIZIARIO ore 19.30
**20.05** TG POST - SERA - Live
**20.30** IL NOTIZIARIO - R
**21.05** RING
**23.00** IL NOTIZIARIO - R
**23.30** TG POST SERA - R
**00.00** TRIESTE IN DIRETTA

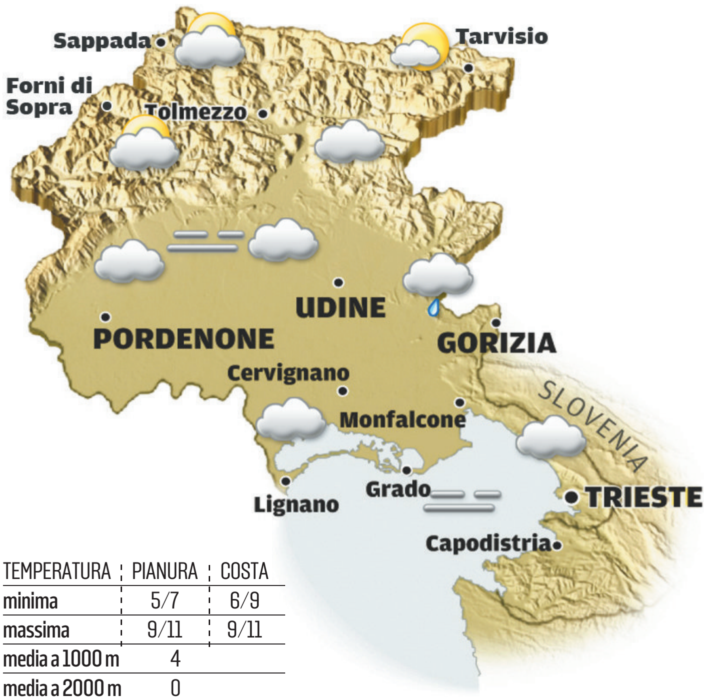
### STUDIOPIU LCN 80
**04.00** Dai 60 ai 2000
**06.00** Buona Giornata con Ugo Palmisano
**07.00** Andrea Catavolo Show
**09.00** Morning fever con Walter Massa
**12.00** Ospiti a pranzo con LaSill.k
**14.00** I FEEL GOOD con Miki Garzilli
**17.00** S+ For you
**18.00** STARGATE – Viaggio nella musica con I dj d'Italia
**19.00** 19.05 "Il Tameis"
**19.30** "L'ort cence velens"
**19.55** "Cjacarade cun..."
**21.00** POLITICA IERI & OGGI – Promesse e fatti del passato e di oggi. Talk conduce Pierpaolo Lupieri
**23.00** ENJOY TELEVISION – Le feste da tutto il mondo
**00.00** Vivi la notte con S+

# Il Meteo




## OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer




Sulle zone montane più interne ed in quota, specie nel Tarvisiano, cielo variabile o nuvoloso; su tutte le altre zone cielo coperto con foschie e sarà possibile qualche debole pioggia, specie sulle zone orientali. Possibile nevischio sulle Prealpi oltre i 1.200-1.400 m di quota circa.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 5/7 | 6/9 |
| massima | 9/11 | 9/11 |
| media a 1000 m | 4 | |
| media a 2000 m | 0 | |

## DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer




Cielo coperto con precipitazioni sparse in genere deboli al mattino, dal pomeriggio, probabili piogge moderate sulla costa, abbondanti in pianura e sulle zone montane più interne, intense sulla fascia prealpina, specie sulle Prealpi Giulie. Quota neve a 1.500-1.800 m circa sulle Prealpi, 1.300-1.600 m circa in Carnia e nel Tarvisiano. Sulla costa soffierà Scirocco moderato, specie verso sera, in quota vento sostenuto da sud-ovest.

Tendenza: cielo coperto con piogge in genere moderate su bassa pianura e costa, da abbondanti ad intense sull'alta pianura e sulla zona montana. Nevicate anche abbondanti oltre i 1.300-1.600 m circa sulle zone alpine più interne, oltre i 1.500-1.800 m sulle Prealpi. Sulla costa soffierà Scirocco da moderato a sostenuto, con possibili mareggiate fra Lignano e Grado.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 7/10 | 8/11 |
| massima | 9/12 | 11/14 |
| media a 1000 m | 4 | |
| media a 2000 m | 1 | |

## TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 8,9 | 10,4 | 89% | 12 km/h |
| Monfalcone | 7,0 | 9,0 | 98% | 0 km/h |
| Gorizia | 7,4 | 8,9 | 94% | 8 km/h |
| Udine | 6,4 | 9,4 | 87% | xx km/h |
| Grado | 8,9 | 9,5 | 95% | 12 km/h |
| Cervignano | 6,0 | 9,0 | 95% | 3 km/h |
| Pordenone | 6,7 | 10,4 | 78% | 10 km/h |
| Tarvisio | 4,8 | 8,4 | 68% | 36 km/h |
| Lignano | 8,4 | 9,3 | 95% | 14 km/h |
| Gemona | 3,0 | 7,0 | 75% | 3 km/h |
| Tolmezzo | 4,4 | 6,9 | 92% | 8 km/h |
| Forni di Sopra | 1,9 | 4,8 | 76% | 10 km/h |

## IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | calmo | 9,2 | 0,06 m |
| Monfalcone | calmo | 8,6 | 0,09 m |
| Grado | calmo | 9,9 | 0,11 m |
| Lignano | calmo | 9,6 | 0,11 m |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 3 | 6 |
| Atene | 9 | 18 |
| Belgrado | 8 | 15 |
| Berlino | 2 | 10 |
| Bruxelles | 5 | 11 |
| Budapest | 6 | 13 |
| Copenaghen | 1 | 4 |
| Ginevra | 3 | 12 |
| Lisbona | 14 | 20 |
| Londra | 6 | 7 |
| Lubiana | 8 | 10 |
| Madrid | 6 | 12 |
| Mosca | -18 | -6 |
| Parigi | 11 | 12 |
| Praga | 2 | 9 |
| Varsavia | 1 | 9 |
| Vienna | 8 | 13 |
| Zagabria | 9 | 14 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | 1 | 9 |
| Bari | 8 | 16 |
| Bologna | 3 | 14 |
| Bolzano | 1 | 6 |
| Cagliari | 9 | 18 |
| Firenze | 9 | 14 |
| Genova | 13 | 14 |
| L'Aquila | 2 | 12 |
| Milano | 5 | 14 |
| Napoli | 12 | 16 |
| Palermo | 11 | 19 |
| R. Calabria | 13 | 18 |
| Roma | 8 | 17 |
| Torino | 3 | 13 |
| Venezia | 6 | 9 |

## OGGI IN ITALIA




**OGGI**
**Nord:** nuvoloso o molto nuvoloso con qualche apertura sulle Alpi centro orientali. Locali pioviggini su Liguria e basso Friuli, la sera al Nordovest.
**Centro:** nubi sul versante tirrenico con deboli piogge sulla medio-alta Toscana.
**Sud:** nuvoloso tra Campania e Calabria tirrenica.

**DOMANI**
**Nord:** piogge in graduale intensificazione nel corso della giornata, più frequenti la sera su Liguria, alta Val Padana e Alpi.
**Centro:** peggiora in Toscana con piogge in arrivo dal pomeriggio.
**Sud:** qualche nube al mattino in Campania, per il resto condizioni soleggiate.

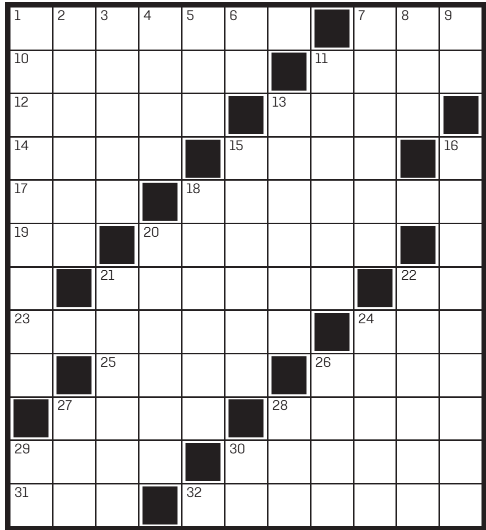
## DOMANI IN ITALIA




## IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | ■ | 7 | 8 | 9 |
| 10 | | | | | | ■ | 11 | | | |
| 12 | | | | | ■ | 13 | | | | ■ |
| 14 | | | | ■ | 15 | | | | ■ | 16 |
| 17 | | | ■ | 18 | | | | | | |
| 19 | | ■ | 20 | | | | | | ■ | |
| | ■ | 21 | | | | | | ■ | 22 | |
| 23 | | | | | | | ■ | 24 | | |
| | ■ | 25 | | | | ■ | 26 | | | |
| ■ | 27 | | | | ■ | 28 | | | | |
| 29 | | | | ■ | 30 | | | | | |
| 31 | | | ■ | 32 | | | | | | |

**ORIZZONTALI: 1** Fa funzionare il termosifone - **7** Sigla sugli altimetri - **10** Luoghi con molti alveari - **11** Pistola mitragliatrice inglese - **12** Sono raffigurati con l'aureola - **13** Allo stesso livello - **14** Nega l'esistenza di Dio - **15** Centro della Sicilia - **17** Fatte per il sottoscritto - **18** Frank che cantava *My Way* - **19** Il cuore di Sean - **20** Messo in acqua per la prima volta - **21** Ortaggio anche cappuccio - **22** La coperta meno corta - **23** Dolce di Cremona - **24** Il lontano... West - **25** Carnivori notturni - **26** Canti a più voci - **27** Formano lo scheletro - **28** La Osiris della rivista - **29** Una è la scultura - **30** Avversò Robespierre - **31** Ha enormi gabbie - **32** Lo Stato con Kyiv.

**VERTICALI: 1** Grande edificio popolare - **2** Completa indifferenza - **3** I percorsi degli autobus - **4** Consegnato - **5** Piante saponarie - **6** Metà di IV - **7** Spessore sovrapposto - **8** Si dà... per riguardo - **9** Simbolo chimico del manganese - **11** Costoso per l'acquirente - **13** Uno dei Codici - **15** Un cerchio dell'Inferno dantesco - **16** Pianta per insalate - **18** Virgilio del Quartetto Cetra - **20** La provincia di Gallarate - **21** Morì sulla Croce - **22** Lo si dice scusandosi - **24** Persone in grado di fornire informazioni - **26** Località di nozze miracolose - **27** Lo cercarono nel Klondike - **28** L'album degli U2 con la hit *Sunday Bloody Sunday* - **29** Alle estremità dell'alfabeto - **30** Il 600 di Cicerone.

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | A | L | D | A | I | A | ■ | S | L | M |
| A | P | I | A | R | I | ■ | S | T | E | N |
| S | A | N | T | I | ■ | P | A | R | I | ■ |
| A | T | E | O | ■ | G | E | L | A | ■ | V |
| M | I | E | ■ | S | I | N | A | T | R | A |
| E | A | ■ | V | A | R | A | T | O | ■ | L |
| N | ■ | C | A | V | O | L | O | ■ | P | E |
| T | O | R | R | O | N | E | ■ | F | A | R |
| O | ■ | I | E | N | E | ■ | C | O | R | I |
| ■ | O | S | S | A | ■ | W | A | N | D | A |
| A | R | T | E | ■ | D | A | N | T | O | N |
| Z | O | O | ■ | U | C | R | A | I | N | A |

## Oroscopo

### ARIETE 21/3 - 20/4


Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà a galla...

### TORO 21/4 - 20/5


Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

### GEMELLI 21/5 - 21/6


Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

### CANCRO 22/6 - 22/7


Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

### LEONE 23/7 - 23/8


Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

### VERGINE 24/8 - 22/9


Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

### BILANCIA 23/9 - 22/10


Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

### SCORPIONE 23/10 - 22/11


Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente. Riposo.

### SAGITTARIO 23/11 - 21/12


Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi trovereste soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

### CAPRICORNO 22/12 - 20/1


Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

### ACQUARIO 21/1 - 19/2


Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Allegria in famiglia.

### PESCI 20/2 - 20/3


L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per acceleralo. Incertezze anche in amore.



IL PICCOLO
fondato nel 1881

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi

**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

**Ufficio centrale:** Alessio Radossi, Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzza;

**Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli.

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

**Pubblicità**
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco – Vicenza

**La tiratura del 7 febbraio** è stata di 12.752 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627






**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 – ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito – Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 – Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it**
**Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948**

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore Delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

# zinelli&perizzi

*Save the Date*
**Brindisi di Inaugurazione**
**GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO**
*ore 17.30*



## 8/25 FEBBRAIO 2024

# temporary design outlet

**arredi, cucine, lampade, tessuti, oggettistica**

**-30% -40% -50% -70%**

## PORTOVECCHIO / TRIESTE

**Viale Miramare 24/1 - Magazzino 28**

dal Lunedì al Venerdì
ore 10:00 - 13:00 / 15:00 - 19:00

Sabato e Domenica
ore 10:00 - 19:00

aperitivo tutti i sabati
a mezzogiorno

ampio parcheggio
facile da raggiungere

**Vendita Speciale, Location Esclusiva:**
**Zinelli&Perizzi svuota i magazzini**
**per far posto a nuove idee.**
**SOLO FINO AL 25 FEBBRAIO!**



Anni di ricerca Zinelli&Perizzi oggi in vendita speciale a prezzi di realizzo: **un grande spazio temporaneo vista mare**, dedicato ad imperdibili occasioni in Portovecchio a Trieste.

TCC. trieste convention center



**zinellieperizzi.it**